



**ITALIANI  
COME  
NOI...  
ITALIANOS  
COMO  
NÓS ...**

**AGENDA 2018**

**ECCELLENZE  
che diventano IDENTITÀ  
EXCELÊNCIAS que se tornam  
IDENTIDADE**



ItalPlanet Edizioni

# CALENDARIO 2018

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4				1	2	3	4
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	5	6	7	8	9	10	11
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	12	13	14	15	16	17	18
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	19	20	21	22	23	24	25
29	30	31					26	27	28					26	27	28	29	30	31	
APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
						1		1	2	3	4	5	6					1	2	3
2	3	4	5	6	7	8	7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10
9	10	11	12	13	14	15	14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17
16	17	18	19	20	21	22	21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24
23	24	25	26	27	28	29	28	29	30	31				25	26	27	28	29	30	
30																				
LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
						1			1	2	3	4	5						1	2
2	3	4	5	6	7	8	6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9
9	10	11	12	13	14	15	13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16
16	17	18	19	20	21	22	20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23
23	24	25	26	27	28	29	27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30
30	31																			
OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4						1	2
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	3	4	5	6	7	8	9
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	10	11	12	13	14	15	16
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	17	18	19	20	21	22	23
29	30	31					26	27	28	29	30			24	25	26	27	28	29	30
														31						

## LE TAPPE DEL SUCCESSO EDITORIALE

Il Libro - Agenda 2018...a tempo d'ITALIA è la riedizione della pubblicazione del Volume Italiani come NOI... e della relativa Mostra, compresi nel programma divulgativo promosso all'estero: "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ". Evento rivolto principalmente alla comunità degli italiani all'estero e a quanti amano l'Italia, presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e recentemente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinarci una Medaglia quale suo premio di rappresentanza.

Il programma, che racconta l'eccellenza del Made in Italy attraverso gli uomini e le donne che nel corso dei secoli hanno tenuto alto il nome dell'Italia nel mondo, intende fare scoprire le infinite "Eccellenze" che abbiamo dato e continuiamo a dare al mondo. Terra di arte e di bellezza, ma anche di ricerca scientifica e innovazione tecnologica, l'Italia è stata capace di elargire all'umanità una quantità illimitata di apporti in tutti i campi del sapere, dal diritto alla musica, dall'economia all'ingegneria, dalla medicina all'architettura, dalla filosofia allo sport. Del resto i ricercatori italiani sono contesi dai maggiori istituti del mondo.

Per questa tradizione tutta italiana e a seguito della popolarità all'estero dell'evento "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ", nasce il Libro - Agenda 2018...a tempo d'ITALIA I suoi contenuti, si snodano lungo 12 percorsi tematici, uno per mese che scandiscono il tempo mediante la riscoperta dell'italianità e le sue eccellenze e lo stimolo a valorizzarne gli aspetti meno conosciuti, con un percorso alla fine del quale ogni lettore sarà orgoglioso di aver ampliato la sua conoscenza circa le proprie radici e sentirsi Italiano come NOI...

Buona lettura

## AS ETAPAS DE UM SUCESSO EDITORIAL

O Livro-Agenda 2018...em tempo de ITÁLIA é a nova edição da publicação do volume Italianos Como Nós... e da relativa mostra, incluídos no programa divulgativo promovido no exterior: "ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ". O evento destinado principalmente à comunidade italiana no mundo e aos que amam a Itália, foi apresentado em 2014 pelo presidente Napolitano e recentemente pelo Presidente

Mattarella, o qual conferiu uma Medalha como prêmio de representação

O programa, que relata a excelência do Made in Italy, através dos homens e mulheres que ao longo dos séculos têm mantido alto o nome da Itália no mundo, tem como objetivo divulgar as infinitas "Excelências" que oferecemos à sociedade. Terra de arte

e beleza, mas também de pesquisa científica e inovação tecnológica, a Itália concedeu à humanidade uma quantidade ilimitada de contribuições em todas as áreas do conhecimento: desde o direito à música, da economia à engenharia, da medicina à arquitetura, da filosofia ao esporte. Não acaso, os pesquisadores italianos são os mais requisitados pelos maiores institutos do mundo.

Por esta tradição italiana e sucessivamente a popularidade no exterior do evento " ITALIANI COME NOI - ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ ", nasce o livro - Agenda 2018...em tempo de ITÁLIA. O seu conteúdo é desenvolvido ao longo de 12 percursos temáticos, um por mês, através da redescoberta de sua italianidade e de suas excelências e o estímulo para valorizar os aspectos menos conhecidos, com um percurso pelo qual cada leitor terá orgulho de ter ampliado seu conhecimento sobre suas raízes e sentir-se Italiano como NÓS...

Boa leitura

“ **‘Italiani Come Noi...’ - Eccellenze che diventano Identità, un momento di incontro e conoscenza tra due Paesi - Italia e Brasile - accomunati dalla storia e dalla vita di milioni di uomini e donne che ancora oggi attraversano l’oceano per rafforzare questa Identità “Italica”, alla radice della nostra Eccellenza e, quindi, del nostro Futuro!**

**‘Italianos Como Nós...’ - Excelências que se tornam identidade, um momento de encontro e conhecimento entre dois Países - Itália e Brasil - unidos pela história e vida de milhões de homens e mulheres que ainda atravessam o oceano para reforçar esta identidade “Itálica”, na raiz da nossa excelência e, portanto, do nosso futuro!**

Fabio Porta

”

# ITALIANI COME NOI... ITALIANOS COMO NÓS...

ItalPlanet Edizioni  
Viale Umbria, 44 – 20125 Milano  
Tel. +39 02.3824.4774  
marketing@italplanet.it  
www.italplanet.it

Copyright  
© 2017 ItalPlanet Edizioni  
Tutti i diritti sono riservati.  
Proibita la riproduzione totale o parziale

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2017

Riedizione del Libro "Italiani come NOI - Eccellenze che Diventano Identità"

Promotori



Con il Patrocinio



Media Partner



## NEL MADE IN ITALY, QUALITÀ, ORIGINALITÀ E INNOVAZIONE NO MADE IN ITALY, QUALIDADE, ORIGINALIDADE E INOVAÇÃO

La storia degli italiani in Brasile è lunga nel tempo, ricca di insegnamenti e sempre nuova. Mezzo milione i residenti in questo Paese, con una platea di possibili cittadini italiani che raggiunge la considerevole cifra di oltre 30 milioni, la metà di quelli che oggi vivono in Italia.

Giovani italiani alla ricerca di nuove opportunità e meno giovani stabilitisi in questo Paese per trascorrere gli anni della pensione si aggiungono ai tanti italiani e oriundi che con grande orgoglio mantengono inalterato l'affetto verso l'Italia. Oltre mille le imprese italiane che operano in Brasile. Centinaia di migliaia i brasiliani che lavorano nelle nostre aziende.

Interessi e culture spesso diverse si intrecciano intorno a un senso di appartenenza a questa grande comunità che in modo diverso esprime una forte richiesta d'identità con l'Italia e tutto quello che il nostro Paese significa per i tanti italiani all'estero. Il futuro non può essere fatto di ricordi e di nostalgia; deve guardare al futuro partendo da quel patrimonio umano, culturale e artistico che costituisce la nostra vera forza.

"Italiani Come Noi..." vuole raccontare la bellezza del nostro Paese ed esaltarla come merita nel mondo, fuori dagli stereotipi, celebrando l'ingegno di donne e uomini che fanno grande l'Italia.



A história dos italianos no Brasil é, de longo tempo, repleta de ensinamentos e constantemente atualizada. Com meio milhão de residentes neste país, e uma plateia de possíveis cidadãos italianos, atingem a soma considerável de mais de 30 milhões, em proporção, metade dos vivem na Itália. Jovens italianos em busca de novas oportunidades e adultos de meia-idade estabeleceram-se neste país para transcorrer seus anos de aposentadoria, somando-se aos muitos italianos e oriundos que com grande orgulho mantêm inalterado o afeto pela Itália. Mais de mil empresas italianas operam no Brasil. Centenas de milhares de brasileiros trabalham nessas nossas empresas.

Muitas vezes, diferentes interesses e culturas são entrelaçadas em torno de um sentimento de integração à esta grande comunidade que, de maneira diferente, expressa uma forte demanda de identidade com Itália e com tudo o que o nosso país significa para os muitos italianos no exterior. O futuro não pode ser feito de memórias e saudade; deve-se olhar para o futuro partindo do patrimônio humano, cultural e artístico que é a nossa verdadeira força. "Italianos Como Nós..." quer relatar a beleza do nosso país e exaltá-la no mundo com mérito, longe dos estereótipos, celebrando os talentos de mulheres e homens que fazem grandiosa a Itália.

## ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ

**EVENTO VOLTO A MANTENERE VIVO L'INTERESSE PER L'ITALIA E LE SUE ECCELLENZE**



Programma promozionale denominato **"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ"**, dedicato primariamente agli innumerevoli italiani residenti all'estero e in generale a chi ama l'Italia, con lo scopo di presentare le nostre eccellenze produttive, con la storia e il saper fare che vi stanno dietro e sentirsi Italiani.

L'evento punta sulla valorizzazione e la promozione delle Eccellenze Italiane all'estero, attraverso un fitto calendario di momenti espositivi della Mostra e della diffusione del Libro, denominati **"ITALIANI COME NOI – ECCELLENZE CHE DIVENTANO IDENTITÀ"**, capaci di rappresentare gli aspetti caratteristici delle nostre identità e dei nostri valori, nonché il Made in Italy a cui dobbiamo la fama dell'Italia e buona parte della ricchezza prodotta dal nostro Paese.

L'evento è stato presentato nel 2014 al Presidente Napolitano e recentemente al Presidente Mattarella, che ha voluto destinargli una Medaglia quale suo premio di rappresentanza.

[www.italianicomenoi.it](http://www.italianicomenoi.it)

**ITALIANOS COMO NÓS – EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE**

**EVENTO DESTINADO A MANTER VIVO O INTERESSE PELA ITÁLIA E SUAS EXCELÊNCIAS**

O projeto promocional chamado **"ITALIANOS COMO NÓS – EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE"**, dedicado principalmente aos numerosos italianos que vivem no exterior e, àquelas que amam a Itália, com o objetivo de apresentar as nossas excelências produtivas, através da história e know-how para que possamos nos sentir orgulhosos das nossas ascendências italianas.

O evento se concentra na valorização e promoção das Excelências Italianas no exterior, através de um calendário repleto de eventos e encontros desenvolvidos sob um único nome: **"ITALIANOS COMO NÓS – EXCELÊNCIAS QUE SE TORNAM IDENTIDADE"**, capazes de representar os aspectos característicos da nossa identidade e dos nossos valores – seja no agroalimentar, náutica, design, moda – são algumas das nossas produções que possuímos a fama italiana, assim como nas suas exportações que devemos a maior parte da riqueza produzida pelo nosso País.



O evento foi apresentado em 2014 pelo presidente Napolitano e recentemente pelo Presidente Mattarella, o qual conferiu uma Medalha como prêmio de representação.

## "ITALIANI COME NOI..."

L'identità italiana è indissolubilmente legata alla nostra grande e capillare presenza nel mondo; prima dell'Italia sono sempre arrivati "gli Italiani": sono loro ad avere fatto grande il nome e la storia del nostro Paese attraverso le loro gesta e, appunto, i loro viaggi. L'epopea migratoria, che per l'Italia iniziò ancora prima dell'unificazione del Paese, ha ovunque prodotto risultati dei quali dobbiamo essere orgogliosi. Il Brasile è il Paese dove questo fenomeno è iniziato per primo e dove forse ha incontrato le migliori condizioni per svilupparsi, in quantità e qualità. Oltre 30 milioni di italo-brasiliani rappresentano un record assoluto, difficilmente eguagliabile da altre grandi migrazioni a livello planetario. Ma è l'eccellenza italiana in Brasile a stupirci, ancora oggi: una leadership culturale che è nata ed è cresciuta di pari passo con quella italiana nel mondo. "Italiani Come Noi..." non è quindi uno slogan, ma la reale interpretazione dell'origine del successo dell'eccellenza italiana nel mondo; un "miracolo italiano" dove la produzione e la capacità di fare impresa, l'innovazione tecnologica ed il design, l'arte e lo sport, la lingua e la cultura, vanno visti attraverso uno specchio dove si riflettono continuamente le immagini dei milioni di italiani che fuori dell'Italia continuano a fare grande il Paese. Un dato, questo, che a volte dimentichiamo e che invece dovrebbe essere sempre più centrale per ri-orientare i piani di rilancio della nostra economia a partire dal sostegno all'internazionalizzazione del "Sistema Italia". Una sfida questa dove sarà l'eccellenza l'arma segreta per affrontare una competitività sempre più serrata e mercati sempre più globalizzati.



**"ITALIANOS COMOS NÓS..."**

A identidade italiana está intimamente ligada à nossa presença no mundo. Antes mesmo da constituição da Itália, existiam os italianos, e eles fizeram o nome e a história de nosso País por meio de suas ações e viagens. A forte migração, que começou antes mesmo da unificação do País, tem produzido resultados em diversos lugares do mundo do qual devemos nos orgulhar. O Brasil é o país onde este fenômeno iniciou e o lugar que, talvez, ofereceu as melhores condições para desenvolvimento, tanto em termos de quantidade e de qualidade. Atualmente são mais de 30 milhões de italo-brasileiros, número que representa um recorde absoluto, dificilmente igualado por outros povos migratórios no mundo. Mas a excelência italiana no Brasil impressiona até hoje: é uma liderança cultural que nasceu e cresceu em conjunto com a presença italiana no mundo. "Italianos Como Nós..." não é apenas um slogan, mas a interpretação real da origem do sucesso da excelência italiana no

mundo, algo como o milagre italiano, onde a produção e a capacidade de fazer negócios, inovação tecnológica e design, arte e esporte, idioma e cultura devem ser vistos através de um espelho, que reflete continuamente as imagens de milhões de italianos que vivem fora da Itália e continuam a manter alto o nome do País. Um detalhe que às vezes nos esquecemos e que deve ser cada vez mais pontual para redirecionar os planos de incentivo à nossa economia, através do apoio à internacionalização do "Sistema Itália" (tudo o que compreende a economia do país). Um desafio, em que a excelência é a arma secreta para lidar com um mercado cada vez mais globalizado e competitivo.

**Fabio Porta**, Presidente del Comitato per gli italiani nel mondo della Camera dei Deputati

## MADE IN ITALY, FONTE D'ISPIRAZIONE GLOBALE

Non si può che essere emozionati nel rileggere le avvincenti storie attraverso le quali questo marchio tutto nostro è cresciuto e si è imposto in tutto il mondo

L'iniziativa editoriale "Italiani Come Noi..." riveste un'importante funzione, poiché si rivolge alle comunità italofone e italofile del Brasile nonché, più in generale, ai nostri connazionali in Italia e nel mondo. Per tutti loro, è essenziale mantenere sempre vive nel cuore e nella memoria le radici della cultura italiana. Questa cultura è testimoniata anche dalla forza dell'innovazione italiana, cui dobbiamo invenzioni, marchi, simboli, stili di vita.

L'innovazione italiana è un nostro orgoglio che appartiene al mondo. Non si può che essere emozionati nel rileggere le avvincenti storie attraverso le quali questo marchio tutto nostro, il "Fatto in Italia", è cresciuto, si è imposto, ed è diventato fonte di ispirazione, soprattutto in Paesi che sempre più emergono quali motori dell'economia internazionale. E non si può che esprimere soddisfazione per la crescita costante di questa attrazione, ora che, come nel caso del Brasile, siamo fra i protagonisti del processo di modernizzazione, forti dello speciale rapporto storico e culturale che ci lega.

Alla luce di queste considerazioni, auspico una grande diffusione per questo volume, che, traducendo in portoghese il testo "Eccellenze che diventano identità", potrà ispirare la creazione di nuovi marchi dell'innovazione italiana e globale.

## MADE IN ITALY, FONTE DE INSPIRAÇÃO GLOBAL

Não podemos deixar de nos emocionar ao ler as histórias de sucesso, através desta marca toda nossa, que cresceu e se impôs no mundo inteiro

A iniciativa editorial "Italianos Como Nós.." exerce um papel importante, pois serve para a comunidade de Língua Italiana e para os descendentes de italianos no Brasil e, em geral, para os nossos compatriotas na Itália e em todo o mundo. Para todos eles, é essencial manter vivas, no coração e na memória, as raízes da cultura italiana. Esta cultura é também evidenciada pela força da inovação italiana, pela qual atribuímos invenções, marcas, símbolos e estilos de vida.

A inovação italiana é um nosso orgulho que pertence ao mundo. Não podemos deixar de nos emocionar ao ler as histórias de sucesso através desta marca toda nossa. O "Made in Italy" cresceu, se impôs e tornou-se uma fonte de inspiração, especialmente nos países em que emergem cada vez mais os motores da economia internacional. E podemos somente expressar a satisfação por esse crescimento constante desta atração, que, como no caso do Brasil, estamos entre os protagonistas do processo de modernização, do especial relacionamento histórico e cultural que nos une.

Após essas considerações, almejo uma grande difusão para este volume, o qual, traduzido para o português "Excelências que se tornam identidade", poderá inspirar a criação de novas marcas de inovação italiana e global.





## ITALIANI... "BUONA GENTE"

Il Brasile è il quinto Paese più grande del mondo per superficie totale – pari ad oltre ventotto volte la superficie dell'Italia. Qui, gli oriundi italiani (oltre 30 milioni) sono pari al 16% della popolazione dello Stato. Solo 130 anni fa, nel 1870, i nostri emigranti in Brasile erano meno di 3.000. È verso la fine del XIX secolo che il flusso migratorio diventa considerevole, crescente, impetuoso.

Da Napoli e da Genova salpano sempre più spesso piroscafi carichi di braccia e di sogni. In poco tempo, gli Italiani in Brasile sono oltre un milione.

### LA TERRA PROMESSA

Il fascino del grande Paese Sudamericano è calamitante. Matilde Serao, sul quotidiano *Il Mattino*, pubblica un editoriale dal titolo "Paradiso terrestre" e poi un'inchiesta a puntate su "La terra promessa". Leggiamo nell'incipit: "In Brasile c'è abbondante posto per chiunque voglia meritare la fortuna". Insomma, al di là dell'Atlantico si profila un mondo favoloso che accende i sogni e li trasforma in speranze.

Gli esuli trovano lavoro in aziende e si aggregano in comunità, come Nova Venezia o Nova Milano, dando vita a tanti frammenti d'Italia: contadini, artigiani, maniscalchi, fabbri, carpentieri, meccanici, negozianti.

Scrivono il sociologo brasiliano dell'epoca, João Baptista Borges Pereira: "Diversamente dagli altri contadini che lavorano solo di giorno, sotto gli occhi del capogruppo e quando il tempo è bello, gli Italiani sono infaticabili, trovano sempre qualche cosa da fare e non di rado riescono a mettersi in proprio, producendo ricchezza per sé e per gli altri".

### ITALIANOS ... "GENTE BOA"

O Brasil é o quinto maior país do mundo em área total – o equivalente a mais de 28 vezes a superfície da Itália. A origem italiana – cerca de mais de 30 milhões de pessoas – representa 16% da população do Brasil. Em 1870 (130 anos atrás), os nossos imigrantes no Brasil eram menos de 3.000. É no final do século XIX que o fluxo migratório torna-se significativo, aumentando, intensamente. De Nápoles e Gênova saíam cada vez mais barcos a vapor carregados de braços e sonhos. Em pouco tempo, os italianos no Brasil atingiram a marca de mais de um milhão.

### TERRA PROMETIDA

O charme do grande País sul-americano é encantador. Matilde Serao, no jornal *Il Mattino*, publicou um editorial intitulado "Paraíso terrestre" e, em seguida, ocorreram publicações sobre "A Terra Prometida". Lemos na abertura: "No Brasil, há muito espaço para quem quer alcançar o sucesso." Em suma, do outro lado do Atlântico, se prospecta um mundo fabuloso que suscita os sonhos e os transformam em esperança.

Os exilados trabalham em empresas e agregam-se nas comunidades, como Nova Venezia ou Nova Milano, dando origem a muitos fragmentos de Itália: agricultores, artesãos, ferreiros, carpinteiros, mecânicos, lojistas.

Escreve o sociólogo brasileiro da época, João Baptista Borges Pereira: "Ao contrário de outros agricultores que trabalham somente durante o dia, sob os olhos do chefe de grupo, quando o tempo estiver bom, os italianos são incansáveis, encontram sempre algo para fazer e frequentemente conseguem iniciar o seu próprio negócio, gerando riqueza para si e para os outros."

### L'ITALIA NEL CUORE

Le statistiche degli oriundi italiani in Brasile sono oggi approssimative, anche perché ormai siamo giunti al quinto/sesto ricambio generazionale.

Ma le rilevazioni brasiliane sembrano più attendibili grazie alla loro organicità fin dai primi insediamenti del XIX secolo. Ed ecco alcuni dati significativi: un terzo del totale si è radicato nelle zone meridionali di colonizzazione libera, favorendo lo sviluppo produttivo di quelle regioni e l'avvento della piccola proprietà contadina. Oggi, da un recente sondaggio risulta che il 14% degli oriundi, in famiglia, parla ancora la lingua italiana (nel novero sono compresi coloro che non hanno mai visto l'Italia).

Oggi l'italianità è vissuta in modi diversi a seconda della classe sociale, della famiglia e del livello culturale.

Per alcuni l'essere italiano (e più ancora, l'essere veneto, calabrese, campano o friulano) rimanda ad una dimensione domestica, alla famiglia e agli affetti.

Per altri è un'emozionante ricerca delle radici, in una dimensione prevalentemente culturale. Per altri ancora è condizione di una strategia di inserimento professionale, nelle aziende italiane, nel commercio estero, ecc. Il mondo delle associazioni delle comunità italiane riflette questa complessità.

Ci sono infine i "nuovi immigrati" – un'élite di tecnici, intellettuali e artisti – che scoprono nel Brasile una terra di opportunità.

Gli Italo-Brasiliani non desiderano "rientrare" in Italia; vedono invece con molto interesse le borse di studio, gli stages e qualsiasi altra forma di residenza temporanea che permetta loro di conoscere un Paese che giudicano affascinante e a cui, per aspetti diversi, si sentono legati.

### A ITÁLIA NO CORAÇÃO

As estatísticas dos brasileiros de origem italiana no Brasil são aproximadas, mesmo porque hoje estamos na quinta ou sexta geração.

Mas os dados brasileiros sobre a imigração são mais confiáveis devido a sua concentração desde o início dos assentamentos do século XIX. E aqui estão alguns elementos significativos: um terço do total estabeleceu-se nas áreas do Sul em uma colonização livre, incentivando o desenvolvimento produtivo dessas regiões e o surgimento da pequena propriedade rural. Hoje, uma pesquisa recente mostra que 14% dos nativos, na família, ainda falam a língua italiana (o grupo inclui também aqueles que nunca estiveram na Itália).

Hoje, o espírito italiano é vivenciado em diferentes maneiras, dependendo da classe social, familiar e nível cultural.

Para alguns, ser italiano (ou ainda, ser de origem vêneta, calabrese, campana e friulana) é algo que se refere à família, aos entes queridos. Para outros, é uma busca emocionante das suas raízes, em uma dimensão predominantemente cultural.

Para outros, é uma condição de uma estratégia de inserção profissional, em empresas italianas, no comércio exterior, etc. O mundo das associações de comunidades italianas reflete essa complexidade.

Por fim, existem os "novos imigrantes" – um grupo de elite de engenheiros, artistas e intelectuais – que reconhecem no Brasil uma terra de oportunidades.

Os ítalo-brasileiros não querem "retornar" à Itália; ao invés, eles veem com grande interesse as bolsas de estudo, estágios ou quaisquer formas de residência temporária, que lhes permitam conhecer um país que julgam deslumbrante e ao qual, em vários aspectos, estão ligados.



## LA COMUNITÀ ITALIANA OGGI

Gli Italo-Brasiliani sono riusciti a mescolarsi e divenire parte integrante della società brasiliana. Molti artisti, politici, calciatori e personalità brasiliane sono di origine italiana.

Troviamo Italo-Brasiliani a tutti i livelli dello Stato e delle istituzioni, parecchi senatori, molti delegati e ambasciatori.

Oggi i Brasiliani di origine italiana costituiscono il 16% della popolazione del Brasile.



## TALIÀN, "LINGUA RICONOSCIUTA" DEL BRASILE

È ufficiale: il Governo federale brasiliano ha deciso di fornire al "taliàn" – variante del dialetto veneto, parlato da oltre 4 milioni di persone nello Stato del Rio Grande do Sul – il crisma di "lingua riconosciuta" e di "patrimonio immateriale del Brasile". La ratifica è avvenuta il 18 novembre 2014 nella città di Foz do Iguaçu, alla presenza dell'allora Ministro federale della Cultura, Marta Suplicy. Ma come è nato il "taliàn"? Immigrati italiani iniziarono ad insediarsi nella regione brasiliana alla fine degli anni Settanta dell'Ottocento. Questi emigranti venivano da molte regioni differenti dell'Italia, soprattutto settentrionale, ma molti parlavano il veneto. Col tempo emerse un idioma unicamente sud-brasiliano a base veneta, fortemente influenzato però anche da altri dialetti italiani, così come dal portoghese. Con il termine "Taliani" tutt'oggi sono indicati gli immigrati originari del Veneto e del Friuli.

## A COMUNIDADE ITALIANA DE HOJE

Os ítalo-brasileiros foram capazes de adaptar-se e tornar-se uma parte integrante da sociedade brasileira.

Muitos artistas, políticos, jogadores de futebol e personalidades brasileiras são de origem italiana. Encontramos ítalo-brasileiros em todas autarquias do País e das instituições, vários senadores, muitos delegados e embaixadores.

Hoje os brasileiros de origem italiana compõem 16% da população do Brasil.

## TALIÀN, "LÍNGUA RECONHECIDA" NO BRASIL

É oficial: o Governo Federal brasileiro decidiu conceder ao "talian" - variante do dialeto veneziano, falada por mais de 4 milhões de pessoas no Estado do Rio Grande do Sul - o título de "língua reconhecida" e "patrimônio cultural do Brasil". A sansão foi anunciada dia 18 de novembro de 2014, na cidade de Foz do Iguaçu, com a presença da então ministra da Cultura, Marta Suplicy. Mas como nasceu o "talian"? Imigrantes italianos começaram a se estabelecer na região Sul do Brasil no final da década de Setenta, do século XIX. Esses imigrantes originários de diversas regiões da Itália, especialmente do Norte, falavam o dialeto vêneto. Com o tempo surgiu um idioma único baseado neste dialeto, no entanto, também fortemente influenciado por outros dialetos italianos, assim como pelo português.

O termo "Taliani" ainda hoje indica os imigrantes provenientes da Itália.

# AMBASCIATORI DI "ITALIANI COME NOI..."

Gli Ambasciatori di "Italiani Come Noi..." sono uniti in un qualificato e unico progetto capace di dare attenzione e quindi valorizzare la presenza degli oriundi italiani e in generale a chi ama l'Italia, così come riporta il primo punto del "Manifesto" lanciato da Fabio Porta e condiviso dagli "Ambasciatori": noi di "Italiani Come Noi..." ci siamo co-stituiti in questo nuovo contesto attuale per offrire il meglio di un'Italia che puntualmente diventa ec-cellenza in tutte le possibili attività, sviluppando un progetto di aggregazione e di sviluppo di relazioni culturali, sociali e imprenditoriali. Siamo forti della nostra storia, di una cultura millenaria e di oltre 250 milioni di "Italici" che vivono e operano in ogni angolo del mondo e che rendono prezioso il nostro lavoro grazie al valore aggiunto della qualità e riconoscibilità (.)

A testimonianza, riportiamo l'adesione del Primo "Ambasciatore" di "Italiani Come Noi..." Marcelo Crivella, oggi Sindaco di Rio de Janeiro:

**“** L'importante ruolo della diplomazia parlamentare contribuisce al consolidamento dei profondi e tradizionali legami di amicizia che uniscono l'Italia e il Brasile, rafforzati nel tempo dalla significativa presenza in Brasile di un'ampia comunità di origine italiana, nella quale con orgoglio ricordo le origini italiane della mia famiglia "Crivella". In questo contesto, la cultura è sicuramente uno strumento di promozione e rafforzamento delle reciproche relazioni, soprattutto in considerazione dei profondi vincoli storico-culturali tra Italia e Brasile, favoriti anche dalle affermazioni di tanti imprenditori di origine italiana, che contribuiscono allo sviluppo del "Giovane" Brasile. Pertanto, con entusiasmo e determinazione intendo supportare il progetto culturale "Italiani Come Noi...", manifestando la massima disponibilità per le iniziative in esso contenute, con il mio ruolo di parlamentare in Senato e presso gli altri organi Politico-Istituzionali del Brasile. Resto a disposizione per quanto riterrai, autocandidandomi ad essere il primo Ambasciatore di "Italiani come Noi" in Brasile.



## EMBAIXADORES DE "ITALIANOS COMO NÓS..."

Os embaixadores de "Italianos Como Nós..." estão unidos em um projeto qualificado e único capaz de criar atenção e, portanto, valorizar a presença dos oriundos italianos, e em geral àqueles que amam a Itália, assim como elenca o primeiro ponto do "Manifesto" lançado por Fabio Porta e compartilhado pelos "Embaixadores": Nós, de "Italianos Como Nós..." , nos constituímos neste novo contexto atual para fornecer o melhor de uma Itália que torna-se pontualmente excelência em todas as atividades possíveis, desenvolvendo um projeto para agregar e desenvolver as relações culturais, sociais e de negócios. Somos orgulhosos da nossa história, uma cultura milenária e mais de 250 milhões de "Itálicos" que vivem e operam em todos os cantos do mundo, e fazem precioso o nosso trabalho graças ao valor acrescido da qualidade e reconhecimento (.)

Como testimunha, relatamos a adesão do primeiro "Embaixador" de "Italianos Como Nós..." Marcelo Crivella, atualmente Prefeito do Rio de Janeiro:

*O importante papel da diplomacia parlamentar contribui para a consolidação dos laços profundos e tradicionais de amizade que unem Itália e Brasil, reforçados ao longo do tempo pela presença significativa no Brasil de uma grande comunidade italiana, pela qual com orgulho lembro as origens italianas da minha família "Crivella".*

*Neste contexto, a cultura é definitivamente uma ferramenta para a promoção e fortalecimento de relações mútuas, especialmente considerando os profundos vínculos históricos e culturais entre Itália e Brasil, favorecidos pelas afirmações de muitos empresários de origem italiana, que contribuem para o desenvolvimento do "Jovem" Brasil. Portanto, com entusiasmo e determinação pretendo apoiar o*

*projeto cultural "Italianos Como Nós..." , expressando a máxima disponibilidade para as iniciativas previstas no mesmo, junto ao Senado Federal e em outros Órgãos político-institucionais brasileiros. Permaneço à disposição para o que for necessário, e desde já candidato-me para ser o primeiro Embaixador dos "Italianos Como Nós..." no Brasil.*





## ITALIA PER SAN PAOLO

Programma per il restauro delle piazze della città più italiana fuori dall'Italia.

Il progetto **ITALIA PER SAN PAOLO**, è il frutto di una partnership tra il Consolato italiano, l'ITA - Agenzia per il commercio italiano, in collaborazione con il Comune, con lo scopo di rivitalizzare tre piazze della città di São Paulo entro la fine dell'anno: **Piazza dell'Immigrante Italiano, Piazza della città di Milano e Piazza Ramos de Azevedo**. I restauri e la rivitalizzazione delle piazze avviene attraverso l'utilizzo delle tecnologie più moderne per la pulizia e la conservazione di elementi scultorei di marmo, granito e bronzo, il restauro dei giardini, l'installazione di sistemi di irrigazione, illuminazione e videosorveglianza, grazie al supporto finanziario e know-how delle più importanti aziende e rappresentanti della comunità Città italiana di São Paulo. Dopo un processo di rivitalizzazione dei suoi giardini, che comprendeva l'installazione di un nuovo progetto di illuminazione e restauro, domenica 6 agosto, è avvenuta la prima cerimonia di consegna del primo lavoro di restauro e rivitalizzazione del **Monumento all'immigrato italiano**, che rappresenta l'ospitalità della famiglia brasiliana in relazione ai primi immigrati ita-

### ITALIA PER SAN PAOLO MONUMENTANDO E RESTAURANDO A CIDADE

**Programa para o restauro das praças da cidade mais italiana fora da Itália.**

O projeto **ITALIA PER SAN PAOLO** é o resultado de uma parceria entre o Consulado da Itália, a ITA - Italian Trade Agency, em colaboração com a prefeitura, com o objetivo de revitalizar três praças da cidade de São Paulo até o final deste ano: Praça do Imigrante Italiano, Praça Cidade de Milão e Praça Ramos de Azevedo.

O restauro e revitalização das praças é executada através do uso das tecnologias mais modernas para a limpeza e conservação de elementos escultóricos de mármore, granito e bronze, restauração de jardins, instalação de sistemas de irrigação, iluminação e videovigilância, graças ao apoio financeiro e know-how das mais importantes empresas e representantes da comunidade da cidade italiana de São Paulo.



liani del diciannovesimo secolo. Tra le autorità presenti, il Prefetto della città e l'Ambasciatore Italiano in Brasile, i quali hanno significato nei loro interventi lo scopo di questa importante iniziativa rivolta alla città più italiana fuori dall'Italia, evidenziando l'importanza degli immigrati italiani e l'ininterrotto contributo offerto dall'Italia a questa grande città.

**João Dória Jr. Prefetto della Città di San Paolo.** *"Sono felice con questo momento, soprattutto da quando abbiamo iniziato con la consegna del Monumento all'immigrante Italiano, che riproduce la grandezza dell'immigrazione italiana che ancora oggi aiuta a costruire non solo San Paolo, ma il Brasile. São Paulo è una città in cui gli immigrati si innamorano. persone quali sono la migliore espressione della città: la sua gente".*

**L'Ambasciatore italiano in Brasile, Antonio Bernardini.** *"Il progetto ITALIA PER SAN PAOLO è un contributo significativo all'attuazione del programma São Paulo Cidade Linda, rivitalizzante aree della città e rafforzare il senso di autostima del paulistano e di città in Brasile e nel mondo, attraverso l'estetica, la tecnologia e l'innovazione accompagna tutte le opere degli italiani nel mondo. Offriamo il nostro contributo in una città che è anche la nostra città".*

Le altre due azioni di restauro e consegna del progetto **ITALIA PER SAN PAOLO**, la Piazza della città di Milano e la Piazza Ramos de Azevedo Square, sono previste entro l'anno e possono essere seguiti sul sito:

[www.italiapersanpaolo.com.br](http://www.italiapersanpaolo.com.br)

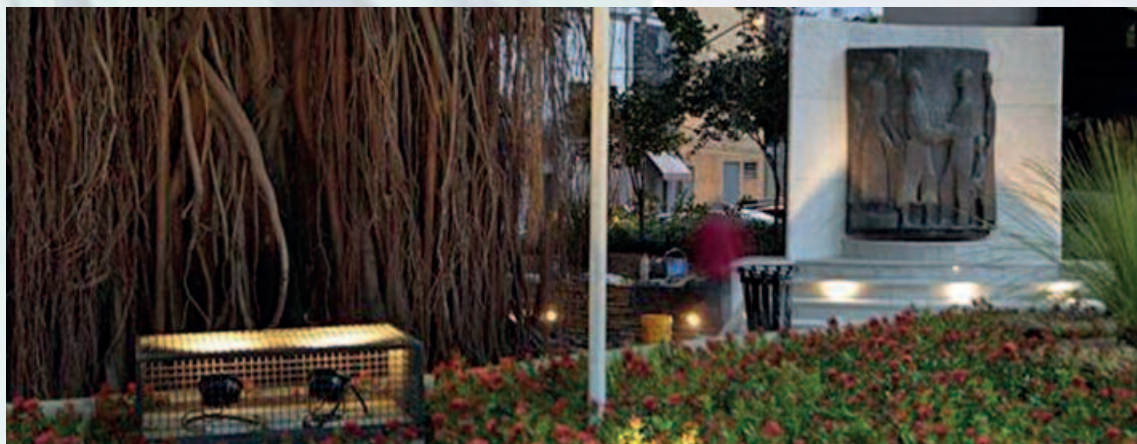
Após um processo de revitalização de seus jardins, que incluiu a instalação de um novo projeto luminotécnico e restauro, no domingo de 6 de agosto, ocorreu a primeira cerimônia de entrega do primeiro trabalho de seu principal destaque, o Monumento ao Imigrante italiano, que representa a hospitalidade da família brasileira em relação aos primeiros imigrantes italianos do século XIX. Entre as autoridades presentes, o Prefeito da cidade e o Embaixador da Itália no Brasil, os quais destacaram em suas declarações o objetivo desta importante iniciativa dirigida à cidade mais italiana fora da Itália, evidenciando a importância dos imigrantes italianos e a contribuição contínua oferecida pela Itália para esta grande cidade.

**João Dória Jr. Prefeito da cidade de São Paulo** *"Fico feliz com este momento, especialmente por iniciarmos com a entrega do Monumento ao Imigrante Italiano, que reproduz a grandeza da imigração italiana que ainda hoje ajuda a construir não só São Paulo, mas o Brasil. São Paulo é uma cidade pela qual os imigrantes se apaixonam. Pessoas que formam a melhor expressão da cidade: o seu povo".*

**O Embaixador italiano no Brasil, Antonio Bernardini.** *"O projeto ITALIA PER SAN PAOLO é uma contribuição significativa à realização do programa São Paulo Cidade Linda, revitalizando áreas da cidade e fortalecendo o sentimento de autoestima do paulistano e de liderança da cidade no Brasil e no mundo, por meio da estética, tecnologia e inovação que sempre acompanham todas as obras dos italianos no mundo. Oferecemos a nossa própria contribuição para uma cidade que é também a nossa cidade".*

As outras duas ações de restauro e entrega do projeto **ITALIA PER SAN PAOLO**, a Praça Cidade de Milão e a Praça Ramos de Azevedo, estão previstas para até o final deste ano e podem ser seguidas no site:

[www.italiapersanpaolo.com.br](http://www.italiapersanpaolo.com.br)



## PIAZZA DELL'IMMIGRANTE ITALIANO, PIAZZA DELLA CITTÀ DI MILANO E PIAZZA RAMOS DE AZEVEDO

La prima e anche la più giovane di tutte - **Piazza dell'Immigrante Italiano** - inaugurata nel 1988, è stata progettata da un architetto e designer italiano di grande prestigio in Brasile negli ultimi anni decenni del secolo scorso (Luciano Devì). L'opera è stata sponsorizzata da un'icona del mondo imprenditoriale di São Paulo (Luigi Papaiz) e ha come elemento centrale un pannello di bronzo realizzato da uno dei più importanti scultori, anch'esso italiano. (Galileo Emendabili).



Praça do Imigrante Italiano



Praça Cidade de Milão



A Praça Ramos de Azevedo

La **Piazza Città di Milano** nacque da un accordo firmato tra le città di São Paulo e Milano che, nel 1962, si sono gemellate. Per festeggiare questa unione, la città di Milano ha creato una piazza situata nel centro della capitale lombarda denominata Largo San Paolo. Quindi, il Sindaco di San Paolo ha creato una piazza situata nella regione del Parco dell'Ibirapuera, che hanno chiamata Piazza Città di Milano in cui, anni più tardi, fu installata una fontana decorata con riproduzioni di opere di Michelangelo.

La **Piazza Ramos de Azevedo**, infine, la più antica di tutte (1911), è stata progettata dallo studio del distinto architetto-ingegnere brasiliano che dà il nome al luogo e contiene un set scultoreo di grande valore artistico, realizzato da Luigi Brizolaro nel 1922, per rendere omaggio ad Antonio Carlos Gomes, il secondo compositore più rappresentato al Teatro Alla Scala di Milano, dopo Giuseppe Verdi. Questo è stato un regalo dalla comunità italiana all'epoca a San Paolo e al Brasile per il primo centenario dell'indipendenza di paese.

## PRAÇA DO IMIGRANTE ITALIANO, PRAÇA CIDADE DE MILÃO E PRAÇA RAMOS DE AZEVEDO

A primeira e também a mais jovem de todas - **Praça do Imigrante Italiano** - inaugurada em 1988, foi projetada por um arquiteto e designer italiano de grande prestígio no Brasil nas últimas décadas no século passado (Luciano Devì). A obra foi patrocinada por um ícone do mundo empresarial italiano de São Paulo (Luigi Papaiz) e tem como elemento central um painel de bronze realizado por um dos mais importantes escultores, também italiano, que já atuaram no Brasil (Galileo Emendabili).

A **Praça Cidade de Milão** nasceu a partir de um acordo assinado entre as cidades de São Paulo e Milão que, em 1962, declaram-se irmãs. Para comemorar essa união, a Prefeitura de Milão criou uma praça localizada no centro da capital lombarda denominada Largo São Paulo. Ato contínuo, o Prefeito de São Paulo criou uma praça localizada na região do Parque do Ibirapuera, que passou a se chamar Praça Cidade de Milão e na qual, anos mais tarde, foi instalada uma fonte decorada com reproduções de obras de Michelangelo.

A **Praça Ramos de Azevedo**, por fim, mais antiga de todas (1911), foi projetada pelo escritório do insigne arquiteto-engenheiro brasileiro que dá o nome ao local e contém um conjunto escultórico de grande valor artístico, realizado por Luigi Brizolaro em 1922, para homenagear Antonio Carlos Gomes, segundo compositor mais encenado no Teatro Alla Scala, de Milão, atrás apenas de Giuseppe Verdi. Esse foi um presente da comunidade italiana da época a São Paulo e ao Brasil pelo primeiro centenário da independência do país.



### ASSOCIAZIONE ITALIA PER SAN PAOLO

Costituita per garantire la trasparenza e qualità nell'applicazione delle risorse delle aziende che sponsorizzano questo progetto, l'Associazione Italia per San Paolo, entità senza scopo di lucro, ha come Presidente **GRAZIANO MESSANA** della GM Venture e come vicepresidente **SANDRA PAPAIZ**, della Papaiz Participações

### SPONSORS

Il progetto Italia per San Paolo è sponsorizzato da: Gruppo COMOLATTI, GEODATA, LUIGI BAUDUCCO, PIRELLI, BCF Solutions, TIM, ENEL, GRAZIELLA MATARAZZO LEONETTI/ANDREA MATARAZZO, PAPAIZ Participações, GRUPO GAVIO, GM VENTURE, IED, COLÉGIO DANTE ALIGHIERI, COSTA CROCIERE, INTESA SANPAOLO, LIA BRIDELLI, MAGNETTI MARELLI, AZIMUT – La Direzione per Investire, MAPEI, OPEM Brasil, PRYSMIAN, TOZZINI FREIRE e ZARAPLAST.

Collaborano anche importanti Associazioni di categoria italiane, come ANIMA - Associazione italiana industrie Meccanica, ANIE - Associazione Italiana di Industria elettrica ed elettronica e Confindustria Marmomacchine che, tramite i suoi associati, metteranno a disposizione del progetto prodotti e servizi all'avanguardia, come nel caso di Confindustria Marmomacchine, che, attraverso IS.I.M. - Istituto Internazionale del Marmo, disporrà un team di professionisti che seguirà tutto il lavoro di pulizia del complesso scultoreo esistente in Piazza Ramos de Azevedo.

### ASSOCIAÇÃO ITALIA PER SAN PAOLO

Constituída para garantir a transparência e a qualidade na aplicação dos recursos das empresas patrocinadoras deste projeto, a Associação Italia per San Paolo, entidade sem fins lucrativos, tem como presidente **GRAZIANO MESSANA**, da GM Venture, e como vice-presidente **SANDRA PAPAIZ**, da Papaiz Participações

### PATROCINADORES

Projeto Italia per San Paolo conta com o patrocínio de: Grupo COMOLATTI, GEODATA, LUIGI BAUDUCCO, PIRELLI, BCF Solutions, TIM, ENEL, GRAZIELLA MATARAZZO LEONETTI/ANDREA MATARAZZO, PAPAIZ Participações, GRUPO GAVIO, GM VENTURE, IED, COLÉGIO DANTE ALIGHIERI, COSTA CROCIERE, INTESA SANPAOLO, LIA BRIDELLI, MAGNETTI MARELLI, AZIMUT – A Direção para Investir, MAPEI, OPEM Brasil, PRYSMIAN, TOZZINI FREIRE e ZARAPLAST.

Também colaboram importantes associações italianas de classe, como ANIMA – Associação Italiana das Indústrias Mecânicas, ANIE – Associação Italiana da Indústria Elétrica e Eletrônica e Confindustria Marmomacchine que, através de seus associados, colocarão à disposição do projeto produtos e serviço de vanguarda, como é o caso de Confindustria Marmomacchine que, por meio do IS.I.M. – Instituto Internacional do Mármore, disponibilizará uma equipe de profissionais que seguirá todo o trabalho de limpeza do conjunto escultórico existente na Praça Ramos de Azevedo.

## RIO GRANDE DO SUL in questo Stato brasiliano, gli oriundi rispecchiano l'orgoglio di essere italiani

In Brasile, e precisamente nella Serra Gaucha, regione dello stato del Rio Grande do Sul, a partire dal 1875 cominciarono ad arrivare coloni dall'Italia, principalmente dal Veneto. Da queste prime generazioni di nostri immigrati ai connazionali di oggi, gli "italiani" hanno fornito un contributo determinante a rendere produttiva questa grande regione e sono perfettamente inseriti nel tessuto connettivo della società locale.

Girando nello Stato, esistono ancora oggi centinaia di comuni immersi nel verde e circondati da vallate e colline, caratterizzati soprattutto da estensioni di grandi vigneti, dove la vita rispecchia fedelmente quella dell'Italia del Nord di inizio XX Secolo.

In questo popoloso Stato del Brasile meridionale la presenza italiana è stata il motore principale dello sviluppo. A tal punto che ancora oggi, camminando per le strade delle città dell'inter-

### RIO GRANDE DO SUL: neste estado brasileiro, os oriundos refletem o orgulho de ser italianos

No Brasil, especificamente na Serra Gaucha, região do estado do Rio Grande do Sul, a partir de 1875, iniciaram a chegar os primeiros colonos provenientes da Itália, principalmente da Região do Vêneto. Destas primeiras gerações de nossos imigrantes até os compatriotas de hoje, os "italianos" contribuíram em maneira determinante para transformar esta grande região e estão perfeitamente integrados em todos os cenários da sociedade local.

Percorrendo o Estado, existem ainda hoje, centenas de municípios imersos no verde e cercados por imensas vales e colinas, caracte-



da sinistra: Console N. Occhipinti - Deputato A. Troca - Ambasciatore A. Bernardini

no, si leggono soltanto nomi italiani. Qui la prima lingua non è il portoghese, ma il Taliàn, un misto di dialetti bresciani, mantovani, cremonesi, con la prevalenza di quello veneto. Tutti hanno un bisnonno o un nonno italiano e sono molte le città, come Nova Padua, dove il 95% della popolazione è di origine italiana. Ed è grazie agli italiani che lo stato di Rio Grande do Sul ospita la regione vinicola più importante di tutto il Paese (oltre il 90% della produzione nazionale).

I vigneti sono stati piantati da immigranti italiani che si sono specializzati nella produzione di vini di alta qualità, mantenendo la loro "etichetta" di italianità (oltre il 95% della produzione brasiliana).

Le molte associazioni italiane presenti svolgono una costante attività di tutela e diffusione della cultura italiana e delle tradizioni tramandate dai loro antenati, sostenute dalla dinamicità delle istituzioni italiane presenti. Tra queste, la Camera di Commercio e il Consolato d'Italia a Porto Alegre, rappresentato dal **Console Generale Nicola Occhipinti**. A conferma della sua laboriosità, di recente l'Assemblea legislativa dello Stato lo ha insignito della **Medalha do Mérito Farroupilha**, la prima massima onorificenza dello Stato concessa ad un italiano.

Un riconoscimento fortemente voluto dal Governatore dello Stato **José Ivo Sartori**, il quale, tanto per rimanere sul tema, è di discendenza italiana.

português, mas o Taliàn, uma mistura de dialetos de Brescia, Mantua, Cremona, com a prevalência do Vêneto. A maior parte da população tem um bisavô ou um avô italiano e são muitas as cidades, como Nova Pádua, onde 95% da população é de origem italiana. E é graças aos italianos que o estado do Rio Grande do Sul hospeda a região vinícola mais importante de todo o País (mais de 90% da produção nacional).

As vinhas foram plantadas por imigrantes italianos que se especializaram na produção de vinhos de alta qualidade - mais de 95% da produção brasileira -, mantendo sua "etiqueta" de italianidade.

As numerosas associações italianas presentes, desenvolvem uma constante atividade de tutela e divulgação da cultura e das tradições italianas transmitidas pelos seus antepassados, apoiadas pelo dinamismo das instituições italianas presentes. Entre elas, a Câmara de Comércio e o Consulado italiano de Porto Alegre, representado pelo **Cônsul Geral Nicola Occhipinti**. Como prêmio da à sua dedicação, recentemente a Assembleia Legislativa do Estado conferiu-lhe a **Medalha do Mérito Farroupilha**. Pela primeira vez na história, a máxima honoreficiência do Estado, foi outorgada à um italiano. Um reconhecimento altamente recomendado pelo **governador do Estado, José Ivo Sartori**, este também de origem italiana.



# "L'ITALIA" IN BRASILE: UNA RISORSA STRAORDINARIA

In Brasile è presente la comunità di origine italiana numericamente più grande del mondo che può contare su circa 30 milioni di discendenti. Nessun altro Paese può disporre in Brasile di una presenza così importante e differenziata come quella italiana. Solo nello stato di San Paolo risiedono oltre 14 milioni di italo discendenti. Una comunità immensa, da sempre legata all'Italia.

Circa **140 terminali distribuiti in 25 dei 27 Stati della Federazione brasiliana**, così suddivisi:

- 6 Consolati di prima categoria (San Paolo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Recife, Belo Horizonte e Curitiba);
- 2 Istituti di Cultura (San Paolo e Rio de Janeiro);
- 1 Ufficio ENIT, situato a San Paolo;
- 4 Uffici ICE (sede centrale a San Paolo e 3 corrispondenti a Rio, Porto Alegre e Belo Horizonte);
- 7 Camere di Commercio (San Paolo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Belo Horizonte, Curitiba, Fortaleza e Florianópolis) che dispongono a loro volta di più di 70 delegati provinciali;
- 1 Ufficio di Rappresentanza del Coni (Rio de Janeiro);
- 6 COMITES (San Paolo, Rio, Porto Alegre, Recife, Belo Horizonte e Curitiba);
- 11 Comitati della società Dante Alighieri;
- 101 tra Consoli Onorari, Rappresentanti e Agenti Consolari Onorari presenti in 23 dei 27 Stati della Federazione Brasiliana.

Oltre alla Rete Istituzionale italiana, va registrata la presenza in Brasile di:

- 461 Associazioni, Federazioni e Circoli Italiani in 16 Stati del Brasile;
- circa 80 feste popolari italo-brasiliane;
- circa 720 fabbriche o filiali produttive di imprese italiane;
- Associazione dei professori di Lingua Italiana che riunisce 279 docenti in 20 Stati brasiliani.



## "A ITÁLIA" NO BRASIL: UM RECURSO EXTRAORDINÁRIO

No Brasil está presente a maior comunidade de origem italiana do mundo, a qual conta com cerca 30 milhões de descendentes. Nenhum outro país conta com uma presença tão importante e diferenciada como a de proveniência italiana. Só no Estado de São Paulo, residem mais de 14 milhões de italianos e descendentes. Uma gigantesca comunidade conexas à Itália.

### ESTRUTURA DA REDE INSTITUCIONAL ITALIANA NO BRASIL

Cerca de **140 repartições distribuídas em 25 dos 27 Estados da Federação brasileira**:

- 6 Consulados de primeira categoria (São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Recife, Belo Horizonte e Curitiba);
- 2 Institutos de Cultura (São Paulo e Rio de Janeiro);
- 1 escritório ENIT, localizado em São Paulo;
- 4 escritórios da Agência ICE (sede em São Paulo e três correspondentes: Rio, Belo Horizonte e Porto Alegre);
- 7 Câmaras de Comércio (São Paulo, Rio de Janeiro, Porto Alegre, Belo Horizonte, Minas Gerais, Florianópolis e Curitiba) que dispõem de mais de 70 delegados provinciais;
- 1 Escritório de Representação do

CONI (Rio de Janeiro);

- 6 COMITES (São Paulo, Rio, Porto Alegre, Recife, Belo Horizonte e Curitiba);
- 11 Comitês da Sociedade Dante Alighieri;
- 101 entre Cônsules Honorários, Representantes e Agentes.

Além da Rede Institucional italiana, registra-se no Brasil a presença de:

- 461 Associações, Federações e Clubes italianos em 16 Estados brasileiros;
- Cerca de 80 festas populares italo-brasilianas;
- cerca de 720 fábricas ou subsidiárias de produção de empresas italianas;
- Associações de professores de Língua Italiana que reúnem 279 docentes em 20 Estados



Chiedi a noi.  
Sappiamo come  
gira il mondo!

Ask us. We know how the world is going!

Le **Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE)** ti aiutano a trovare le soluzioni più adatte al tuo problema.

**Presenti in 54 Paesi** per renderti protagonista del business globale, anche nei momenti di crisi.

The **Italian Chambers of Commerce Abroad (ICCA)**s help you find the most appropriate solutions to your problem. **In 54 Countries** to help you play a leading role in the global market, even in times of crisis.

### CCIE DEL BRASILE



**CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA DE  
COMÉRCIO, INDÚSTRIA E AGRICULTURA**  
[www.italcam.com.br](http://www.italcam.com.br)



**CAMERA ITALIANA DI COMMERCIO  
E INDUSTRIA – SANTA CATARINA**  
[www.brasileitalia.com.br](http://www.brasileitalia.com.br)



**CAMERA ITALO-BRASILIANA DI COMMERCIO  
E INDUSTRIA DI RIO DE JANEIRO**  
[www.camaraitaliana.com.br](http://www.camaraitaliana.com.br)



**CÂMARA ÍTALO-BRASILEIRA DE  
COMÉRCIO E INDÚSTRIA DO PARANÁ**  
[www.italocam.com.br](http://www.italocam.com.br)



**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA  
RIO GRANDE DO SUL – BRASILE**  
[www.ccirs.com.br](http://www.ccirs.com.br)



**CAMERA ITALO-BRASILIANA  
DI COMMERCIO, INDÚSTRIA  
ED ARTIGIANATO DI MINAS GERAIS**  
[www.italiabrazil.com.br](http://www.italiabrazil.com.br)



**CAMERA DI COMMERCIO  
ITALO-BRASILIANA – REGIONE NORDEST**  
[www.italiabrasile.com.br](http://www.italiabrasile.com.br)

**Camere di Commercio Italiane all'Estero**  
**Soluzioni per i tuoi problemi di internazionalizzazione**  
[www.assocamerestero.it/camere](http://www.assocamerestero.it/camere)

**Assocamerestero**

Associazione delle Camere  
di Commercio  
Italiane all'Estero

# COMITATO LEONARDO ITALIAN QUALITY COMMITTEE

La bandiera italiana fuori dai nostri confini

A bandeira italiana além das nossas fronteiras



Il Comitato Leonardo ([www.comitatoleonardo.it](http://www.comitatoleonardo.it)) è nato nel 1993 su iniziativa comune del Sen. Sergio Pininfarina e del Sen. Gianni Agnelli, di Confindustria, dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) e di un gruppo d'imprenditori con l'obiettivo di promuovere e affermare la "Qualità Italia" nel mondo. Oggi associa personalità tra imprenditori, artisti, scienziati e uomini di cultura, avvalendosi del patrocinio e della collaborazione degli Organi Istituzionali preposti alla promozione delle aziende italiane all'estero.

Il Comitato Leonardo non vuol essere solo una mera vetrina per valorizzare il Made in Italy, ma si propone con un ruolo attivo attraverso svariate iniziative, tra cui la concessione di borse di studio a laureandi su temi legati all'internazionalizzazione.

Tra i soci del Comitato Leonardo sono presenti 161 aziende il cui fatturato complessivo, nell'ultimo anno, è di circa 350 miliardi di euro, con una quota all'estero pari al 54%.

LEO  
NAR  
DO

O Comitê Leonardo ([www.comitatoleonardo.it](http://www.comitatoleonardo.it)) nasceu em 1993 por iniciativa conjunta do senador Sérgio Pininfarina e do Sen. Gianni Agnelli, da Confindustria italiana, do Instituto Nacional de Comércio Exterior (ICE) e por um grupo de

empresários com o objetivo de promover e afirmar "Qualidade Itália" no mundo. Hoje estão associados personalidades do mundo empresarial, artistas, cientistas e intelectuais, utilizando o apoio e colaboração dos Órgãos Institucionais responsáveis pela promoção das empresas italianas no exterior.

O Comitê Leonardo não quer ser apenas uma vitrine para promover o Made in Italy, mas se propõe com um papel ativo, através de várias iniciativas, incluindo a concessão de bolsas de estudos aos universitários que frequentam cursos ligados aos temas da internacionalização.

Entre os membros do Comitê Leonardo estão presentes 161 empresas cujo volume de negócios no último ano é cerca de 350 bilhões de euros, com participação no exterior de 54%.

“

Il richiamo del Made in Italy nel mondo, dimostra come alla base della nostra produzione industriale vi sia un'eccezionale capacità di innovare, creare modelli e prodotti unici che si trasformano in successi internazionali.

O apelo do Made in Italy no mundo, evidência como a base da nossa produção industrial há uma excepcional capacidade de inovar, criar modelos e produtos exclusivos, transformando-os em sucessos internacionais.

”

Luisa Todini,  
Presidente del Comitato Leonardo

# ECCELLENZE che diventano IDENTITÀ

# EXCELÊNCIAS que se tornam Identidade



## Un mondo... all'Italiana

Alessandro Volta, padre dell'elettricità  
Antonio Meucci, vero inventore del telefono  
Il metro, geniale intuizione di un bellunese  
Gli occhiali, un'eccellenza veneta

## Um mundo... à italiana

Alessandro Volta, pai da eletricidade  
Antonio Meucci, o verdadeiro inventor do telefone  
O metro, a intuição genial de um belunese  
Os óculos, uma excelência vêneta

## Na mesa... com estilo italiano

A Itália é o país com população mais saudável do mundo  
Hospitalidade italiana - restaurantes italianos no mundo  
Massas, massas e ainda massas!  
Pizza, paixão italiana  
Sorvete, um prazer bem italiano

## In tavola... all'Italiana

Italiani il popolo più in salute, longevo e sano del mondo  
Ospitalità Italiana - Ristoranti Italiani nel Mondo  
Pasta, pasta e ancora pasta!  
Pizza, passione tricolore  
Gelato, un piacere tutto italiano



## Grandi donne... all'Italiana

Rita Levi Montalcini, Premio per la Medicina  
Laura Pausini, ambasciatrice... in musica!  
Federica Pellegrini, "sirena" da record  
Maria Montessori, una donna che ha fatto scuola

## Grandes mulheres... ao estilo italiano

Rita Levi Montalcini, Nobel de Medicina  
Laura Pausini, embaixadora... na música!  
Federica Pellegrini, sereia de recordes  
Maria Montessori, uma mulher que fez escola

## Praticar esportes... ao estilo italiano

Valentino Rossi, o "doutor" nas duas rodas  
Pietro Mennea, "a flecha do sul"  
Roberto Baggio, o "Divino Rabo de Cavalo"  
Coppi-Bartali, rivalidade sobre duas rodas

## Fare sport... all'Italiana

Valentino Rossi, il "dottore" delle due ruote  
Pietro Mennea, la "Freccia del Sud"  
Roberto Baggio, il "Divin Codino"  
Coppi-Bartali, rivalità su due ruote



## Capolavori... all'Italiana

Le Tre Grazie di Antonio Canova  
Giotto e la Cappella degli Scrovegni  
La Monna Lisa di Leonardo  
La Porta del Paradiso di Lorenzo Ghiberti

## Obras-primas... ao estilo italiano

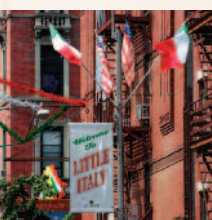
As Três Graças de Antonio Canova  
Giotto e Capela dos Scrovegni  
A Mona Lisa de Leonardo  
A Porta do Paraíso de Lorenzo Ghiberti

## Protagonistas... ao estilo italiano

Versace, partindo da Calabria até as passarelas do mundo Italianísimos  
Albert Uderzo, o "pai italiano" do Asterix  
Cândido Portinari, o "Michelangelo brasileiro"  
Renzo Piano, o mestre da arquitetura

## Protagonisti... all'Italiana

Versace, dalla Calabria alle passerelle mondiali Italianissimi  
Albert Uderzo, il "papà italiano" di Asterix  
Cândido Portinari, il "Michelangelo brasiliano"  
Renzo Piano, il maestro dell'architettura



## Muoversi... all'Italiana

Frecciarossa 1000 il treno più bello del mondo  
Onda su onda con... MSC Crociere  
La lunga corsa del "Cavallino Rampante"  
Il volo, un sogno che in Italia diventa realtà  
La Vespa: invenzione italiana, mito universale

## Movendo-se... ao estilo italiano

Frecciarossa 1000, o trem mais bonito do mundo  
Onda sobre onda con... MSC Crociere  
A longa corrida do "Cavalinho Empinado"  
O vôo, um sonho que na Itália tornou-se realidade  
A Vespa: invenção italiana, mito universal

## Fazer música... ao estilo italiano

Do violino ao piano-forte, a orchestra è italiana  
Frank Sinatra, "The Voice" com a Sicília no sangue  
Guido d'Arezzo e notas musicais  
'O Sole Mio', um hino internacional

## Fare musica... all'Italiana

Dal violino al pianoforte, l'orchestra è italiana  
Frank Sinatra, "The Voice" con la Sicilia nel sangue  
Guido d'Arezzo e le note musicali  
'O sole mio', un inno internazionale



## Fare ricerca... all'Italiana

La rivoluzione galileiana  
È molisano il "vero" padre della penicillina  
La radio di Guglielmo Marconi  
Leonardo da Vinci, genio a 360 gradi

## Fazer pesquisa... ao estilo italiano

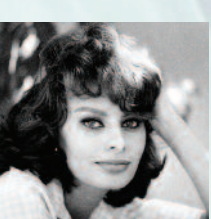
A revolução de Galileu  
É molisano o verdadeiro pai da penicilina  
O rádio de Guglielmo Marconi  
Leonardo da Vinci, gênio de 360 graus

## Costruire... ao estilo italiano

São Petersburgo uma cidade construída à italiana  
A arte e a ciência do construir  
Das "estradas" Romanas à primeira super-estrada do mundo  
A cúpula de Santa Maria del Fiore: um desafio vitorioso

## Costruire... all'Italiana

San Pietroburgo una città costruita "all'italiana"  
L'arte e la scienza del costruire  
Dalle vie romane alla prima autostrada del mondo  
La cupola di Santa Maria del Fiore: una sfida vinta



## Fare cinema... all'Italiana

Federico Fellini e il mito della Dolce Vita  
Rambaldi, il genio italiano dietro E.T.  
Ennio Morricone, emozioni in musica  
Sofia Loren, attrice senza tempo

## Cinema... ao estilo italiano

Federico Fellini e o mito da "Dolce Vida"  
Rambaldi, o "pai italiano" do E. T.  
Ennio Morricone, emoções musicais  
Sofia Loren, atriz sem tempo

## Economia... ao estilo italiano

Italianos Prêmios Nobel  
Séculos de instrução, estudos e conhecimentos  
Cenários econômicos caracterizados por pequenas e médias empresa  
As excelências italianas no comércio exterior  
Made in italy o estilo italiano

## Economia... all'Italiana

Premi Nobel italiani  
Secoli di istruzione, studi e conoscenza  
Un tessuto economico distinto dalle piccole e medie imprese  
Le eccellenze italiane nel commercio con l'estero  
Made in italy italian style



# Un mondo... all'Italiana

**Dalla passione per il Grand Tour a quella per il Made in Italy: ecco come l'Italia si è trasformata in "mito"**

Ricerca, tecniche costruttive, moda, agroalimentare, mezzi di trasporto, ma anche semplici oggetti di uso quotidiano ormai diventati indispensabili. Agli Italiani dobbiamo questo e molto altro: è infatti a loro che sono da attribuire molte delle scoperte e delle invenzioni che, nel corso dei secoli, hanno caratterizzato la nostra esistenza, il nostro vivere comune. Oggetti a cui spesso dedichiamo poca attenzione, perché li diamo per scontati e li consideriamo parte della nostra quotidianità.

Queste pagine vogliono proprio aiutare a riflettere sull'enorme contributo che il popolo italiano ha fornito al vivere civile, e su quei tanti Italiani che, con la loro attività di ricerca, la loro creatività, la loro arte, hanno reso l'Italia uno dei Paesi più amati ed ammirati al mondo. Dall'antichità romana al Rinascimento – epoca che richiama alla memoria nomi come Leonardo, Raffaello, Michelangelo – fino ad arrivare ai giorni nostri, l'Italia ha fornito un contributo universalmente riconosciuto alla vita culturale, artistica, sociale, di tutto il mondo. Fin dai secoli passati, gli Italiani sono stati accolti nelle corti europee, portando "in dote" le loro competenze e le loro abilità (basti pensare che una città come San Pietroburgo deve proprio alla creatività italiana molti dei suoi monumenti più caratteristici), e tutt'oggi figure come Renzo Piano ci sono universalmente invidiate.

Ma non solo. Non in molti lo sanno, ma è alla figura dell'italiano Filippo Mazzei che gli Stati Uniti devono alcuni dei passaggi più significativi della Dichiarazione d'Indipendenza. Proprio Mazzei, infatti, fu l'ispiratore di una delle frasi più famose contenute nell'importante documento – "Tutti gli uomini hanno diritto di perseguire la felicità" – scritta dal suo amico Thomas Jefferson. La stessa Italia – i suoi paesaggi, le sue bellezze naturali ed artistiche – sono tutt'oggi oggetto di ammirazione universale, e se il "Grand Tour", il lungo viaggio nell'Europa continentale effet-

tuato dai ricchi giovani dell'aristocrazia europea a partire dal XVII secolo, annoverava tra le sue mete imprescindibili l'Italia e Roma in particolare (ma includeva anche le tappe di Venezia, Firenze, Bologna, Napoli, talvolta



Pisa, e poi i Campi Flegrei, i centri vesuviani, Paestum, potendo raggiungere anche la Sicilia), oggi il Bel Paese ospita ogni anno milioni di turisti provenienti da ogni angolo del globo. Sintetizzare in poche righe il contributo italiano e le eccellenze che all'Italia sono ricollegabili, è impresa senza dubbio impossibile. Attraverso questa volume, però, miriamo ad accompagnarvi alla scoperta di alcuni degli aspetti, oggetti e personaggi assolutamente Made in Italy che tanto hanno contribuito allo sviluppo delle nostre conoscenze, e non solo. Buona lettura!

# Um mundo... à italiana

**Da paixão pelo Grand Tour àquela do Made in Italy: veja como a Itália transformou-se em "mito"**

Pesquisa, técnicas de construção, moda, setor agroalimentar, transporte, bem como simples objetos de uso cotidiano, atualmente, indispensáveis. Aos italianos devemos estes e muito mais: a eles que atribuímos

– período que recorda nomes como Leonardo da Vinci, Rafael e Michelangelo – até os dias atuais, ofereceu uma contribuição amplamente reconhecida em manifestações culturais, artísticas e sociais em todo o mundo. Desde os séculos passados, os italianos foram aceitos nas cortes europeias, levando consigo as próprias competências e habilidades (como a cidade de São Petersburgo, que deve a esta criatividade italiana muitos de seus mais característicos monumentos), e ainda hoje, personagens como Renzo Piano, são universalmente admirados.

Mas não só. Muitas pessoas não sabem que os Estados Unidos devem ao italiano Filippo Mazzei algumas das passagens mais significativas da Declaração de Independência. O próprio Mazzei, na verdade, foi a inspiração para uma das mais famosas frases contidas no importante documento – "Todos os homens têm o direito de perseguir a felicidade" – escrita pelo amigo Thomas Jefferson. A própria Itália – suas paisagens, sua beleza natural e artística – continua a ser objeto de admiração universal, e se o "Grand Tour", a longa viagem na Europa feita pelos ricos jovens da aristocracia europeia a partir do século XVII, compreendia entre as etapas essenciais a Itália, principalmente Roma, mas também Veneza, Florença, Bolonha, Nápoles, às vezes Pisa, Campi Flegrei, regiões perto do Vesúvio, Paestum, podendo até chegar à Sicília, hoje este país recebe, a cada ano, milhões de turistas de todos os cantos do globo.

Sintetizar em poucas linhas a contribuição italiana e as excelências que as quais a Itália está ligada, é, certamente, tarefa impossível. Através desta publicação, então, desejamos acompanhá-lo a descobrir alguns destes aspectos, objetos e personagens absolutamente "Made in Italy" que tanto contribuíram para o desenvolvimento do nosso conhecimento, e muito mais. Boa leitura!

muitas das descobertas e invenções que, ao longo dos séculos, caracterizaram a nossa existência e nossa vida comum. Objetos que, muitas vezes dedicamos pouca atenção, se tornaram essenciais e consideramos parte de nossa vida cotidiana.

Estas páginas querem ajudar a refletir sobre a enorme contribuição que o povo italiano dedicou à sociedade civil e sobre os muitos italianos que, através de pesquisas, criatividade e arte, fizeram da Itália um dos países mais amados e admirados do mundo.

Da Antiguidade Romana ao Renascimento

01 Lunedì Segunda-feira    02 Martedì Terça-feira    03 Mercoledì Quarta-feira    04 Giovedì Quinta-feira    05 Venerdì Sexta-feira    06 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	07 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ALESSANDRO VOLTA, PADRE DELL'ELETTRICITÀ**

È senza dubbio con la pila che viene inaugurata la cosiddetta "era dell'elettricità". E il merito va ad un italiano, Alessandro Volta. In disaccordo con Galvani (e con il famoso esperimento sulle zampe di rana che si contraggono anche dopo la morte dell'animale), Volta darà il via ad una serie di esperimenti che, nel 1800, lo porteranno a sviluppare la cosiddetta pila voltaica, un predecessore della batteria elettrica, che produceva una corrente elettrica costante. Il fenomeno alla base del funzionamento della pila voltaica, per cui tra due conduttori metallici diversi posti a contatto si stabilisce una piccola differenza di potenziale, prende appunto il nome di "effetto Volta". A riconoscimento del suo lavoro, Napoleone lo proclamò Conte nel 1810, e nel 1881 l'unità di misura SI del potenziale elettrico verrà chiamata volt in suo onore.

**ALESSANDRO VOLTA, PAI DA ELETRICIDADE**

É, sem dúvida, com a pilha que se inaugurou a chamada "era da eletricidade". Neste caso, o crédito vai para um italiano, Alessandro Volta. Em desacordo com Galvani (e com uma famosa experiência em pernas de rã que se contraem, mesmo após a morte), Volta lançará uma série de experimentos que, em 1800, lhe levarão a desenvolver a chamada pilha voltaica, um predecessor da bateria elétrica, que produzia uma corrente elétrica constante. O fenômeno subjacente ao funcionamento da pilha voltaica, pelo qual entre dois condutores metálicos diversos, colocados em contato, se estabelece uma pequena diferença de potência, leva exatamente o nome de efeito Volta. Em reconhecimento ao seu trabalho, Napoleão proclamou-o Conde em 1810, e em 1881 a unidade de medida SI do potencial elétrico será chamada volt.



**08** Lunedì Segunda-feira    **09** Martedì Terça-feira    **10** Mercoledì Quarta-feira    **11** Giovedì Quinta-feira    **12** Venerdì Sexta-feira    **13** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>14</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ANTONIO MEUCCI, VERO INVENTORE DEL TELEFONO**

Tra più celebri emigrati italiani oltreoceano, non possiamo non citare il caso di Antonio Meucci, fiorentino che salpò nel 1850 alla volta di New York. Di quattro anni dopo è l'invenzione a cui il suo nome è legato, il telefono: per essere in contatto con la moglie malata a letto, creò infatti un primo collegamento telefonico tra la sua abitazione e il suo laboratorio. In gravi ristrettezze economiche, Meucci non riuscì però a trovare i soldi per depositarne il brevetto, e questo andò a favore di Alexander Graham Bell, che nel 1876 breveterà il "suo" telefono. Meucci gli intenterà causa, ma, ormai in bancarotta, sarà costretto ad arrendersi. Per oltre un secolo, Bell è stato considerato l'inventore del telefono: solo nel 2002 il Congresso degli Stati Uniti, su pressione della comunità italo-americana, ha riconosciuto ufficialmente Antonio Meucci come primo inventore del telefono.

**ANTONIO MEUCCI, O VERDADEIRO INVENTOR DO TELEFONE**

Entre os mais famosos emigrantes italianos para além mar, não podemos deixar de citar o nome de Antonio Meucci, um florentino que viajou para Nova Iorque em 1850. Seu nome está ligado ao telefone quatro anos após sua invenção: para entrar em contato com sua esposa doente e acamada, ele criou de fato uma linha telefônica direta entre seu quarto e seu laboratório. Com graves dificuldades econômicas, Meucci não conseguiu encontrar recursos para depositar a patente, e esta foi em favor de Alexander Graham Bell, que em 1876 patenteará o seu telefone. Meucci tentou impor um recurso jurídico, mas já arruinado, será forçado a render-se. Por mais de um século, Bell foi considerado o inventor do telefone; só em 2002, o Congresso dos EUA, sob pressão da comunidade italo-americana, reconheceu oficialmente Antonio Meucci como o primeiro inventor do telefone.

15 Lunedì Segunda-feira 16 Martedì Terça-feira 17 Mercoledì Quarta-feira 18 Giovedì Quinta-feira 19 Venerdì Sexta-feira 20 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	21
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**IL METRO, GENIALE INTUIZIONE DI UN BELLUNESE**

Il problema del calcolo ha afflitto l'uomo sin dall'antichità: piedi, pollici, giornate, passi, sono solo alcune delle unità di misura utilizzate nel corso dei secoli. Tuttavia, si deve a Tito Livio Burattini, matematico e cartografo originario di Agordo, la prima concreta formulazione della necessità di un sistema di misurazione che fosse unico, uniforme, accessibile e perenne. E di questo parlò nel volume da lui stesso redatto, "Misura universale" (1675), dove usò per la prima volta il termine "metro" come unità di misura lineare, a cui affiancò l'aggettivo "cattolico" (nel senso di "universale"). A Burattini si deve inoltre un primo tentativo di definizione, basato su un pendolo la cui oscillazione dura un secondo. È a partire dalle sue considerazioni che, nel 1791, l'Accademia Francese delle Scienze stabilirà la definizione originale del metro basata sulle dimensioni della Terra.

**O METRO, A INTUIÇÃO GENIAL DE UM BELUNESE**

O problema do cálculo tem atormentado o homem desde a antiguidade: pés, polegadas, jornadas, passos, são apenas algumas das unidades utilizadas ao longo dos séculos. No entanto, deve-se a Tito Livio Burattini, matemático e cartógrafo originário de Agordo, a primeira formulação concreta da necessidade de um sistema de medida que fosse único, uniforme, acessível e duradouro. Tratou desse assunto em seu livro "Medida universal" (1675), onde usou pela primeira vez o termo "metro", como a unidade de medida linear, à qual anexou o adjetivo "cattolico" (com significado de universal). A Burattini se deve ainda a primeira tentativa de definição baseada sobre a oscilação de um pêndulo, que dura um segundo. É a partir de suas observações que, em 1791, a Academia Francesa de Ciências estabelecerá a definição original do metro baseada nas dimensões da Terra.

**22** Lunedì Segunda-feira    **23** Martedì Terça-feira    **24** Mercoledì Quarta-feira    **25** Giovedì Quinta-feira    **26** Venerdì Sexta-feira    **27** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>28</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**GLI OCCHIALI,  
UN'ECCELLENZA VENETA**

Sull'origine degli occhiali vigono posizioni contrastanti, tuttavia, fra le diverse ipotesi, sembra prevalere quella che ne attribuisce la paternità ad un anonimo italiano, probabilmente veneto, intorno alla metà del XIII secolo. I documenti più antichi che ne parlano esplicitamente sono infatti i Capitolari Veneziani del 1300, che citano particolari "vitrosos ab oculis ad legendum". A svolgere un ruolo decisivo nella diffusione degli occhiali dovettero però essere i frati domenicani, che trovarono in questa nuova invenzione un grande giovamento nella faticosa opera di trascrizione e traduzione di quel complesso patrimonio letterario arabo, greco e latino che grazie a loro ci è stato tramandato. Va del resto sottolineato il fatto che tutt'oggi gli occhiali sono un prodotto di grande prestigio della produzione italiana, e che proprio l'occhialeria veneta è ormai esportata in tutto il mondo.

**OS ÓCULOS,  
UMA EXCELÊNCIA VÊNETA**

Sobre a origem dos óculos vigoram posições divergentes, porém, entre as diferentes hipóteses, parece prevalecer a que atribui sua autoria a um italiano, anônimo, provavelmente veneto, em meados do século XIII. Os documentos mais antigos que tratam da matéria explicitamente são, na verdade, os Capitolari venezianos de 1300, que citam em especial "vitrosos ab oculis ad legendum". Contudo, o papel decisivo na difusão dos óculos foi dos freis dominicanos, que encontraram nessa nova invenção uma grande ajuda no difícil trabalho de transcrição e tradução do complexo patrimônio literário árabe, grego e latino. Graças aos dominicanos, essa invenção nos foi transmitida. Também deve ser salientado o fato de que os óculos são ainda hoje um produto de grande prestígio na economia italiana e que a produção ótica veneta já é exportada para todo o mundo.

# Grandi donne... all'Italiana

**Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini:  
quando le donne scrivono la storia**

Le donne nella storia italiana, se si eccettuano rare personalità celebri, sono state una sorta di lato oscuro della luna: presenti, spesso attivissime, ma ancor più spesso pressoché invisibili. Eppure la storia italiana ci ha dato personalità femminili di spicco in tutti i campi. Per quanto riguarda il mondo dell'arte, già nel Cinquecento troviamo alcune figure degne di memoria, come la bolognese Properzia de' Rossi, prodigiosa scultrice; ma il caso più celebre è quello di Artemisia Gentileschi, dotatissima figlia di Orazio, uno dei più grandi pittori del primo Seicento. Non mancano poi altri nomi di spicco, come Sofonisba Anguissola, in assoluto la prima artista italiana a ottenere un grande successo internazionale; o Rosalba Carriera, una delle più brillanti e originali ritrattiste del primo Settecento. L'Italia può inoltre contare su nomi di primo piano anche nel campo della ricerca scientifica: basti pensare al Nobel Rita Levi Montalcini, o all'astrofisica Margherita Hack; così come nel campo della letteratura: dal Premio Nobel Grazia Deledda ad Elsa Morante, passando per Ada Negri, Natalia Ginzburg, fino ad arrivare ai giorni nostri, con nomi del calibro di Oriana Fallaci o Susanna Tamaro. Anche il mondo della politica ci ha dato figure di primo piano sia a livello nazionale – un esempio per tutti, quello di Irene Pivetti, eletta nel 1994 Presidente della Camera dei Deputati a soli 31 anni: la più giovane Presidente della Camera della storia italiana – che a livello internazionale: basti citare Sonia Gandhi, Presidente del Partito del Congresso Indiano, originaria della provincia di Vicenza; o, guardando agli eventi più recenti, Janet Napolitano, newyorkese ma di padre italiano, che il 20 gennaio 2009 ha assunto le piene funzioni di Segretario della Sicurezza Interna nell'amministrazione del Presidente Obama. Se troppo lunga sarebbe la lista delle donne italiane che si sono distinte nel mondo dello spettacolo, del cinema, del

la danza, della musica, di primo piano è stato anche il contributo femminile nel mondo dello sport: si pensi a Giulia Quintavalle, prima donna italiana nella storia dei giochi olimpici – a soli 15 anni – a vincere la medaglia d'oro



ro nel judo; a Federica Pellegrini, entrata da tempo nella storia del mondiale di nuoto; a Valentina Vezzali, pluri campionessa olimpica di fioretto; o a Deborah Compagnoni, la più grande campionessa dello sci italiano.

# Grandes mulheres... ao estilo italiano

**Artemisia Gentileschi, Grazia Deledda, Rita Levi Montalcini:  
quando as mulheres escrevem a história**

Mulheres na história italiana, com exceção de personalidades famosas raras, eram uma espécie de lado escuro da lua: presentes, muitas vezes, muito ativas, mas frequentemente quase invisíveis. No entanto, a história italia-

de Rossi, escultora prodigiosa; mas o caso mais famoso é o de Artemisia Gentileschi, filha altamente talentosa de Horace, um dos maiores pintores do início do século XVII. Há também outros nomes de destaque, como Sofonisba Anguissola, a primeira artista italiana a alcançar o sucesso internacional; ou Rosalba Carriera, uma das mais brilhantes e originais retratistas do início do século XVIII. Itália pode também contar com os principais nomes no domínio da pesquisa científica: basta pensar na Nobel Rita Levi Montalcini, ou a astrofísica Margherita Hack; bem como na literatura: o Prêmio Nobel Grazia Deledda a Elsa Morante, passando por Ada Negri, Natalia Ginzburg, até os dias atuais, com nomes como Oriana Fallaci ou Susanna Tamaro. O mundo da política também nos deu figuras proeminentes tanto a nível nacional – um exemplo para todos, o de Irene Pivetti, eleita em 1994, a presidente da Câmara dos Deputados, com apenas 31 anos: a mais jovem presidente da Câmara na história italiana. A nível internacional é suficiente citar Sonia Gandhi, presidente do Partido do Congresso indiano, originária da província de Vicenza; ou, olhando para os últimos acontecimentos, Janet Napolitano, novaiorquina, mas seu pai era italiano. Em 20 de janeiro de 2009, ela assumiu as funções completas de secretária de Segurança Interna no governo do presidente Obama.

Se muito longa é a lista de mulheres italianas que distinguiram-se no mundo do entretenimento, cinema, dança, música, grande destaque também a contribuição das mulheres no mundo dos esportes: pense em Giulia Quintavalle, a primeira mulher italiana na história dos Jogos Olímpicos – com apenas 15 anos – ganhou a medalha de ouro no judô; Federica Pellegrini, há muito tempo entrou na história dos mundiais de natação; Valentina Vezzali, campeã olímpica em florete; ou Deborah Compagnoni, a maior campeã de esqui italiana.

na nos deu proeminentes personalidades do sexo feminino em todos os campos. Como para o mundo da arte, já no século XVI, encontramos alguns números dignos de memória como a bolognese Properzia

29 Lunedì Segunda-feira 30 Martedì Terça-feira 31 Mercoledì Quarta-feira 01 Giovedì Quinta-feira 02 Venerdì Sexta-feira 03 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	04 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**RITA LEVI MONTALCINI,  
PREMIO NOBEL  
PER LA MEDICINA**

Rita Levi Montalcini è l'unica donna italiana ad aver ricevuto il Premio Nobel per la Medicina, che le venne conferito nel 1986 insieme all'americano Stanley Cohen. A giustificare il premio, la ricerca che da oltre trent'anni conduceva sul fattore noto come NGF (Nerve Growth Factor), di fondamentale importanza per la comprensione dei meccanismi che regolano la crescita delle cellule nervose e dei tessuti. Nel 1969 ha lasciato gli Stati Uniti per stabilirsi definitivamente in Italia, dove ha assunto la direzione dell'Istituto di Biologia Cellulare del CNR, al quale ha dedicato gran parte della sua vita. Nel 2002 ha inoltre fondato l'EBRI (European Brain Research Institute), centro di ricerca internazionale, interamente dedicato allo studio delle neuroscienze. Nel 2001 è stata nominata senatrice a vita dal Presidente della Repubblica.

**RITA LEVI MONTALCINI,  
PRÊMIO NOBEL DE MEDICINA**

Rita Levi Montalcini é a única mulher italiana a receber o Prêmio Nobel de Medicina, que lhe foi conferido em 1986, juntamente com o norteamericano Stanley Cohen. Para justificar o prêmio, a pesquisa que há mais de trinta anos ela conduzia sobre o fator conhecido como NGF (Nerve Growth Factor), crucial para a compreensão dos mecanismos que regulam o crescimento das células nervosas e dos tecidos. Em 1969 ela deixou os Estados Unidos para estabelecer-se definitivamente na Itália, onde assumiu a direção do Instituto de Biologia Celular, CNR, e pelo qual dedicou parte de sua vida. Além disso, em 2002 fundou a EBRI (European Brain Research Institute), centro de pesquisa internacional, inteiramente dedicado ao estudo das neurociências. Em 2001, foi nomeada senadora vitalícia pelo presidente da República.

**05** Lunedì Segunda-feira   **06** Martedì Terça-feira   **07** Mercoledì Quarta-feira   **08** Giovedì Quinta-feira   **09** Venerdì Sexta-feira   **10** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>11</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LAURA PAUSINI, AMBASCIATRICE... IN MUSICA!**

Ha iniziato la sua carriera nel 1993, non ancora ventenne, vincendo il Festival di Sanremo con il brano "La solitudine". In questi vent'anni - che ha celebrato nel 2013 con l'album-raccolta intitolato "20 - The Greatest Hits" - Laura Pausini ne ha fatta di strada, raggiungendo un successo veramente a livello globale, soprattutto in numerosi Paesi dell'Europa e dell'America Latina, incidendo brani in spagnolo, portoghese, inglese e francese. Grazie alla sua voce, insieme potente e calda, è stata paragonata dai critici musicali ad artiste del calibro di Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. In vent'anni di carriera ha venduto oltre 50 milioni di dischi nel mondo tra CD, DVD e singoli, e ha ottenuto i più prestigiosi riconoscimenti internazionali, compresi un Grammy Award e tre Latin Grammy Awards.

**LAURA PAUSINI, EMBAIXADORA ...NA MÚSICA!**

Ela começou sua carreira em 1993, com menos de vinte anos, vencendo o Festival de Sanremo com a música "La Solitude". Nestes 20 anos - que completou em 2013 com o álbum de coleção intitulada "20 - The Greatest Hits" - Laura Pausini já percorreu um longo caminho, alcançando um sucesso verdadeiramente global, especialmente em muitos países europeus e América Latina, gravando canções em espanhol, português, inglês e francês. Graças à sua voz, poderosa e quente, tem sido comparada, pelos críticos de música, com artistas como Celine Dion, Mariah Carey e Barbra Streisand. Em vinte anos de carreira, já vendeu mais de 50 milhões de discos em todo o mundo, entre CD, DVD e single, e recebeu os prêmios de maior prestígio internacional, incluindo um Grammy Award e três Latin Grammy Awards.

**12** Lunedì Segunda-feira    **13** Martedì Terça-feira    **14** Mercoledì Quarta-feira    **15** Giovedì Quinta-feira    **16** Venerdì Sexta-feira    **17** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>18</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**FEDERICA PELLEGRINI, "SIRENA" DA RECORD**

Seppur giovanissima, Federica Pellegrini è entrata da tempo nella storia del nuoto non solo italiano, ma mondiale. Nel 2002, appena quattordicenne, si è infatti messa in luce a livello nazionale salendo sul podio per la prima volta ai campionati italiani estivi. I suoi progressi le hanno fatto vincere l'anno dopo i suoi primi cinque titoli italiani tra individuali e staffette. Da allora, la strada è segnata. Con il podio raggiunto alle Olimpiadi di Pechino nel 2008 nei 200 metri stile libero, è entrata nella storia come la prima italiana ad aver vinto una medaglia d'oro nel nuoto. In carriera ha vinto anche quattro titoli mondiali nei 200 e 400 metri stile libero; inoltre, dall'agosto 2008 è detentrica del primato mondiale in vasca lunga dei 200 metri stile libero e, dal giugno 2009, dei 400 metri stile libero fino al 2014.

**FEDERICA PELLEGRINI, SEREIA DE RECORDES**

Apesar de muito jovem, Federica Pellegrini, entrou há um longo tempo na história da natação, não só italiana, mas em todo o mundo. Em 2002, com apenas 14 anos, subiu ao pódio pela primeira vez no Campeonato Italiano de Verão. Os seus progressos fizeram com que, no ano seguinte, vencesse os cinco primeiros títulos italianos entre individuais e de revezamento. Desde então, o caminho foi marcado. Com o pódio alcançado nos Jogos Olímpicos de Pequim, em 2008, nos 200 metros estilo livre, fez história como a primeira italiana a vencer uma medalha de ouro na natação. Durante sua carreira, ela também ganhou quatro títulos mundiais no estilo livre 200 e 400 metros. Além disso, desde agosto de 2008 é a detentora do recorde mundial de piscina longa de 200 metros estilo livre e, desde junho de 2009, dos 400 metros no estilo livre até 2014.

**19** Lunedì Segunda-feira    **20** Martedì Terça-feira    **21** Mercoledì Quarta-feira    **22** Giovedì Quinta-feira    **23** Venerdì Sexta-feira    **24** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>25</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**MARIA MONTESSORI,  
UNA DONNA CHE HA FATTO  
SCUOLA**

Prima donna in Italia laureata in medicina e costantemente impegnata a favore dei bambini diversamente abili, Maria Montessori è ancora oggi nota in tutto il mondo per aver "riscritto" il rapporto tra adulti e mondo dell'infanzia. Nel 1906 fondò la "Casa dei Bambini" ed iniziò l'attività educativa in un quartiere operaio a Roma. È qui che per la prima volta viene applicato il cosiddetto "metodo Montessori", basato sul principio fondamentale che il bambino possiede già il germe della sua personalità: l'adulto deve quindi solo aiutarlo a farla crescere. Le sue teorie furono accolte ovunque con grande entusiasmo, e la portarono ad avere contatti con i massimi esponenti del nostro secolo (Ghandi, Freud, Marconi, Edison) e a viaggiare per tutto il mondo, dagli Stati Uniti alla Spagna, dall'India all'Olanda, dove morirà nel 1952 a 82 anni.

**MARIA MONTESSORI,  
UMA MULHER QUE FEZ ESCOLA**

A primeira mulher formada em Medicina na Itália e continuamente empenhada com crianças com deficiência, Maria Montessori é ainda conhecida mundialmente por ter "reescrito" a relação entre adultos e o mundo infantil. Em 1906 fundou a "Casa das Crianças" e iniciou sua atividade educacional em um bairro de classe operária de Roma.

É aqui que pela primeira vez foi aplicado o "Método Montessori", baseado no princípio fundamental de que a criança já tem o genes de sua personalidade; portanto, o adulto deve apenas ajudá-lo a crescer. Suas teorias foram recebidas com grande entusiasmo em toda parte do globo e a conduziram a envolver-se com as principais figuras do nosso século (Gandhi, Freud, Marconi, Edison, entre outros) e a viajar pelo mundo, dos Estados Unidos à Espanha, da Índia à Holanda, onde morreu em 1952 aos 82 anos de idade.



# Capolavori... all'Italiana

**Nei secoli, i nostri Maestri hanno fatto scuola, e i musei ci invidiano il nostro eccezionale patrimonio artistico**

Riassumere in poche righe il peso che l'arte e gli artisti italiani hanno avuto, nel corso dei secoli, sulla cultura mondiale, è impresa a dir poco ardua. Ciò che si può riconoscere senza alcun dubbio è che, fin dall'Antichità Romana, la nostra penisola è spesso stata al centro di una cultura artistica in grado di creare linguaggi universalmente omogenei; senza tralasciare il fatto che, in alcuni periodi storici, la produzione artistica italiana – e, di conseguenza, il pensiero, la filosofia estetica, che ne erano alla base – è stata quella più all'avanguardia d'Europa. Per citare un esempio fra tanti – ma sicuramente una delle fasi più significative dell'arte italiana – basti pensare al Rinascimento: è proprio nelle nostre città, in particolare tra Firenze e Roma, che, tra il XIV e il XV secolo, si assistette alla riscoperta dell'arte romana, dei modelli antichi, della prospettiva, delle proporzioni nel corpo, dell'uso della luce. Un rinnovamento culturale che non tardò a permeare e, in breve, a rivoluzionare, il mondo dell'arte europea. Artisti come Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti per l'architettura, Masaccio, Filippo Lippi e Botticelli per la pittura, Donatello e Lorenzo Ghiberti per la scultura, diventeranno delle pietre miliari; senza dimenticare naturalmente il peso di artisti come Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti, Raffaello Sanzio, Tiziano, che crearono alcuni dei capolavori più celebri dell'arte universale. Qualche decennio dopo, saranno le idee rivoluzionarie di Michelangelo Merisi detto il Caravaggio ad influenzare l'arte, tanto italiana quanto europea; così come, in quegli stessi anni, sempre a partire da Roma, inizia a svilupparsi un nuovo stile, improntato alla sfarzosità, al capriccio, al virtuosismo spaziale e compositivo: il barocco. Un movimento artistico che ebbe in figure come Bernini e Borromini i suoi più grandi maestri, e che ebbe ripercussioni sullo stile architettonico dell'intera Europa. Tra il XVIII ed il XIX seco-

lo, la riscoperta delle rovine antiche e delle città sepolte come Pompei furono invece alla base della nascita di un nuovo movimento culturale, il Neo-classicismo, e di un rinnovato interesse per l'arte antica, greco-classica in particolare. E, ancora una volta, furono le accademie italiane a dettare le regole di quello stile perfetto formalmente, astratto e improntato alla ricerca di una bellezza canonica e assoluta, che contraddistinse le mag-



giori corti e città europee. Che dire poi dei Macchiaioli – “predecessori” degli Impressionisti – o dell'arte metafisica di Giorgio de Chirico – importante fonte d'ispirazione per i Surrealisti – o, ancora, del seguito che ebbe, anche fuori dai confini nazionali, il Futurismo italiano. Movimenti ed artisti che ancora oggi tengono alta la fama dell'Italia dell'arte nel mondo.

# Obras-primas... ao estilo italiano

**Ao longo dos séculos, os nossos maestros fizeram escola e os museus invejam o excepcional patrimônio artístico italiano**

Resumir em poucas linhas o peso que arte e os artistas italianos tiveram, ao longo dos séculos, na cultura do mundo, é uma tarefa muito difícil. Podemos reconhecer, sem qualquer dúvida que desde a Antiguidade Romana, nossa península tem estado muitas vezes no centro de uma cultura artística capaz de criar linguagens universalmente homogêneas; sem deixar de lado que, em alguns períodos históricos, a produção ar-

ta da arte romana, dos modelos antigos, da perspectiva, da proporção no corpo, do uso da luz. Uma regeneração cultural, que não demorou a permeare e, em breve, revolucionar o mundo da arte europeia. Artistas como Filippo Brunelleschi e Leon Battista Alberti para a arquitetura, Masaccio, Filippo Lippi e Botticelli para a pittura, Donatello e Lorenzo Ghiberti para a escultura, tornaram-se marcos fundamentais. Não esquecendo, claro, o peso de artistas como Leonardo da Vinci, Michelangelo, Rafael Sanzio, Tiziano, que criaram algumas das mais famosas obras-primas da arte universal. Algumas décadas mais tarde, serão as ideias revolucionárias de Michelangelo Merisi, conhecido como Caravaggio, que vão influenciar a arte, tanto italiana como europeia. Nesses mesmos anos, sempre a partir de Roma, iniciou-se a desenvolver um novo estilo, marcado pela suntuosidade, o capricho, o virtuosismo espacial e compositivo: o Barroco. Um movimento artístico que começou em figuras como Bernini e Borromini, seus maiores mestres, e que teve um impacto sobre o estilo arquitetônico da Europa. Entre os séculos XVIII e XIX, a redescoberta das ruínas antigas e das cidades sepultas como Pompéia foram a base da criação de um novo movimento cultural, o Neoclassicismo, e um renovado interesse na arte antiga, grego-clássica em particular. E, mais uma vez, foram as academias italianas que ditaram as regras deste estilo perfeito formalmente, abstrato e centrado na busca de uma beleza objetiva e absoluta, que identificou as grandes cidades e os tribunais europeus. E o que dizer sobre o Macchiaioli – “antecessor” dos impressionistas – ou da arte metafísica de Giorgio de Chirico – importante fonte de inspiração para os surrealistas – ou, ainda, o resultado que obteve, mesmo fora da Itália, o Futurismo italiano. Movimentos e artistas que ainda mantêm alta a fama da arte italiana no mundo.

tística italiana – e, portanto, o pensamento, a filosofia estética, que estavam na base – foi a mais moderna da Europa. Para citar um exemplo entre tantos – mas certamente uma das fases mais importantes da arte italiana – basta pensar no Renascimento: é justamente nas nossas cidades, em especial, entre Florença e Roma, que, entre os séculos XIV e XV, assistimos novamente à descober-

26 Lunedì Segunda-feira 27 Martedì Terça-feira 28 Mercoledì Quarta-feira 01 Giovedì Quinta-feira 02 Venerdì Sexta-feira 03 Sabato Sábado

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	04 Domenica Domingo
17	8
18	10
19	12



**LE TRE GRAZIE  
DI ANTONIO CANOVA**

Il gruppo marmoreo delle Tre Grazie è sicuramente uno dei massimi capolavori di Antonio Canova, e una delle opere più significative del movimento neoclassico.

Ciò che più colpisce è l'armonia e la sensualità delle tre figure – le tre figlie di Zeus: Aglaia, Eufrosine e Talia, che simboleggiano la castità, la bellezza e l'amore – raffigurate abbracciate e disposte in circolo. L'intreccio delle membra, la dolce e molle inclinazione del capo l'una verso l'altra, e il velo sorretto dalle tre figure, danno quel senso di unità che caratterizza l'opera.

Le Tre Grazie canoviane – concepite come esaltazione di perfezione e bellezza, sommi canoni estetici dell'epoca – incontrarono uno straordinario successo, al punto che, quando l'opera fu inaugurata, Stendhal disse che Canova aveva creato un nuovo tipo di bellezza.

**AS TRÊS GRAÇAS  
DE ANTONIO CANOVA**

O grupo marmóreo das Três Graças é, definitivamente, uma das maiores obras-primas de Antonio Canova, e uma das obras mais significativas do movimento Neoclássico. O que é mais impressionante é a harmonia e sensualidade das três figuras - as três filhas de Zeus: Aglaia, Eufrosina e Tália, simbolizando a castidade, a beleza e amor – desenhadas abraçadas e dispostas em um círculo. O entrelaçamento dos membros, a suave inclinação das cabeças e o véu sustentado pelas três figuras dão o significado de unidade que caracteriza a obra.

As Três Graças de Canova – idealizada como exaltação da perfeição e beleza, conceito de estética da época – encontraram um sucesso extraordinário, a tal ponto que, quando a obra foi inaugurada, Stendhal disse que Canova tinha criado um novo tipo de beleza.

**05** Lunedì Segunda-feira    **06** Martedì Terça-feira    **07** Mercoledì Quarta-feira    **08** Giovedì Quinta-feira    **09** Venerdì Sexta-feira    **10** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>11</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**GIOTTO E LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI**

La Cappella degli Scrovegni di Padova, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, costituisce uno dei massimi capolavori della storia della pittura e, soprattutto, il metro di paragone per tutte le opere di dubbia attribuzione giottesca, visto che, grazie alla firma autografa ivi presente, non esistono dubbi sulla sua attribuzione.

La narrazione ricopre interamente le pareti con le storie della Vergine e di Cristo, mentre nella controfacciata è dipinto il grandioso Giudizio Universale. In questi affreschi, la pittura di Giotto dimostra una piena maturità espressiva, e rivela la ricerca di una pittura capace di rendere l'umanità dei personaggi sacri. Tra i brani più suggestivi ci sono gli ambienti naturali e le architetture, costruite come vere e proprie scatole prospettiche.

**GIOTTO E CAPELA DOS SCROVEGNI**

A Capela Scrovegni, em Pádua, afrescada entre 1303 e 1305 por Giotto e encomendada por Enrico Scrovegni, é uma das maiores obras-primas da história da pintura e, acima de tudo, o critério para atribuição de todas as obras de Giotto, visto que, graças à assinatura ali presente, não há dúvidas de sua atribuição.

A narrativa cobre totalmente as paredes com as histórias da Virgem e de Cristo, enquanto no interno da fachada está afrescado o magnífico Juízo Final. Nestes afrescos, as pinturas de Giotto mostra uma maturidade expressiva completa e revela a busca de uma pintura capaz de demonstrar a humanidade dos personagens sacros. Entre as passagens mais marcantes são os ambientes naturais e a arquiteturas, construídos dentro da perspectiva real.

**12** Lunedì Segunda-feira    **13** Martedì Terça-feira    **14** Mercoledì Quarta-feira    **15** Giovedì Quinta-feira    **16** Venerdì Sexta-feira    **17** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>18</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA MONNA LISA DI LEONARDO**

Forse il più famoso ed emblematico dipinto della storia dell'arte italiana, la Gioconda venne eseguita tra il 1503 e il 1506 da Leonardo da Vinci, e si trova oggi presso il Museo del Louvre di Parigi. Se tutt'oggi è avvolta nel mistero l'identità della donna raffigurata – diverse le ipotesi avanzate nel corso dei secoli, compresa quella secondo cui si tratterebbe di un autoritratto dell'artista in versione femminile – questo non ha impedito all'opera di suscitare un'enorme attenzione fin dai tempi della sua realizzazione – si dice che Francesco I la acquistò dallo stesso Leonardo pagando ben 4.000 ducati d'oro, una somma importante per l'epoca. Proprio per il suo valore nella storia dell'arte mondiale, l'opera è stata riprodotta da dadaisti e surrealisti, che ne hanno prodotto modifiche e caricature, come la famosa versione con i baffi.

**A MONA LISA DE LEONARDO**

Talvez o mais famoso e emblemático quadro da história da arte italiana, a Gioconda foi pintada entre 1503 e 1506 por Leonardo da Vinci, e agora está no Museu do Louvre, em Paris. Se até hoje é um mistério a identidade da mulher retratada – diferentes hipóteses avançadas ao longo dos séculos, incluindo a de que seria um auto-retrato do artista na versão feminina – isso não impediu que a obra despertasse uma enorme atenção logo após sua criação. Diz-se que Francisco I comprou a tela diretamente de Leonardo pagando 4.000 ducados de ouro, uma soma substancial para a época. Precisamente por causa de seu valor na história da arte mundial, a obra foi reproduzida por dadaístas e surrealistas, que produziram mudanças e caricaturas, como a famosa versão com o bigode.

**19** Lunedì Segunda-feira   **20** Martedì Terça-feira   **21** Mercoledì Quarta-feira   **22** Giovedì Quinta-feira   **23** Venerdì Sexta-feira   **24** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>25</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA PORTA DEL PARADISO DI LORENZO Ghiberti**

La porta dell'entrata est del Battistero di Firenze, realizzata dall'orefice e scultore Lorenzo Ghiberti, rappresenta una delle opere più famose del Rinascimento.

Il tema narrato nelle formelle in bassorilievo è l'Antico Testamento, sviluppato con una fusione formale carica di intensità emotiva e complessità narrativa assolutamente nuova per quei tempi. Del resto, si narra che nel 1425, quando la corporazione dei mercanti di lana gli commissionò quest'opera grandiosa, non badò a spese.

Ghiberti lavorò su questo progetto per ben 27 anni, con "la massima disciplina e la massima dedizione" come scrive nei suoi diari, e la ultimò tre anni prima di morire, confermando il suo talento e suscitando l'ammirazione dei suoi contemporanei: basti infatti ricordare che la porta fu soprannominata "del Paradiso" da Michelangelo Buonarroti.

**A PORTA DO PARAÍSO DE LORENZO Ghiberti**

A porta de entrada leste do Batistério de Florença, feita pelo ourives e escultor Lorenzo Ghiberti, é uma das mais famosas obras do Renascimento. O tema narrado nos baixos-relevos é o Antigo Testamento, desenvolvido com uma fusão carregada de intensidade emocional e complexidade narrativa absolutamente nova para aqueles tempos. Além disso, diz-se que em 1425, quando a associação dos comerciantes de lã encomendou esta grandiosa obra, não se preocupou com as despesas.

Ghiberti trabalhou neste projeto por 27 anos com "a máxima disciplina e dedicação", como ele mesmo escreveu em seus diários, e a completou três anos antes de sua morte, o que confirma o seu talento e a admiração dos seus contemporâneos: basta lembrar que a porta foi denominada "Paraíso", por Michelangelo Buonarroti.

# Muoversi... all'Italiana

**C'è chi ama la Vespa e chi sogna una quattro-ruote firmata Ferrari. Ma siamo "assi" anche per cielo e per mare**

Da ormai decenni gli "spostamenti" in ogni angolo del globo sono contraddistinti da mezzi e tecnologia italiani. Se consideriamo gli spostamenti "via terra", impossibile non pensare a quanto hanno fatto – e fanno tuttora – sognare nomi come Lambretta, Vespa, ma anche (ad un livello economicamente più impegnativo) Ferrari e Maserati: due-ruote che riportano alla mente gli anni indimenticabili della Dolce Vita e della rinascita post-bellica, e quattro-ruote che fanno pensare alla velocità, alla ricercatezza delle forme, all'attenzione per i dettagli. E come non citare poi la mitica Fiat Cinquecento, prima utilitaria della storia automobilista e senza dubbio fra le auto italiane più famose al mondo. Esempi diversi, quindi, ma tutti sinonimi inimitabili di Italianità. Non minori soddisfazioni le abbiamo avute tra i cieli. Se gli esperimenti leonardeschi e i tentativi di Enrico Forlanini hanno, in un certo senso, "tracciato il percorso", oggi l'AgustaWestland, società del Gruppo Leonardo, fornisce piccoli aerei ed elicotteri ai governi ed agli eserciti di Paesi come il Regno Unito, il Canada, il Giappone, la Danimarca, il Portogallo, la Turchia. E Made in Italy è anche il MarineOne, l'elicottero adibito al trasporto del Presidente degli Stati Uniti, realizzato in cordata con la Lockheed Martin. Senza dubbio una grande soddisfazione, dal momento che per la prima volta il design e il comfort italiani sono stati alla base della realizzazione degli americanissimi MarineOne. La storica tradizione italiana in campo navale è invece oggi portata ai vertici mondiali grazie a Fincantieri, che, dopo mezzo secolo di attività, è oggi uno dei maggiori gruppi esistenti al mondo, attivo nella progettazione e costruzione di navi mercantili e militari. A rendere i suoi cantieri delle "fabbriche delle meraviglie" – sono "firmate" Fincantieri alcune delle più grandi e straordinarie navi da crociera commissionate dalle più importanti compagnie mondiali – la sua capacità di abbi-

nare tecnologie d'avanguardia, alta qualità e costi adeguati: caratteristiche che la rendono sinonimo di impresa eccellente. E dopo i successi su terra, acqua e aria, l'Italia sta sempre più dimostrando le sue capacità anche nello spazio. Nata nel 1988, l'Agenzia Spaziale Ita-



liana è oggi uno dei più importanti attori mondiali sulla scena della scienza spaziale, delle tecnologie satellitari, dello sviluppo di mezzi per raggiungere ed esplorare il cosmo. L'ASI ha oggi un ruolo di primo piano tanto a livello europeo (l'Italia è il terzo Paese che contribuisce maggiormente all'Agenzia Spaziale Europea) quanto a livello mondiale. Uno dei progetti più affascinanti a cui sta prendendo parte è la costruzione e l'attività della Stazione Spaziale Internazionale, dove gli astronauti italiani sono ormai di casa.

# Movendo-se... ao estilo italiano

**Alguns amam a Vespa, outros sonham com uma quatro rodas com assinatura Ferrari. Mas somos "áses" também para o céu e o mar**

Nas últimas décadas, as "viagens" em todos os cantos do globo são caracterizadas pela tecnologia e meios de transporte italianos. Se considerarmos os deslocamentos "por terra", impossível não pensar sobre o que eles fizeram – e ainda fazem. Sonhar nomes

Não deixando de lado a satisfação entre os céus. Se os experimentos de Leonardo e tentativas de Enrico Forlanini, em certo sentido, "traçaram o caminho", hoje a AgustaWestland, uma empresa do Grupo Leonardo, fornece pequenos aviões e helicópteros para os governos e exércitos de países como o Reino Unido, Canadá, Japão, Dinamarca, Portugal, Turquia. E o Made in Italy é também o MarineOne, o helicóptero usado para transportar o presidente dos Estados Unidos, realizado em colaboração com a Lockheed Martin. Sem dúvida uma grande satisfação, uma vez que, pela primeira vez o design e conforto italianos foram a base para a realização dos americaníssimos MarineOne.

A tradição histórica italiana na campo naval, hoje é líder mundial graças a Fincantieri, que, depois de meio século, é hoje um dos maiores grupos do mundo, ativo na concepção e construção de navios mercantes e militares. Fizeram de seus estaleiros as "fábricas das maravilhas" – levam a assinatura Fincantieri alguns dos maiores navios de cruzeiro de grandes empresas mundiais – sua capacidade de combinar tecnologia de ponta, alta qualidade e custos adequados são características que definem sinônimo de excelência empresarial.

E depois do sucesso de terra, água e ar, a Itália está cada vez mais demonstrando suas capacidades no espaço. Fundada em 1988, a Agência Espacial Italiana (ASI) agora é uma das mais importantes no cenário mundial da ciência espacial, tecnologias de satélite e o desenvolvimento de meios para alcançar e explorar o cosmos. A ASI possui um papel importante, tanto a nível europeu (Itália é o terceiro país que mais contribui para Agência Espacial Europeia) como a nível global. Um dos projetos mais deslumbrante que a agência faz parte é a construção e operação da Estação Espacial Internacional, onde os astronautas italianos são de casa.

como Lambretta, Vespa, mas também (economicamente mais importante) Ferrari e Maserati: as duas rodas que trazem à mente os anos inesquecíveis da Dolce Vita e o ressurgimento do pós-guerra, as quatro rodas que sugerem a velocidade, as formas refinadas, a atenção aos detalhes. Como não mencionar, a legendaria Fiat Cinquecento, o primeiro carro sub-compacto na história e, sem dúvida, entre os mais famosos automóveis italianos do mundo. Vários exemplos, mas todos sinônimos italianos inimitáveis.

**26** Lunedì Segunda-feira   **27** Martedì Terça-feira   **28** Mercoledì Quarta-feira   **29** Giovedì Quinta-feira   **30** Venerdì Sexta-feira   **31** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>01</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**FRECCIAROSSA 1000 IL TRENO PIÙ BELLO DEL MONDO**

Era il 2 dicembre 1967 quando l'ingegner Oreste Santanera depositò il brevetto F 1769 dal titolo "veicolo ferroviario per alte velocità", primo documento in cui viene menzionata la caratteristica innovativa del Pendolino: la capacità di inclinarsi per aumentare la velocità in curva, senza ridurre il comfort dei passeggeri. Dopo questo prototipo, Frecciarossa 1000 è oggi in campo ferroviario l'emblema dell'eccellenza tecnologica e stilistica italiana e ogni sua qualità punta al top, raggiungendo il massimo delle prestazioni e del comfort di viaggio. Progettato per toccare i 400 chilometri all'ora e viaggiare ad una velocità commerciale di 360, è un successo della tecnologia, dell'applicazione e della tenacia degli italiani, capace di affrontare la sfida dei mercati internazionali, fornendo un contributo determinante all'immagine e alla competitività della nostra industria e dell'intero sistema Paese.

**FRECCIAROSSA 1000, O TREM MAIS BONITO DO MUNDO**

Foi em 02 de dezembro de 1967, quando o engenheiro Oreste Santanera registrou uma patente F 1769 intitulado "veículo ferroviário de alta velocidade", o primeiro documento em que foi mencionada a característica inovativa do Pendolino: a capacidade de inclinação para aumentar a velocidade nas curvas, sem reduzir o conforto dos passageiros. Após este protótipo, Frecciarossa 1000, é hoje no setor ferroviário, o emblema da excelência tecnológica de estilo italiano e sua qualidade almeja a melhor performance, conquistando o máximo desempenho e conforto. Projetado para atingir 400 km / h e viajar a uma velocidade comercial de 360, é um sucesso da tecnologia, aplicação e tenacidade italiana, capaz de enfrentar o desafio de mercados internacionais, fornecendo uma contribuição vital para a imagem e competitividade da nossa indústria e do inteiro Sistema País.

02	03	04	05	06	07
Lunedì Segunda-feira	Martedì Terça-feira	Mercoledì Quarta-feira	Giovedì Quinta-feira	Venerdì Sexta-feira	Sabato Sábado
8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	08 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**MSC CROCIERE:  
L'AMBASCIATRICE ITALIANA  
NEI MARI DEL MONDO**

La storia di MSC è la storia di un successo imprenditoriale tutto italiano. Inizia oltre 300 anni fa, con la famiglia marinara degli Aponte, provenienti da Sorrento. Forte della competenza e dell'esperienza ottenute nel corso dei secoli, questa famiglia di proprietari di navi e comandanti ha creato MSC Crociere, oggi la più grande compagnia di crociere privata al mondo. MSC Crociere trasmette la propria passione per il mare, caratterizzata nell'attenzione all'ospitalità, alla professionalità e alla cura di ogni dettaglio per far sì che i propri ospiti risultino sempre felici e soddisfatti.

Le sue confortevoli cabine, offrono una vera vacanza in mare arricchita da spazi di divertimento, bar, teatri, casinò e discoteche, tutto all'insegna dell'italianità che la rendono Ambasciatrice del "Made in Italy" in tutti i mari del mondo dove opera.

**MSC CROCIERE:  
A EMBAIXADORA ITALIANA  
NOS MARES DO MUNDO**

A história da MSC é de um sucesso empresarial totalmente italiano. Iniciou há mais de 300 anos, com a família de marinheiros de Aponte, proveniente de Sorrento. Com base nos conhecimentos e experiência adquiridos ao longo dos séculos, esta família de proprietários de navios e comandantes criou a MSC Crociere, hoje a maior companhia privada de cruzeiros no mundo. A MSC Crociere transmite sua paixão pelo mar, caracterizada pela atenção à hospitalidade, ao profissionalismo e à atenção aos detalhes para garantir que seus hóspedes estejam sempre felizes e satisfeitos.

Suas cabines confortáveis oferecem um completo lazer no mar, enriquecidas com espaços para diversão e entretenimento, bares, teatros, casinos e discotecas, tudo à maneira italiana, fazendo desta a embaixadora do "Made in Italy" em todos os mares onde opera.



09 Lunedì Segunda-feira 10 Martedì Terça-feira 11 Mercoledì Quarta-feira 12 Giovedì Quinta-feira 13 Venerdì Sexta-feira 14 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	15 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA LUNGA CORSA DEL "CAVALLINO RAMPANTE"**

Quando si parla di successi italiani, è impossibile non citare la Ferrari, mito irraggiungibile per gli appassionati di motori e corse automobilistiche: attiva nel campionato del mondo di Formula 1 fin dalla sua istituzione nel 1950, ha vinto 15 volte il titolo piloti e 16 volte quello costruttori, e ha riportato vittorie anche in altre categorie.

Una curiosità: il simbolo della casa di Maranello, il "cavallino rampante", era originariamente l'emblema personale del Maggiore Francesco Baracca (1888-1918), che l'asso della prima Guerra Mondiale faceva dipingere sulle fiancate dei suoi velivoli. La madre lo cedette personalmente nel 1923 come portafortuna a un Enzo Ferrari pilota automobilistico. E da allora la Ferrari ha segnato la storia.

**A LONGA CORRIDA DO "CAVALINHO EMPINADO"**

Quando se fala de sucessos italianos, é impossível não mencionar a Ferrari, o mito inacessível para entusiastas de motores e de corridas automobilísticas: ativa no Campeonato Mundial de Fórmula 1 desde a sua criação em 1950, ganhou 15 vezes o título de pilotos e 16 vezes o de construtores, além de haver obtido vitórias também em outras categorias.

Uma curiosidade: o símbolo da casa de Maranello, o "cavalinho empinado", era originalmente o emblema pessoal do Major Francesco Baracca (1888-1918), herói da 1ª Guerra Mundial, que mandava pintá-lo nas laterais dos seus aviões. Em 1923, sua mãe cedeu o emblema ao piloto automobilista Enzo Ferrari como símbolo de boa sorte. E desde então, a Ferrari marcou a história.

16 Lunedì Segunda-feira 17 Martedì Terça-feira 18 Mercoledì Quarta-feira 19 Giovedì Quinta-feira 20 Venerdì Sexta-feira 21 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	22 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**IL VOLO, UN SOGNO CHE IN ITALIA DIVENTA REALTÀ**

Se per trovare i primi progetti di macchine per il volo si deve risalire alle intuizioni di Leonardo da Vinci, la realizzazione del primo velivolo più pesante dell'aria si ha nel 1877, ancora una volta per opera di un italiano: l'ingegnere ed inventore milanese Enrico Forlanini. Ricordato in particolare come inventore dell'aliscafo, egli progettò infatti un "elicottero", del peso di circa tre chili e mezzo, e dotato di un leggero ma potente motore a vapore, che riuscì ad alzarsi da terra fino a circa 13 metri. Bisogna però aspettare il 1930 per vedere sollevarsi, sulla pista dell'aeroporto romano di Ciampino, il primo elicottero perfettamente manovrabile della storia. A realizzarlo, Corradino D'Ascanio, lo stesso a cui si deve la Vespa.

**O VÔO, UM SONHO QUE NA ITÁLIA TORNOU-SE REALIDADE**

Para encontrar os primeiros projetos de máquinas para o vôo, deve-se recorrer às intuições de Leonardo Da Vinci. A realização da primeira aeronave mais pesada do que o ar foi em 1877, mais uma vez foi trabalho de um italiano: o engenheiro e inventor milanês Enrico Forlanini. Relembrado em especial como o inventor de um aerobarco, ele projetou realmente um "helicóptero", com cerca de três quilos e meio, dotado de motor a vapor, leve, porém potente, que foi capaz de levantar do chão até cerca de 13 metros. Contudo, foi necessário esperar até 1930 para ver levantar, na pista do aeroporto Ciampino de Roma, o primeiro helicóptero totalmente controlável da história. Esta realização deve-se a Corradino D'Ascanio, o mesmo que inventou a Vespa.

**23** Lunedì Segunda-feira    **24** Martedì Terça-feira    **25** Mercoledì Quarta-feira    **26** Giovedì Quinta-feira    **27** Venerdì Sexta-feira    **28** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>29</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA VESPA: INVENZIONE ITALIANA, MITO UNIVERSALE**

Se si parla di due-ruote, un nome su tutti attraversa la storia e i continenti: quello italiano della Vespa. Disegnata da Corradino D’Ascanio e messa sul mercato dalla Piaggio nel 1946, la Vespa, nonostante le moltissime versioni prodotte, resta nella memoria soprattutto per essere stato il veicolo utilitario di molte famiglie italiane nel secondo dopoguerra, prima dell’avvento delle automobili.

Allo stesso tempo, grazie soprattutto al cinema, ha intrapreso un rapido quanto inaspettato percorso di successo nel mondo, diventando una sorta di mito, simbolo della Dolce Vita come delle “vacanze romane”, ma anche testimone del lavoro e della creatività italiana, fino a trasformarsi in un “emblema” culturale e sociale, un vero e proprio status symbol.

**A VESPA: INVENÇÃO ITALIANA, MITO UNIVERSAL**

Quando se trata de duas rodas, um nome aparece por todos os continentes e ao longo da história: o da italiana Vespa. Foi desenhada por Corradino D’Ascanio e lançada no mercado pela Piaggio em 1946. A Vespa, apesar das muitas versões produzidas, ficou na história por ter sido o veículo utilitário de muitas famílias italianas após a Segunda Guerra Mundial, antes da chegada dos automóveis.

Ao mesmo tempo, graças sobretudo ao cinema, começou um percurso de rápido e inesperado sucesso no mundo, tornando-se uma espécie de mito, símbolo da Dolce Vita, bem como das “férias romanas”, mas também testemunha do trabalho e da criatividade italiana, até transformar-se num “emblema” cultural e social, um verdadeiro símbolo de status.

## Fare ricerca... all'Italiana

**Siamo la patria delle prime università, ma anche di grandi nomi come Galilei, Marconi, Meucci e del Nobel Giacconi**

Molto spesso si sente parlare di “cervelli italiani in fuga”, giovani ricercatori promettenti che cercano fuori dai confini nazionali un’opportunità per dimostrare le loro capacità, la loro voglia di fare e di riuscire. Una delle più eclatanti dimostrazioni di questo fenomeno si ha con l’italo-americano Mario Capecchi, che nel 2007, insieme all’americano Oliver Smithies e al britannico Martin Evans, si è aggiudicato il Premio Nobel per la medicina per il suo studio sulla possibilità di introdurre modifiche genetiche nelle cavie di laboratorio attraverso le cellule embrionali. Ma, se andiamo indietro di qualche anno, è impossibile non ricordare l’analogia esperienza di Enrico Fermi, fisico tra i più noti al mondo, italiano ma naturalizzato statunitense, Premio Nobel per la scoperta della radioattività artificiale prodotta da irradiazione neutronica. Questi sono comunque solo due esempi di eccellenza italiana nella ricerca, una “sovrantà” che del resto risale alla notte dei tempi, come dimostra il celebre detto che fa dell’Italia la terra di poeti, scrittori, navigatori e – guarda caso – inventori. Basti citare nomi come Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani, per comprendere quanto i nostri “cervelli” hanno cambiato con le loro scoperte la nostra vita quotidiana. Se ritorniamo al campo della medicina, ancora una volta la storia ci dimostra come l’Italia abbia avuto un’influenza ed un’autorità molto significative: furono del resto medici italiani a tracciare gran parte della mappa del corpo umano. E proprio in Italia, più precisamente a Crotona, sorse la prima importante Scuola Medica di cui si abbia notizia, che con Alcmeone diede le prime basi scientifiche alla medicina. È infatti l’illustre storico greco Erodoto (V secolo a.C.) a scrivere, nel terzo libro delle sue Storie, che “i medici di Crotona sono i primi nel mondo, secondi sono quelli di Cirene”. E questo secoli prima della Scuo-

la Medica Salernitana, considerata la prima e più importante istituzione medica d’Europa all’inizio del Medioevo (IX secolo). Altro ambito in cui gli Italiani si sono sempre distinti è l’astrofisica: si va dal quattrocentesco Paolo dal Pozzo Toscanelli, le cui osservazioni di comete sono le prime di cui abbiamo notizia, ad Angelo Secchi (1818-1878), fondatore della spettroscopia astronomica, che



per primo classificò le stelle in classi spettrali, ponendo le basi delle successive classificazioni di fine Ottocento, divenute pietre miliari nello studio dell’evoluzione stellare. Tanti nomi – troppi da citare – che portano fino ai giorni nostri, e a studiosi del calibro di Margherita Hack e Riccardo Giacconi, altro italiano naturalizzato statunitense, vincitore del Premio Nobel nel 2002 per i suoi contributi pionieristici che hanno portato alla scoperta delle prime sorgenti cosmiche in raggi X.

## Fazer pesquisa... ao estilo italiano

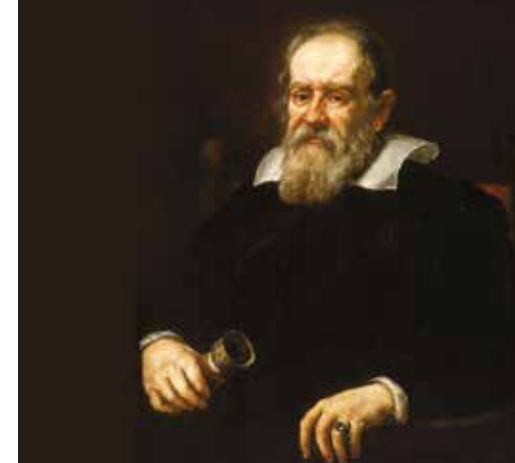
**Nós somos a pátria das primeiras universidades, mas também de grandes nomes como Galilei, Marconi, Meucci e Nobel Giacconi**

Muitas vezes ouvimos falar de “cérebros italianos em fuga”, jovens pesquisadores que estão à procura, fora do país, de oportunidades para demonstrar as suas capacidades e com vontade de fazer e ter sucesso. Uma das mais impressionantes demonstrações deste fenômeno ocorre com o italo-americano Mario Capecchi, que, em 2007, junto com o norte-americano Oliver Smithies e ao britâni-

Estes são apenas dois exemplos de excelência italiana em pesquisa, a “autoridade” demonstrada no tempo, como evidenciado pelo famoso ditado que faz da Itália a terra de poetas, escritores, navegadores e – coincidentemente – inventores. Basta mencionar nomes como Leonardo da Vinci, Galileo Galilei, Guglielmo Marconi, Antonio Meucci, Alessandro Volta, Luigi Galvani, para entender o que os nossos “cérebros” mudaram, com suas descobertas, as nossas vidas. Se retornarmos para o campo da Medicina, mais uma vez, a história mostra que a Itália teve uma influência muito significativa: foram os médicos italianos a traçar a maior parte do mapa do corpo humano. E na Itália, mais precisamente em Crotona, surgiu a primeira escola médica que temos notícias, com Alcmeone que deu as primeiras bases científicas à Medicina. É, de fato, o ilustre historiador grego Heródoto (século V aC) ao escrever, no terceiro livro de suas Histórias, que “os médicos de Crotona são os primeiros no mundo, os segundos são aqueles de Cirene”. E isto séculos antes da Escola Médica Salernitana, considerada a primeira e mais importante instituição médica na Europa no início da Idade Média (século IX). Outra área em que os italianos sempre se distinguiram é astrofísica: desde Paolo dal Pozzo Toscanelli (no ano 400), cujas observações de cometas são as primeiras que conhecemos, até Angelo Secchi (1818-1878), fundador da espectroscopia astronômica, que foi o primeiro que classificou as estrelas em classes espectrais, lançando as bases das classificações sucessivas do final de 800, tornando-se marcos no estudo da evolução estelar. Tantos nomes – muitos para mencionar – que levam até os dias atuais, e os estudiosos do calibre de Margherita Hack e Riccardo Giacconi, outro italiano naturalizado americano, que ganhou o Prêmio Nobel em 2002 por suas contribuições pioneiras que levaram à descoberta das primeiras fontes cósmicas em raios-X.

co Martin Evans, foi agraciado com o Prêmio Nobel de Medicina, por seu estudo sobre a possibilidade de introduzir mudanças genéticas em cobaias de laboratório através de células embrionárias. Voltando no tempo, é impossível não recordar a experiência similar de Enrico Fermi, um dos físicos mais famosos do mundo, italiano naturalizado americano, Prêmio Nobel pela descoberta da radioatividade artificial produzida pela irradiação de nêutrons.

30	Lunedì Segunda-feira	01	Martedì Terça-feira	02	Mercoledì Quarta-feira	03	Giovedì Quinta-feira	04	Venerdì Sexta-feira	05	Sabato Sábado
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		06	Domenica Domingo
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



### LA RIVOLUZIONE GALILEIANA

Fisico, filosofo, astronomo e matematico, Galileo Galilei fu un genio a tutto tondo, ma soprattutto viene considerato il padre della scienza moderna. Il suo nome è collegato ad importanti scoperte, che hanno "aperto la via" a successivi "pilastri della fisica" quali Einstein e Newton: il principio di relatività, le macchie solari, i satelliti di Giove, le fasi di Venere, il principio di inerzia. Ma con Galileo viene soprattutto messa in discussione la teoria geocentrica (la Terra al centro dell'universo) a favore di quella eliocentrica: un'affermazione fondamentale, che però trovò l'opposizione della Chiesa, che lo portò ad abiurare le sue teorie. Ma non si può parlare di una sua sconfitta: a partire da Galileo, infatti, l'uomo ha iniziato a cercare le risposte "dentro" la natura, attraverso l'esperienza, l'esperimento, il ragionamento.

### A REVOLUÇÃO DE GALILEU

Físico, filósofo, astrônomo e matemático, Galileu Galilei foi um gênio em todos os sentidos, mas, é sobretudo considerado o pai da ciência moderna. Seu nome está ligado a importantes descobertas, que "abriram caminho" para sucessivos "pilares da física", tais como Einstein e Newton: o princípio da relatividade, as manchas solares, os satélites de Júpiter, as fases de Vênus, o princípio da inércia. Mas com Galileu foi particularmente discutida a teoria geocêntrica (a Terra no centro do universo) em favor do heliocentrismo: uma afirmação fundamental, mas que encontrou a oposição da Igreja, que o levou a retratar suas teorias. Mas não se pode falar de uma derrota: a partir de Galileu, o homem começou a procurar respostas "na natureza", através da experiência, da experimentação e do raciocínio.

07	Lunedì Segunda-feira	08	Martedì Terça-feira	09	Mercoledì Quarta-feira	10	Giovedì Quinta-feira	11	Venerdì Sexta-feira	12	Sabato Sábado
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		13	Domenica Domingo
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



### È MOLISANO IL "VERO" PADRE DELLA PENICILLINA

La scoperta della penicillina è legata al nome di Alexander Fleming, che nel 1928 notò l'inibizione della crescita di un batterio da parte di una muffa. Tuttavia, già trent'anni prima Vincenzo Tiberio, giovane medico molisano, aveva notato che gli abitanti della casa dove era ospite erano colti da infezioni intestinali ogni volta che il pozzo, che dava acqua per i fabbisogni quotidiani, era ripulito dalle muffe. Questi disturbi cessavano al ricomparire delle muffe sui bordi del pozzo. Il giovane riportò quindi i risultati delle sue osservazioni in un fascicoletto, molto dettagliato e meticoloso, "Sugli estratti di alcune muffe". È il 1895. Non si conosce il motivo per cui Tiberio abbandonò gli studi, divenendo in seguito ufficiale medico della marina. Allo stesso modo, la sua ricerca, stampata a cura dell'Università di Napoli, finì in archivio senza che nessuno si rendesse conto della sua portata.

### É MOLISANO O VERDADEIRO PAI DA PENICILINA

A descoberta da penicilina está ligada com o nome de Alexander Fleming, que, em 1928, notou a inibição do crescimento de uma bactéria a partir do mofo. No entanto, 30 anos antes, Vincenzo Tiberio, jovem médico da região do Molise, notou que os moradores da casa onde ele estava hospedado manifestaram infecções intestinais, sempre que no poço, de onde se proviam de água para necessidades diárias, vinham retirados os focos de mofo. Estes distúrbios cessavam no momento em que no bordo do poço reaparecia o mofo. O jovem então relatou os resultados de suas observações em uma brochura, muito detalhada e minuciosa, "Sobre extratos de determinados fungos." É 1895. Não se conhece a razão pela qual Tibério abandonou os estudos, tornando-se posteriormente um oficial médico da Marinha. Da mesma forma, sua pesquisa, impressa pela Universidade de Nápoles, acabou em arquivos onde ninguém estava ciente de sua importância.

**14** Lunedì Segunda-feira    **15** Martedì Terça-feira    **16** Mercoledì Quarta-feira    **17** Giovedì Quinta-feira    **18** Venerdì Sexta-feira    **19** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>20</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA RADIO DI GUGLIELMO MARCONI**

Radici italiane anche per il "padre della radio": Guglielmo Marconi. Se oggi possiamo infatti disporre di tale potente mezzo di comunicazione, lo dobbiamo a questo ingegnere bolognese, che già nel 1898 effettuò la prima trasmissione senza fili attraverso l'acqua da Ballycastle (Irlanda del nord) all'isola di Rathlin. Sarà un intenso programma di lavoro, durato alcuni anni, che permetterà a Marconi il raggiungimento, nel 1908, del suo obiettivo più ambizioso: un ponte di comunicazioni regolari tra le due sponde dell'Atlantico. L'anno successivo gli fu attribuito il Nobel per la Fisica, primo di una serie di prestigiosi riconoscimenti. Alla scoperta di Marconi devono del resto la vita i superstiti del Titanic, una delle prime navi dotate di radio. Dei 2.358 passeggeri, solo 740 si salvarono, proprio grazie a quell'SOS lanciato al largo della Groenlandia. Marconi fu tra i primi ad accorrere al porto di New York per ricevere i sopravvissuti.

**O RÁDIO DE GUGLIELMO MARCONI**

Raízes italianas também para o "pai do rádio", Guglielmo Marconi. Se hoje nós podemos realmente ter o rádio como um poderoso meio de comunicação, devemos isto ao engenheiro de Bolonha, que em 1898 fez a primeira transmissão sem fio através da água de Ballycastle (Irlanda do Norte) para a Ilha do Rathlin. Foi um programa intensivo de trabalho, que durou vários anos, que permitirá a Marconi alcançar, em 1908, seu objetivo mais ambicioso: uma ponte de comunicação regular entre os dois lados do Atlântico. No ano seguinte, ele foi agraciado com o Prêmio Nobel de Física, o primeiro de uma série de prêmios de prestígio. Devido a descoberta de Marconi, os sobreviventes do Titanic devem a suas vidas, um dos primeiros navios equipados com rádio. Dos 2.358 passageiros, apenas 740 sobreviveram, graças àquele SOS lançado ao largo da costa da Groenlândia. Marconi foi um dos primeiros a correr para o porto de Nova Iorque para receber os sobreviventes.

21	Lunedì Segunda-feira	22	Martedì Terça-feira	23	Mercoledì Quarta-feira	24	Giovedì Quinta-feira	25	Venerdì Sexta-feira	26	Sabato Sábado
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		27	Domenica Domingo
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**LEONARDO DA VINCI,  
GENIO A 360 GRADI**

Si occupò di anatomia, ingegneria militare e civile, idraulica, ottica, musica, botanica, astronomia, geofisica. A lui si devono osservazioni straordinarie sulla luce e sul volo degli uccelli, sul cosmo e sulla natura. Senza naturalmente dimenticare il suo ineguagliabile talento nella pittura e nella scultura, a cui dobbiamo opere come La Gioconda e L'Ultima Cena. Tutto questo è Leonardo da Vinci, umanista scienziato e artista, allo stesso tempo intellettuale e visionario, limpido ed enigmatico. Il suo "multiforme ingegno" ha attraversato i secoli, dal Cinquecento ad oggi, lasciandoci in eredità un patrimonio – tra opere e scritti (più di 16.000 pagine, con decine di migliaia di disegni) – che ci lascia ancora oggi stupefatti della sua sete incontentibile di conoscenza e, soprattutto, dell'eccezionale modernità del suo pensiero.

**LEONARDO DA VINCI,  
GÊNIO DE 360 GRAUS**

Ocupou-se de Anatomia, Engenharia Civil e Militar, sistema hidráulico, sistema ótico, Música, Botânica, Astronomia e Geofísica. Ele foi responsável por observações extraordinárias sobre a luz e o voo dos pássaros, o cosmos e a natureza. Sem esquecer, claro, o seu incomparável talento na pintura e na escultura, com obras como a Mona Lisa e A Última Ceia. Tudo isso é Leonardo da Vinci, cientista humanista e artista, ao mesmo tempo intelectual e visionário, claro e enigmático. O seu "talento multiforme" atravessou os séculos, desde o século V até o presente, deixando de herança um patrimônio – incluindo obras e escritos – mais de 16 mil páginas, com dezenas de milhares de desenhos, que ainda hoje nos surpreende por sua sede irreprimível de conhecimento e, acima de tudo, a excepcional modernidade de seu pensamento.



# Fare cinema... all'Italiana

## Il Neorealismo, gli Spaghetti Western, Fellini, De Sica, la Loren: lâ'Italia del "grande schermo" che fa sognare

Quando si parla delle origini del cinema, il pensiero va ai francesi fratelli Lumière. Questo perché ben pochi conoscono la figura del regista italiano Filoteo Alberini (1865-1937). Nel 1894, infatti, traendo spunto da un'invenzione di Thomas Edison, il kinetoscopio, Alberini inventò il kinetografo, un apparecchio per la ripresa e la proiezione. Stando alle date, l'invenzione avvenne dunque un anno prima di quella dei fratelli Lumière, ma, a causa di un intoppo burocratico, il Ministero dell'Industria e Commercio rilasciò il brevetto un anno dopo la richiesta di Alberini, nel dicembre 1895, nello stesso mese e anno in cui i Lumière proiettarono per la prima volta "L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat".

A causa di questo "intoppo", il cinema entrerà in Italia un anno dopo, nel 1896, proprio con i fratelli Lumière: a marzo il cinematografo arriva a Roma e a Milano, ad aprile a Napoli, a giugno a Livorno. E, a partire da qui, un percorso sempre in salita.

Fin dai primi anni del Novecento, infatti, il cinema italiano riscosse un successo oltre ogni previsione, con kolossal storici e religiosi diretti da Mario Caserini ("Gli ultimi giorni di Pompei", 1913), Enrico Guazzoni ("Marc'Antonio e Cleopatra", 1913) e soprattutto Giovanni Pastrone, che realizzò nel 1914 il celeberrimo "Cabiria", che ebbe il grande onore di venire proiettato in anteprima alla Casa Bianca di fronte al Presidente degli Stati Uniti.

Un enorme contributo alla cinematografia italiana si avrà con la creazione, nel 1937, di Cinecittà, concepita alla maniera di Hollywood, con tutto quello che qualsiasi cineasta poteva desiderare: teatri di posa, servizi tecnici ed il famoso Centro Sperimentale di Cinematografia. Qui gravitarono quelli che sono poi diventati i nomi simbolo del nostro cinema – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – ai quali si deve la nascita di una delle maggiori glorie del cinema italiano, il Neorealismo. Sono gli anni di "Paisà", "Ladri di biciclette", "Sciuscià",

drammatiche storie del dopoguerra che testimoniano il bisogno di un impegno concreto nella realtà politica e sociale del Paese.

Ma è nella penisola che nascono anche, in tempi diversi, generi come gli "Spaghetti western" – apprezzati in tutto il mondo grazie soprattutto a quello che viene considerato il suo più importante esponente e maestro, il regista Sergio Leone – e la "Commedia all'I-



taliana". A confermare il forte apprezzamento internazionale nei confronti del cinema italiano, le numerose "statuette" collezionate – tra queste, i 4 Oscar di De Sica e i 5 di Fellini, così come i più recenti assegnati a Giuseppe Tornatore ("Nuovo Cinema Paradiso", 1990), a Gabriele Salvatores ("Mediterraneo", 1991), a Roberto Benigni ("La vita è bella", 1999) – e gli altri numerosissimi riconoscimenti internazionali.

# Cinema... ao estilo italiano

## Neorealismo, os Spaghetti Western, Fellini, De Sica, Loren: a Itália da "grande tela" que faz sonhar

Quando se fala das origens do cinema, os nossos pensamentos se voltam para os franceses irmãos Lumière. Isto porque muito poucas pessoas sabem o papel do diretor italiano Filoteo Alberini (1865-1937). Em 1894, inspirado por uma invenção de Thomas Edison, o kinetoscópio, Alberini inventou o kinetógrafo, um dispositivo para filmar e projetar. De acordo com as datas, a invenção, ocorreu um

justamente com os irmãos Lumière: em março o cinematógrafo chega a Roma e Milão, em abril a Nápoles, em junho a Livorno. E, a partir daí, um caminho sempre em ascensão. Desde os primeiros anos do século IX, o cinema italiano obteve um sucesso além das expectativas, com os colossos históricos e religiosos dirigidos por Mario Caserini ("Os Últimos Dias de Pompéia", 1913), Enrico Guazzoni ("Marco Antônio e Cleópatra", 1913) e, especialmente, Giovanni Pastrone, que realizou em 1914 a famosa "Cabiria", que teve a grande honra de ser estreada na Casa Branca, com a presença do presidente dos Estados Unidos.

Uma enorme contribuição ao cinema italiano se terá com a criação, em 1937, da Cinecittà (Cidade do Cinema), criada no estilo de Hollywood, com tudo o que qualquer cineasta poderia desejar: estúdios, serviços técnicos e o famoso Centro Experimental de Cinematografia. Aqui gravitaram todos os que tornaram-se os nomes símbolo do nosso cinema – Fellini, Rossellini, De Sica, Visconti – aos quais devemos o surgimento de uma das maiores glórias do cinema italiano, o Neorealismo. Eram os anos de "Paisa", "Ladrões de Bicicletas", "Shoeshine", histórias dramáticas do pós-guerra que testemunham a necessidade de um empenho concreto na realidade política e social do País. Mas também surgem na península, em momentos diferentes, gêneros como o "Spaghetti Westerns" – apreciado em todo o mundo graças ao expoente e mentor, Sergio Leone – e a sua "comédia ao estilo italiano".

Para confirmar o forte apreço internacional no cinema italiano, as numerosas "estatuetas" colecionadas – entre elas, 4 Oscars conquistados por De Sica e 5 por Fellini, bem como o mais recente atribuído a Giuseppe Tornatore ("Novo Cinema Paraíso", 1990), Gabriele Salvatores ("Mediterraneo", 1991), Roberto Benigni ("A Vida é Bela", 1999) – e os outros inúmeros prêmios internacionais.

ano antes daquela dos irmãos Lumière, mas, devido a um obstáculo burocrático, o Ministério da Indústria e do Comércio concedeu a patente somente um ano após o pedido de Alberini, em dezembro de 1895, no mesmo mês e ano em que os irmãos Lumière projetaram pela primeira vez "a chegada de um trem na estação de La Ciotat".

Devido a este "obstáculo", o cinema entrará na Itália somente um ano depois, em 1896,

28 Lunedì Segunda-feira 29 Martedì Terça-feira 30 Mercoledì Quarta-feira 31 Giovedì Quinta-feira 01 Venerdì Sexta-feira 02 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	03 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**FEDERICO FELLINI E IL MITO DELLA DOLCE VITA**

Chi non ricorda il bagno notturno nella fontana di Trevi della bionda Anita Ekberg? È, questa, una delle scene che ha reso indimenticabile "La Dolce Vita" (1960) di Federico Fellini, uno dei film indubbiamente più famosi del celeberrimo regista, ma anche una delle pellicole simbolo della storia del cinema italiano.

Ma non solo. "La Dolce Vita" è senza dubbio uno dei film che meglio testimonia la rinascita italiana degli anni Cinquanta, che ha fatto di Cinecittà la "Hollywood sul Tevere".

Proprio alla pellicola felliniana dobbiamo del resto un neologismo oggi universalmente conosciuto: il termine "paparazzo", con il quale si indicano spregiativamente gli invadenti fotografi scandalistici. Nel film, infatti, Paparazzo è il cognome di un personaggio (interpretato da Walter Santesso) che esercita questa professione e che viene più volte interpellato dal protagonista Marcello Mastroianni.

**FEDERICO FELLINI E O MITO DA "DOCE VIDA"**

Quem não lembra do banho noturno da loura Anita Ekberg na Fontana di Trevi? Esta é uma das cenas inesquecíveis que fizeram da "A Doce Vida" (1960), de Federico Fellini, sem dúvida, um dos filmes mais famosos do célebre diretor, mas também um dos filmes símbolo da história do cinema italiano. Mas não só. "A Doce Vida" é com certeza um dos filmes que melhor representa o renascimento do cinema italiano dos anos Cinquenta, que fez da Cinecittà "a Hollywood do Tevere". Exatamente o filme de Fellini deu origem ao neologismo, hoje universalmente conhecido, como o termo "paparazzi", com o qual se indica os indiscretos repórteres fotógrafos. No filme, na verdade, Paparazzo é o nome de um personagem (interpretado por Walter Santesso) que é fotógrafo profissional e é frequentemente abordado pelo protagonista Marcello Mastroianni.

**04** Lunedì Segunda-feira    **05** Martedì Terça-feira    **06** Mercoledì Quarta-feira    **07** Giovedì Quinta-feira    **08** Venerdì Sexta-feira    **09** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>10</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**RAMBALDI, IL GENIO ITALIANO DIETRO E.T.**

Se il suo nome è soprattutto legato al piccolo e tenero E.T., l'italiano Carlo Rambaldi è considerato uno dei più famosi creatori di effetti speciali per il cinema a livello mondiale. Ferrarese di nascita ma americano d'adozione, Rambaldi è insieme artista e artigiano: un vero e proprio talento a cui dobbiamo gli "Incontri del terzo tipo" di Spielberg, il "King Kong" di Guillermin, l'"Alien" di Ridley Scott. Un lavoro eccezionale, che nel corso della sua ormai cinquantennale carriera gli è valso ben tre premi Oscar: il primo arriva con il film "King Kong" di John Guillermin del 1976, per il quale crea il gigantesco gorilla di 12 metri; successivamente, nel 1979, per "Alien" di Ridley Scott contribuisce all'ideazione della creatura aliena divenuta poi celebre; nel 1982, infine, crea il suo capolavoro, commuovendo il mondo intero con il suo piccolo extra-terrestre "firmato" Spielberg.

**RAMBALDI, O "PAI ITALIANO" DO E.T.**

Se seu nome é especialmente ligado ao pequeno e amável E.T., o italiano Carlo Rambaldi é hoje considerado um dos mais famosos criadores de efeitos especiais para cinema a nível mundial. Natural da cidade de Ferrara, mas americano de adoção, Rambaldi é uma mistura de artista com artesão. Um verdadeiro talento a quem devemos "Contatos Imediatos de Terceiro Grau", de Spielberg, "King Kong", de Guillermin, e "O Alienígena", de Ridley Scott. Um trabalho excepcional, que durante seus cinquenta anos de carreira lhe rendeu três Oscar: o primeiro foi com o filme "King Kong", de John Guillermin, 1976, para o qual criou o gorila gigante de 12 metros; mais adiante em 1979, pelo "O Alienígena", de Ridley Scott, onde contribuiu para a concepção da criatura alienígena que se tornou famosa, e finalmente em 1982, criou sua obra-prima, que comoveu o mundo inteiro com seu pequeno extra-terrestre "assinado" por Steven Spielberg.

**11** Lunedì Segunda-feira    **12** Martedì Terça-feira    **13** Mercoledì Quarta-feira    **14** Giovedì Quinta-feira    **15** Venerdì Sexta-feira    **16** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>17</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ENNIO MORRICONE, EMOZIONI IN MUSICA**

Ennio Morricone è tra i nomi leggendari della musica da film internazionale: a lui si devono infatti oltre 400 colonne sonore, che gli sono valse i più prestigiosi riconoscimenti. Se il suo esordio risale al 1961, il suo nome inizia a diffondersi a grazie alla proficua e duratura collaborazione con Sergio Leone, iniziata nel 1964 con "Per un pugno di dollari". Da allora, Morricone ha stretto importantissimi sodalizi artistici con personaggi di primo piano del cinema italiano – Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli – e mondiale – Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polansky, John Carpenter, Pedro Almodovar. Il massimo riconoscimento gli è stato assegnato il 25 febbraio 2007: dopo cinque nomination non premiate, Ennio Morricone ha infatti ricevuto il Premio Oscar alla carriera, "per i suoi magnifici e multifaccettati contributi nell'arte della musica per film".

**ENNIO MORRICONE, EMOÇÕES MUSICAIS**

Ennio Morricone é um dos nomes legendários da música internacional de cinema: a ele se deve mais de 400 trilhas sonoras, que lhe valeram os mais prestigiosos prêmios de reconhecimento. Sua estreia deu-se em 1961, seu nome começou a difundir-se através de uma colaboração frutífera e duradoura com Sergio Leone, que iniciou em 1964 com "Por um Punhado de Dólares". Desde então, Morricone formou importantes parcerias artísticas com personalidades de primeira linha do cinema italiano – como Elio Petri, Dario Argento, Pier Paolo Pasolini, Bernardo Bertolucci, Giuseppe Tornatore, Franco Zeffirelli – e mundiais – tais como Brian De Palma, Oliver Stone, Roman Polanski, John Carpenter e Pedro Almodovar. A mais alta honraria lhe foi concedida em 25 de fevereiro de 2007. Depois de cinco indicações não premiadas, Ennio Morricone, recebeu realmente o Oscar de sua carreira, "por sua magnífica e multifacetada contribuição na arte musical dirigida ao cinema."

**18** Lunedì Segunda-feira    **19** Martedì Terça-feira    **20** Mercoledì Quarta-feira    **21** Giovedì Quinta-feira    **22** Venerdì Sexta-feira    **23** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>24</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**SOFIA LOREN,  
ATTRICE SENZA TEMPO**

Nonostante abbia ormai compiuto da tempo i famigerati "anta", Sofia Loren resta ancora oggi un mito del nostro cinema, amata e stimata in tutto il mondo. Alle sue spalle, una carriera lunghissima, con oltre 90 pellicole, che l'hanno vista recitare a fianco di grandi nomi internazionali: da Marlon Brando a Mario Monicelli, da Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Decine i successi ottenuti, in patria e fuori dai confini nazionali (per alcuni anni ha infatti lavorato ad Hollywood), così come i riconoscimenti, primo fra tutti, nel 1961, il Premio Oscar per l'interpretazione del suo film-simbolo, "La ciociara" di Vittorio De Sica, in un ruolo che era stato rifiutato da Anna Magnani. Un'attrice, ma anche una bellezza senza tempo: basti ricordare che ha posato per l'edizione 2007 del celebre Calendario Pirelli.

**SOFIA LOREN,  
ATRIZ SEM TEMPO**

Embora já tenha atingido, há muito tempo, os anos "...enta", Sophia Loren é ainda hoje um mito do nosso cinema, amada e respeitada em todo o mundo. Leva consigo uma longa carreira, com mais de 90 filmes em que atuou ao lado de grandes nomes internacionais: de Marlon Brando a Mario Monicelli, de Ettore Scola a Marcello Mastroianni. Foram dezenas de sucessos obtidos em casa e fora das fronteiras nacionais (por alguns anos, na verdade, trabalhou em Hollywood), bem como de reconhecimentos, dos quais se destaca, em 1961, o Oscar pela interpretação de seu filme-simbolo: "Duas Mulheres"(La Ciociara), de Vittorio De Sica, em um papel recusado por Anna Magnani. Uma atriz, mas também uma beleza atemporal: basta lembrar que, em 2006, ela posou para a edição de 2007 do famoso Calendário Pirelli.

## In tavola... all'Italiana

**Tutto il mondo gusta pasta e pizza, e lo Slow Food ha fatto scuola. La nostra cucina non teme paragoni**

I nostri prodotti – siano i nostri vini, i nostri celebri insaccati, o i nostri straordinari formaggi, in una parola, tutto ciò che meglio contraddistingue l'enogastronomia italiana – sono da tempo amatissimi all'estero, e per questo sia le nostre esportazioni in ambito agroalimentare, sia la presenza di ristoranti italiani registrano cifre crescenti.

Un fenomeno naturalmente positivo, ma che porta con sé un altro fenomeno, tutt'altro che lodevole: quello dell'Italian sounding. Si moltiplica infatti la quantità di formaggi, salumi, oli, sughi, pasta, che richiamano nel nome o nell'imballaggio l'Italia, ma che con il nostro Paese non hanno nulla a che fare, e anzi rubano alle nostre imprese quote crescenti di export, oltre a danneggiare gravemente l'immagine del nostro Paese. Che fare per contrastare questo preoccupante fenomeno? Da una parte, si punta all'informazione, promuovendo iniziative che indirizzino il consumatore verso l'originale Made in Italy; dall'altra, si punta sempre più alla tutela della nostra tipicità attraverso azioni e marchi riconosciuti anche a livello internazionale.

In questo senso, un importante passo in avanti è stato fatto con l'approvazione, da parte dell'UNESCO, della Dieta Mediterranea quale Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità: un traguardo storico per la tradizione alimentare e per la cultura dell'Italia intera, che ci chiama ancora una volta alla responsabilità di proseguire con ancora più determinazione il percorso della qualità e della valorizzazione del nostro patrimonio agroalimentare, frutto di secoli di storia e tradizioni. Mangiare italiano è quindi sempre più sinonimo di un'alimentazione di qualità, attenta alle tradizioni, ai frutti della sua terra, alla genuinità. Ne è del resto convinto anche l'autorevole quotidiano The Guardian, che in una recente classifica dedicata alle 50 persone che "potrebbero salvare il pianeta", ha inserito – unico italiano – anche

il fondatore di Slow Food, Carlo Petrini. A motivare questa scelta, il fatto che sia "l'unico attivista anti McDonald's che dialoga con importanti personalità mondiali. Ammirato da buongustai facoltosi per il suo impegno nella promozione della qualità del cibo, delle produzioni agroalimentari su piccola scala, della riscoperta della convivialità e di uno stile di vita dai ritmi meno frenetici. Il movi-



mento Slow Food oggi è presente in oltre 100 Paesi e sta combattendo la cultura del fast food e delle multinazionali del settore agroalimentare, responsabili di gravi danni per l'ambiente".

## Na mesa... com estilo italiano

**O mundo inteiro saboreia massas e pizzas, e o Slow Food é modelo. Nossa cozinha é incomparável**

Nossos produtos – sejam eles os nossos vinhos, nossos embutidos, ou os nossos queijos extraordinários, em uma palavra, tudo o que distingue a enogastronomia italiana – há muito tempo é amada no exterior, e por este motivo, as nossas exportações, sejam elas do agronegócio, ou a presença de restaurantes italianos, registram números sempre crescentes.

embalagem a Itália, mas com o nosso País não possui nenhum relacionamento, e até mesmo causa danos às nossas empresas pois detraem crescentes quantidades de exportação, além de danificar gravemente a imagem do nosso País.

O que fazer para combater este fenômeno preocupante? Por um lado, aposta-se na informação, promovendo iniciativas que conscientizem o consumidor a comprar os produtos originais do Made in Italy; por outro lado, sustentando a proteção do nosso produto típico através de ações e marcas reconhecidas internacionalmente. Neste sentido, um passo importante foi feito com a aprovação, da UNESCO, da Dieta Mediterrânica como Patrimônio Cultural Imaterial da Humanidade: a conquista histórica para a tradição alimentar e cultural de toda a Itália, que nos chama mais uma vez à responsabilidade de continuar com ainda mais determinação o caminho da qualidade e valorização do nosso patrimônio gastronômico, resultado de séculos de história e tradição.

Comida italiana é cada vez mais sinônimo de alimentação de qualidade, atentos à tradição, aos frutos da sua terra, a genuinidade. Também influente jornal The Guardian, em um ranking recente dedicado às 50 pessoas que "poderiam salvar o planeta", acrescentou – um único italiano – o fundador do Slow Food, Carlo Petrini. Para motivar esta escolha, ele é "o único militante anti McDonald's que dialoga com importantes personalidades mundiais, admirado por ricos gourmets por seu empenho em promover a qualidade dos alimentos, a produção de alimentos da agricultura familiar, a redescoberta da coexistência e de um estilo de vida com ritmos menos frenéticos. O movimento Slow Food está presente em mais de 100 países e está lutando contra a cultura do fast food e das multinacionais do setor de alimentos, responsáveis por graves danos ao meio ambiente".

Um fenômeno é claro positivo, mas que traz consigo um outro fenômeno, longe de louvável: o soar italiano. Se multiplicam a quantidade de queijos, carnes, óleos, molhos, massas, que lembram no nome ou na

25	Lunedì Segunda-feira	26	Martedì Terça-feira	27	Mercoledì Quarta-feira	28	Giovedì Quinta-feira	29	Venerdì Sexta-feira	30	Sabato Sábado
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		01	Domenica Domingo
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



### ITALIANI IL POPOLO PIÙ IN SALUTE, LONGEVO E SANO DEL MONDO

Siamo il paese con la popolazione maggiormente in salute e sana a livello mondiale. Un neonato italiano ha oggi un'aspettativa di vita di oltre 80 anni e gode per tutta la vita, in media, di una salute migliore di quella di tutti gli altri nel mondo si legge nel rapporto. A sancirlo è la classifica Bloomberg Global Health Index su 163 Paesi. Nella classifica dei Paesi "più in salute", dopo l'Italia, figurano Islanda, Svizzera, Singapore, Australia e gli Usa sono al 34/mo Posto. Il merito di questo primato è in gran parte della Dieta Mediterranea. Un regime alimentare ricco di frutta, verdure ed olio extra vergine di oliva rappresenta infatti un toccasana. Frutto di una storia e di una tradizione tutta italiana, e rigorosamente legati al territorio d'origine, fanno parte del nostro straordinario patrimonio agroalimentare nazionale.

### A ITÁLIA É O PAÍS COM POPULAÇÃO MAIS SAUDÁVEL DO MUNDO

Somos o país com a população mais saudável do mundo. A determiná-lo é o ranking Bloomberg Global Health Index de 163 países. Na classificação dos países "mais saudáveis", sucessivamente à Itália, estão a Islândia, Suíça, Cingapura, Austrália, e no 34º lugar, os Estados Unidos. De fato, uma criança nascida na Itália hoje tem uma expectativa de vida de aproximadamente 80 anos, e, em toda a sua vida, em média, uma saúde melhor do que a de todos os outros países no mundo, segundo esta pesquisa. Mérito deste primato é em grande parte da Dieta Mediterrânea. Um regime alimentar rico em frutas, verduras e azeite de oliva extra virgem de representa um verdadeiro remédio. Resultado de uma história e tradição italiana, rigorosamente ligadas ao território de origem, fazem parte do nosso extraordinário patrimônio agroalimentar nacional.

**02** Lunedì Segunda-feira    **03** Martedì Terça-feira    **04** Mercoledì Quarta-feira    **05** Giovedì Quinta-feira    **06** Venerdì Sexta-feira    **07** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>08</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**OSPITALITÀ ITALIANA  
RISTORANTI ITALIANI  
NEL MONDO**

Si punta sulla rete dei ristoranti italiani nel mondo certificati dal marchio "Ospitalità italiana". Il progetto di Unioncamere che oggi identifica quasi 2.000 autentici ambasciatori del gusto tricolore in oltre 50 diversi Paesi, è entrato ufficialmente a far parte delle iniziative adottate dal Governo per promuovere il ruolo dell'Italia nel mondo. Un'iniziativa strategica per dare visibilità globale alle eccellenze della produzione italiana. Ma anche un'occasione straordinaria per accelerare il processo di ammodernamento del nostro Paese e stabilire più solide relazioni tra Italia ed estero.

**HOSPITALIDADE ITALIANA –  
RESTAURANTES ITALIANOS  
NO MUNDO**

Concentra-se na rede de restaurantes italianos no mundo certificada pela "Ospitalità italiana". O projeto de Unioncamere hoje identifica quase 2.000 autenticos embaixadores do sabor tricolor em mais de 50 países diferentes, entrou oficialmente a fazer parte das iniciativas tomadas pelo Governo para promover o papel da Itália no mundo. Uma agenda estratégica para dar visibilidade global para a excelência da produção italiana. Não podemos perder esta extraordinária oportunidade para acelerar o processo de modernização do nosso País e estabelecer relações mais fortes entre Itália e os países estrangeiros.



09 Lunedì Segunda-feira    10 Martedì Terça-feira    11 Mercoledì Quarta-feira    12 Giovedì Quinta-feira    13 Venerdì Sexta-feira    14 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	15 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**PASTA, PASTA E ANCORA PASTA!**

La pasta ha una storia molto antica e ricca di aneddoti: sono infatti gli antichi Romani a parlare per primi delle "lagane", strisce sottili di pasta fatte con farina e senza lievito, poi cotte in acqua: in sostanza, le "antenate" delle lasagne. Se alcuni hanno ipotizzato che ad introdurre la pasta sia stato Marco Polo di ritorno dalla Cina, la testimonianza di un geografo arabo, Al-Idrin (1154), ci porta invece a Trabia, presso Palermo, dove pare esistesse addirittura un'industria in cui si produceva un cibo di farina in forma di fili, chiamato "itriyah". In ogni caso, fino al Settecento vige una gran confusione: i diversi tipi di pasta vengono infatti etichettati come maccheroni, finché i Napoletani decidono di adottare il termine quasi esclusivamente per le paste lunghe trafile. Da allora, la pasta si è diffusa in tutto il mondo.

**MASSAS, MASSAS E AINDA MASSAS!**

A massa tem uma história muito antiga e rica em anedotas: são os antigos romanos, os primeiros a falarem da Lagane, tiras finas de massa feita com farinha, sem fermento, cozidas na água: na verdade, as ancestrais da lasanha. Enquanto alguns têm sugerido que o introdutor da massa foi Marco Polo, quando regressou da China, o testemunho de um geógrafo árabe Al-Idrin (1154), leva-nos invés a Trabia, perto de Palermo, onde parece que existia uma indústria de alimentos que produzia um alimento à base de farinha em forma de fios, chamada de "itriyah". De qualquer maneira, até o século XVIII houve uma série de confusões: os diferentes tipos de massas são rotuladas como macarrão até que os napolitanos decidiram adotar o termo quase exclusivamente para massas de fios longos. Desde então, a "massa" se espalhou pelo mundo todo.

16 Lunedì Segunda-feira 17 Martedì Terça-feira 18 Mercoledì Quarta-feira 19 Giovedì Quinta-feira 20 Venerdì Sexta-feira 21 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	22
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12

22 Domenica Domingo



**PIZZA, PASSIONE TRICOLORE**

Anche la pizza può vantare una storia secolare, che, secondo alcuni, affonda le sue radici fin nella cucina etrusca. La vera pizza, con l'impasto soffice e gustoso come la conosciamo oggi, nasce però nel Seicento: si tratta della "mastunicola", ossia un disco di pasta con strutto, formaggio, basilico e pepe. Sarà ovviamente l'arrivo dalle Americhe del pomodoro ad aprire la strada alla pizza moderna, mentre ancora una volta ad un Napoletano dobbiamo l'invenzione della pizza "per eccellenza": la Margherita. Il pizzaiolo Raffaele Esposito, su richiesta della regina Margherita, moglie di Umberto I Re d'Italia, preparò tre pizze, una delle quali con pomodoro, mozzarella e basilico, pensando al tricolore italiano. La regina gradì molto quest'ultima, ed il pizzaiolo decise di chiamarla col suo nome.

**PIZZA, PAIXÃO ITALIANA**

Até a pizza pode se orgulhar de uma história de séculos, que, segundo alguns, têm suas raízes na cozinha Etrusca. A verdadeira pizza, com a massa mole e saborosa como a conhecemos hoje, nasceu, contudo, no século XVII: trata-se da "mastunicola", ou seja, um disco de massa com banha de porco, queijo, manjeriçao e pimenta. Será, obviamente, a chegada do tomate das Américas para abrir o caminho para a pizza moderna, e mais uma vez devemos a invenção a um napolitano da pizza "por excelência", a Margherita. O pizzaiolo Raffaele Esposito, a pedido da rainha Margherita, esposa do rei Umberto I da Itália, preparou três pizzas, uma delas com tomate, mussarela e manjeriçao, pensando na bandeira italiana. A rainha gostou muito desta última, e o cozinheiro decidiu batizá-la com seu nome.

**23** Lunedì Segunda-feira    **24** Martedì Terça-feira    **25** Mercoledì Quarta-feira    **26** Giovedì Quinta-feira    **27** Venerdì Sexta-feira    **28** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>29</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**GELATO, UN PIACERE TUTTO ITALIANO**

L'invenzione del gelato, così come lo conosciamo oggi, è attribuita ad un italiano: il fiorentino Bernardo Buontalenti. Il vero boom del gelato si ha però verso la metà del Seicento grazie soprattutto ad un gentiluomo siciliano, Francesco Procopio Cotelli, che fondò a Parigi il Café Procope, poi celebre per i raduni degli Illuministi. Visto il successo, ben presto in tutta Europa gelatieri siciliani e napoletani fecero fortuna. Si trattò di una vera e propria rivoluzione del gusto, che però deve la sua ulteriore diffusione ad un altro italiano, questa volta emigrato oltreoceano: Italo Marchiony. È infatti lui, gelataio della città di Saint Louis, che, durante un'importante fiera, propone ad un pasticciere suo vicino di bancarella di prestargli una cialda biscottata per adattarla a contenitore del suo goloso prodotto. Da qui, l'idea del cono gelato.

**SORVETE, UM PRAZER BEM ITALIANO**

A invenção do sorvete como o conhecemos hoje é atribuída a um italiano: o florentino Bernardo Buontalenti. Contudo, a verdadeira descoberta do sorvete apareceu na metade do século XVII, especialmente graças a um senhor da Sicília, Francesco Procopio Cotelli, fundador do Café Procope, em Paris, famoso pelas reuniões dos Iluministas. Dado o sucesso, logo em toda a Europa sorveterias sicilianas e napolitanas fizeram fortuna. Foi uma verdadeira revolução no gosto, mas a sua propagação se deve a um outro italiano, que desta vez emigrou para além mar: Italo Marchiony. Foi ele, sorveteiro da cidade de Saint Louis, que, durante uma importante feira, propõe a um doceiro, vizinho de banca, para lhe emprestar um biscoito wafer para adaptar como recipiente do seu saboroso produto. A partir daí, surgiu a ideia do sorvete de cone.

# Fare sport... all'Italiana

**Da Nuvolari a Bartali, da Roberto Baggio a Valentino Rossi: storie di successi che tutto il mondo ci invidia**

Una delle più recenti "favole azzurre" l'abbiamo vissuta il 9 luglio 2006, quando a Berlino la Nazionale italiana ha battuto la Francia diventando – per la quarta volta nella storia – Campione del Mondo. Ma questo è solo uno dei tanti successi che ha visto l'Italia protagonista internazionale a livello sportivo: successi fatti – come in questo caso – da grandi squadre, ma ancor più spesso dovuti alla tenacia e all'impegno di eccezionali uomini e donne.

Rimanendo al mondo del calcio, chi non ricorda il "Golden boy" Gianni Rivera (primo calciatore italiano a vincere il Pallone d'Oro nel 1969), o "Rombo di tuono" Gigi Riva, o, ancora, l'eccezionale Giacinto Facchetti (che occupano rispettivamente la 74ª e la 91ª posizione nella speciale classifica dei migliori calciatori del XX secolo pubblicata dalla rivista World Soccer)?

Ma non è solo il mondo del calcio ad averci dato alcuni dei grandi campioni della storia sportiva internazionale. Basta pensare ai trionfi sugli sci di Alberto Tomba (che, con 50 vittorie complessive in Coppa del Mondo, è il terzo sciatore di sempre per numero di successi dopo Ingemar Stenmark e Hermann Maier) e Deborah Compagnoni (detentrica di tre Ori olimpici: nel 1992 ad Albertville, nel 1994 a Lillehammer e nel 1998 a Nagano); oppure a quelli sulle due-ruote degli indimenticabili Fausto Coppi e Gino Bartali, forse i più importanti ciclisti di sempre. Su un altro tipo di "due-ruote" ha invece trionfato Giacomo Agostini, tra i grandi campioni nella storia del motociclismo, l'unico ad aver conseguito un numero di titoli iridati (15) superiore al numero delle stagioni disputate (14), e titolare di 22 podi consecutivi, superato solo da un altro grandissimo: Valentino Rossi. Se passiamo dalle due alle quattro-ruote, non è difficile trovare altri nomi di grandi campioni: basti citare il "Mantovano Volante" Tazio Nuvolari (universalmente rico-

nosciuto come uno dei più grandi piloti della storia dell'automobilismo mondiale, forse il più grande di tutti, amato e ammirato dallo stesso Enzo Ferrari) o Alberto Ascari, o ancora, venendo a tempi più recenti, Riccardo Patrese (vincitore di 6 Gran Premi) e il testardo Alessandro Zanardi, che, nonostante il grave handicap fisico (l'amputazione di entrambe le gambe in seguito ad un gravissimo inci-



dente automobilistico) continua tutt'oggi a gareggiare (e vincere!). Sono solo problemi di spazio ad impedirci di soffermarci sugli straordinari successi dei campioni del tennis Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli; della stella del ghiaccio Carolina Kostner, o quelli sul "filo dell'acqua" di Antonio Rossi o dei fratelli Giuseppe e Carmine Abbagnale; e, ancora, quelli di Sara Simeoni (salto in alto) o di campioni del nuoto come Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino. Grandi sportivi che hanno tenuto alto nel mondo il nome dell'Italia.

# Praticar esportes... ao estilo italiano

**De Nuvolari até Bartali, de Roberto Baggio até Valentino Rossi: histórias de sucesso que o mundo nos cobiça**

Um dos mais recentes "contos de fada azul" vivemos em 09 de julho de 2006, quando em Berlim, a Seleção Italiana venceu a França e tornou-se – pela quarta vez na história – Campeã do Mundo. Mas este é apenas um dos muitos sucessos que vimos a Itália ser protagonista internacional no esporte: sucessos conquistados – como neste caso – por grandes equipes, mas mais frequentemente de-

pensar os triunfos no esqui de Alberto Tomba (que, com 50 vitórias globais na Copa do Mundo, é o terceiro esquiador comparável ao número de sucessos após Ingemar Stenmark e Hermann Maier) e Deborah Compagnoni, detentora de três Ouros Olímpicos: 1992 em Albertville, 1994 em Lillehammer, 1998 em Nagano; ou aqueles sobre duas rodas: os inesquecíveis Fausto Coppi e Bartali Gino, talvez os mais importantes ciclistas de todos os tempos. Sobre outro tipo de duas rodas triunfou Giacomo Agostini, entre os grandes campeões da história do motociclismo, o único a ter conseguido um número de títulos mundiais (15) superior ao número de temporadas disputadas (14), e titular de 22 pódios consecutivos, superado apenas por outro grandíssimo: Valentino Rossi. Se passarmos das 2 às 4 rodas, não é difícil encontrar outros nomes de grandes campeões: por exemplo o "Mantovano Voador" Tazio Nuvolari (universalmente reconhecido como um dos maiores pilotos da história do mundo, talvez o maior de todos, amado e admirado por o Enzo Ferrari) ou Alberto Ascari, ou ainda, chegando a tempos mais recentes, Riccardo Patrese (vencedor de seis Gran Prêmios) e o persistente Alessandro Zanardi, que, apesar da deficiência física grave (amputação de ambas pernas, consequência de um grave acidente automobilístico) continua ainda hoje a competir e vencer!

Apenas problemas de espaço nos impedem a continuar a relatar sobre os extraordinários sucessos dos campeões de tênis Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli; da estrela do gelo Carolina Kostner, ou aqueles sobre o "fio da água" de Antonio Rossi ou dos irmãos Giuseppe e Carmine Abbagnale; e, novamente, aqueles de Sara Simeoni (salto em altura) ou campeões de natação como Federica Pellegrini, Domenico Fioravanti, Massimiliano Rosolino. Grandes esportistas que conservaram no alto o nome da Itália no mundo.

vido à tenacidade e empenho de homens e mulheres excepcionais. Permanecendo no mundo do futebol, quem não se lembra do "Golden Boy" Gianni Rivera (primeiro jogador italiano a ganhar a Bola de Ouro em 1969), ou "Trovão" Gigi Riva, ou, ainda, o excepcional Giacinto Facchetti (que ocupam, respectivamente, a 74 e a posição 91 na lista especial dos melhores jogadores do século XX, publicado pela revista World Soccer)? Mas não é só o mundo do futebol que nos concedeu alguns dos grandes campeões da história do desporto internacional. Basta

**30** Lunedì Segunda-feira   **31** Martedì Terça-feira   **01** Mercoledì Quarta-feira   **02** Giovedì Quinta-feira   **03** Venerdì Sexta-feira   **04** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>05</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**VALENTINO ROSSI,  
IL "DOTTORE"  
DELLE DUE RUOTE**

Otto volte campione del mondo, è l'unico nella storia del motociclismo ad aver vinto il titolo mondiale in 4 classi differenti: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e MotoGP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008), e a vincere il titolo per due anni consecutivi con due marche diverse (Honda e Yamaha), insieme all'americano Eddie Lawson. Siamo naturalmente parlando di Valentino Rossi, classe 1979, considerato uno dei più grandi piloti professionisti di tutti i tempi. Tra gli altri suoi numerosi record, quello relativo al numero di podi consecutivi nella classe Moto GP (23), mentre il 27 giugno 2009, sul circuito di Assen (Olanda), ha conquistato la sua vittoria numero 100. Tra le numerose curiosità che lo accompagnano, il numero 46 che da sempre caratterizza la sua moto: il 46 è infatti il suo numero portafortuna, lo stesso utilizzato dal padre, ex pilota motociclistico.

**VALENTINO ROSSI,  
O "DOUTOR" NAS DUAS RODAS**

Nove vezes campeão mundial, é único na história do motociclismo que ganhou o título mundial em quatro categorias diferentes: 125 (1997), 250 (1999), 500 (2001) e Moto GP (2002, 2003, 2004, 2005, 2008, 2009), e conquistou o título por dois anos consecutivos com duas marcas diferentes (Honda e Yamaha), junto com o americano Eddie Lawson. É claro que estamos falando de Valentino Rossi, nascido em 1979, considerado um dos maiores pilotos profissionais de todos os tempos. Entre seus inúmeros recordes, estão aqueles relativos ao número de pódios consecutivos na categoria Moto GP (23) e, dia 27 de junho de 2009, no circuito de Assen (Holanda), conquistou sua vitória número 100. Entre as muitas curiosidades que o acompanham, o número 46, que sempre caracterizou a sua moto: é o seu número de sorte, o mesmo utilizado por seu pai, um ex-piloto motociclista.

**06** Lunedì Segunda-feira   **07** Martedì Terça-feira   **08** Mercoledì Quarta-feira   **09** Giovedì Quinta-feira   **10** Venerdì Sexta-feira   **11** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>12</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**PIETRO MENNEA,  
LA "FRECCIA DEL SUD"**

È in Messico, il 12 settembre 1979, che il ventisettenne Pietro Mennea, all'epoca studente di scienze politiche, passa alla storia battendo il record mondiale sui 200 metri stabilito da Tommy Smith. Un record, il suo – 19 secondi e 72 centesimi – che sarebbe durato ben 17 anni (altro grande record di longevità per un primato sportivo), dal momento che solo nel 1996 Michael Johnson riuscì a detronizzare quell'italiano ormai conosciuto come la "Freccia del Sud", durante i Giochi Olimpici di Atlanta. La carriera di Pietro Mennea ha abbracciato cinque edizioni olimpiche: da Monaco 1972 a Seoul 1988. Un'impresa unica per un velocista. Nel suo palmares, una medaglia d'oro (nei 200 metri ai Giochi di Mosca nel 1980) e due medaglie di bronzo olimpiche (Monaco 1972 e Mosca 1980).

**PIETRO MENNEA  
"A FLECHA DO SUL"**

É no México, em 12 de setembro de 1979, que o jovem de 27 anos Pietro Mennea, na época estudante de ciências políticas, passou para a história, batendo o recorde mundial dos 200 metros estabelecido por Tommy Smith. O seu recorde foi de 19 segundos e 72 centésimos – que durou 17 anos (o máximo da longevidade para uma proeza esportiva), uma vez que só durante os Jogos Olímpicos de Atlanta, em 1996, Michael Johnson conseguiu destronar o que o italiano conhecido como "A Flecha do Sul" tinha feito. Pedro Mennea participou de cinco edições olímpicas em sua carreira: de 1972, em Mônaco, até 1988, em Seul. Um feito único para um velocista. Em suas disputas, uma medalha de ouro (nos 200 metros durante os Jogos de Moscou em 1980) e duas medalhas olímpicas de bronze (Mônaco em 1972 e Moscou em 1980).

13	Lunedì Segunda-feira	14	Martedì Terça-feira	15	Mercoledì Quarta-feira	16	Giovedì Quinta-feira	17	Venerdì Sexta-feira	18	Sabato Sábado
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		19	Domenica Domingo
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**ROBERTO BAGGIO,  
IL "DIVIN CODINO"**

Attaccante e fantasista, Roberto Baggio è considerato uno dei più forti calciatori di tutti i tempi, al punto che la rivista World Soccer l'ha inserito alla 16ª posizione nella sua speciale classifica dedicata ai migliori calciatori del XX secolo. Pur non avendo mai vinto la classifica dei marcatori, Roberto Baggio è il quinto realizzatore di sempre del campionato di serie A con 205 gol, preceduto da Piola, Nordahl, Meazza e Altafini; inoltre vanta in Nazionale ben 56 presenze e 27 gol, che lo collocano al quarto posto tra i realizzatori azzurri (a pari merito con Alessandro Del Piero). È inoltre l'unico calciatore italiano ad aver segnato in tre diverse edizioni dei Campionati del mondo (1990, 1994 e 1998). Soprannominato "Raffaello" dall'Avvocato Gianni Agnelli – che accostava il suo modo di giocare all'arte del grande pittore – Baggio si è aggiudicato il Pallone d'Oro 1993, anno in cui fu eletto FIFA World Player.

**ROBERTO BAGGIO,  
O "DIVINO RABO DE CAVALO"**

O fantástico atacante Roberto Baggio é considerado um dos maiores jogadores de todos os tempos, a tal ponto que a revista World Soccer colocou-o em 16º lugar na sua classificação especial dedicada aos melhores jogadores de futebol do século XX. Apesar de nunca ter vencido como o melhor artilheiro, Roberto Baggio é o quinto melhor goleador na história do campeonato da série A com 205 gols marcados, precedido por Piola, Nordahl, Giuseppe Meazza e Altafini. Também possui cerca de 56 apresentações na equipe nacional e 27 gols, que o colocam em quarto lugar entre os artilheiros da Seleção Italiana (juntamente com Alessandro Del Piero). É também o único jogador italiano a marcar em três diferentes edições do Campeonato Mundial (1990, 1994 e 1998). Apelidado de "Rafael" pelo advogado Gianni Agnelli – que dizia que a sua maneira de jogar se parecia com a do pintor – Baggio ganhou a Bola de Ouro em 1993, quando foi eleito o melhor jogador pela FIFA.

**20** Lunedì  
Segunda-feira

**21** Martedì  
Terça-feira

**22** Mercoledì  
Quarta-feira

**23** Giovedì  
Quinta-feira

**24** Venerdì  
Sexta-feira

**25** Sabato  
Sábado

8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12
13	13	13	13
14	14	14	14
15	15	15	15
16	16	16	16
17	17	17	17
18	18	18	18
19	19	19	19

8	8
9	10
10	12
11	14
12	16
13	18
14	20
15	22
16	<b>26</b> Domenica Domingo
17	8
18	10
19	12



**COPPI-BARTALI,  
RIVALITÀ SU DUE RUOTE**

Una delle fotografie più famose della storia sportiva italiana è forse quella del “passaggio di borraccia” tra Fausto Coppi e Gino Bartali. Un’immagine che ben rappresenta il rapporto di rivalità e, allo stesso tempo, di grande rispetto e anche amicizia, che legava questi due ciclisti simbolo dell’Italia del secondo dopoguerra. Due miti che, nella loro diversità – da una parte Bartali, democristiano, sanguigno e amante dei piaceri della tavola; dall’altra Coppi, comunista, schivo e scrupolosissimo nella preparazione alla corsa – hanno contribuito a rendere il ciclismo uno sport di massa al centro dell’attenzione dei mass-media. Tra il 1940 e il 1954, i due si diedero battaglia dominando ben otto Giri d’Italia (5 Coppi e 3 Bartali), conquistando 39 tappe (22 Coppi, 17 Bartali), 4 Tour de France (due a testa), più numerose altre competizioni, per un totale di 124 vittorie per Bartali e 122 per Coppi.

**COPPI-BARTALI,  
RIVALIDADE SOBRE DUAS RODAS**

Uma das mais famosas fotografias da história esportiva italiana é, talvez, a da “passagem da garrafa” entre Fausto Coppi e Gino Bartali. Uma imagem que representa a rivalidade e, ao mesmo tempo, o grande respeito e amizade que unia esses dois ciclistas símbolo da Itália após a Segunda Guerra Mundial. Dois mitos que, na sua diversidade – de um lado Bartali, democrata, impulsivo e amante gastronômico; do outro lado, Coppi, comunista, tímido e escrupuloso na sua preparação para a corrida – ajudaram a tornar o ciclismo um esporte de massa no centro das atenções da mídia. Entre 1940 e 1954, os dois lutaram dominando oito Giri d’Italia – principal competição italiana de ciclismo – (5 Coppi e 3 Bartali), vencendo 39 etapas (22 Coppi, Bartali 17), quatro Tour de France (dois cada), além de inúmeras outras competições, para um total de 124 vitórias e 122 para Coppi Bartali.



# Protagonisti... all'Italiana

**Dalla valigia di cartone alla nuova emigrazione qualificata, che “tiene alta” l’Italianità nel mondo**

In base all’ultimo “Rapporto Italiani nel Mondo” promosso dalla Fondazione Migrantes, gli Italiani residenti fuori dei confini nazionali, a Gennaio 2017 sono più di 4,9 milioni (4.973.942), dei circa 60 milioni di italiani residenti in Italia. A questi si devono aggiungere gli oriundi, che si stimano essere quasi 80 milioni – di cui circa 30 milioni in Brasile, 20 in Argentina, 17,8 negli Stati Uniti e in Francia. Tra i Paesi di insediamento, l’Argentina supera di poco la Germania (entrambe oltre le 600 mila unità). Si tratta di “freddi” numeri, che forse rendono in maniera inadeguata il valore che hanno avuto e continuano tutt’oggi ad avere i nostri connazionali che – per scelta o per necessità – hanno deciso di vivere e lavorare fuori – in certi casi, lontanissimi – dai confini nazionali. Per molto tempo, gli Italiani emigrati furono oggetto di sfruttamento, oltre che di numerosi episodi di xenofobia: in alcuni Paesi, come gli Stati Uniti, vennero addirittura promulgate leggi che limitavano il numero degli immigrati ammessi annualmente; ma ancora oggi la comunità italo-americana lotta contro certi pregiudizi che guardano agli emigrati italiani come disonesti e mafiosi. Ma queste non sono state le uniche sofferenze che i nostri connazionali hanno dovuto subire: la Giornata del Sacrificio del Lavoro Italiano nel Mondo (celebrata l’8 agosto, anniversario della tragedia di Marcinelle, in Belgio, dove, a causa del crollo di una miniera di carbone, persero la vita 262 minatori, 136 dei quali Italiani) è infatti stata istituita nel 2001 per ricordare le tante vittime italiane che hanno perso la vita in condizioni lavorative disagiate. Oggi, però, la realtà è ben diversa. Gli Italiani, qualunque sia il loro Paese di residenza, sono infatti ben inseriti a tutti i livelli della società: ovunque troviamo uomini e donne che operano con successo nel mondo dell’economia, della cultura, dello spettacolo, dello sport, della politica. Nella maggior parte dei casi,

si tratta di persone che dell’Italia hanno solo sentito parlare da genitori e nonni, ma che al Paese delle loro origini guardano con affetto, dimostrando un legame particolare, e senza dubbio radicato. Ed è proprio da costoro che parte quella riscoperta dell’Italianità e della sua cultura che poi – in molti casi – hanno saputo diffondere nella comunità



in cui vivono e operano attivamente. Basti pensare al Columbus Day, giornata nata per omaggiare l’apporto della comunità italiana al continente americano, e oggi trasformata in una grande festa per gli interi Stati Uniti. È dunque questa la forza della cosiddetta “Altra Italia”. Ed è proprio a questi particolari “ambasciatori” che bisogna guardare per promuovere ancor più e meglio, al di fuori dei confini nazionali, la nostra cultura, la nostra economia, la nostra immagine, in tutta la sua straordinaria ricchezza e complessità.

# Protagonistas... ao estilo italiano

**Passando da mala de papelão para a nova emigração qualificada, que “mantém alto” o espírito italiano no mundo**

Em base ao último “Relatório sobre Italianos no Mundo” solicitado pela Fundação Migrantes (dados atualizados até Janeiro de 2017), os italianos residentes fora das fronteiras nacionais são 4.973.942. Comparados com a população local de cerca de 60 milhões de habitantes residentes na Itália. A estes, devemos acrescentar os que são de origem italiana, es-

dos à exploração, além de numerosos episódios de xenofobia: em alguns países, como os Estados Unidos, foram promulgadas leis que limitavam o número de imigrantes admitidos anualmente; mas ainda hoje a comunidade italo-americana combate certos preconceitos que olham os imigrantes italianos como desonestos e mafiosos. Mas estes não foram os únicos sofrimentos que os nossos concidadãos tiveram de suportar: o Dia do Sacrificio do Trabalho Italiano no Mundo (celebrado em 8 de agosto, o aniversário da tragédia de Marcinelle, na Bélgica, onde, devido à queda de uma mina de carvão, morreram 262 mineiros, destes, 136 italianos), foi instituído em 2001 para lembrar as muitas vítimas italianas que perderam suas vidas em condições de trabalho desagradáveis. Hoje, porém, a realidade é bastante diferente. Os italianos, seja qual for o seu país de residência, são bem integrados na sociedade: encontramos em todas as partes do mundo homens e mulheres que operam com sucesso na economia mundial, cultura, entretenimento, esportes e política. Na maioria dos casos, são pessoas que da Itália só ouviram falar através de seus pais ou avós, mas, para o país de suas origens, olham com muito carinho, mostrando um vínculo especial e, sem dúvida com muitos laços. Foi a partir destes que se descobriu novamente a italianidade, a cultura e, sucessivamente foram capazes de divulgar ativamente na comunidade em que vivem e trabalham. Basta pensar no Columbus Day, o dia criado para homenagear a contribuição da comunidade italiana ao continente americano, que hoje se transformou em uma grande festa para todos os Estados Unidos. Portanto, esta é a força da chamada “Outra Itália”. E é justamente nestes particulares “embaixadores” que é preciso olhar para promover mais e melhor, fora das fronteiras nacionais, a nossa cultura, a nossa economia, a nossa imagem, em toda a sua riqueza e complexidade extraordinária.

timados em cerca de 80 milhões – dos quais cerca 30 milhões no Brasil, 20 na Argentina, 17,8 nos Estados Unidos e na França. Entre os países de residência, a Argentina excede ligeiramente a Alemanha (ambos com mais de 600 mil habitantes). Se trata de números “falsos”, que relatam de forma inadequada o valor que eles tiveram e continuam tendo até hoje os nossos compatriotas que – por opção ou por necessidade – decidiram viver e trabalhar no exterior – em alguns casos, muito longe – das fronteiras nacionais. Durante muito tempo, os imigrantes italianos foram submeti-

**27** Lunedì Segunda-feira    **28** Martedì Terça-feira    **29** Mercoledì Quarta-feira    **30** Giovedì Quinta-feira    **31** Venerdì Sexta-feira    **01** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>02</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**VERSACE, DALLA CALABRIA ALLE PASSERELLE MONDIALI**

Elton John ha da sempre indossato i suoi gioielli, così come gli abiti di Lady Diana erano a sua firma. Ma ha vestito, tra gli altri, anche Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Stiamo parlando di Versace, la maison fondata nel 1978 dallo stilista Gianni Versace, e lasciata in eredità al fratello Santo, oggi presidente, e alla sorella Donatella, che ricopre il ruolo di Vicepresidente e Direttore Creativo. Se il marchio ha da sempre il suo quartier generale a Milano, la famiglia Versace è in verità originaria di Reggio Calabria: qui infatti sono cresciuti i tre fratelli, lavorando fin da giovanissimi a fianco della madre nella sartoria di famiglia. Oggi Versace conta un'ottantina di boutique monomarca in tutto il mondo e centinaia di punti vendita all'interno di grandi magazzini come Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

**VERSACE, PARTINDO DA CALABRIA ATÉ AS PASSARELAS DO MUNDO**

Elton John sempre usou suas joias, assim como as roupas de Lady Diana tinham a sua firma. Vestiu, entre outras, Jennifer Lopez, Madonna, Britney Spears, Halle Berry, Lady Gaga. Estamos falando de Versace, a casa de moda fundada em 1978 pelo estilista Gianni Versace, e deixada em herança a seu irmão Santo, hoje presidente, e sua irmã Donatella, que ocupa o cargo de vice-presidente e diretora de criação. A marca sempre teve a sua sede em Milão, mas a família Versace é original de Reggio Calabria: aqui cresceram os três irmãos, trabalhando desde muito jovens ao lado da mãe na alfaiataria de família. Hoje, Versace tem oitenta boutiques em todo o mundo e centenas de lojas ao interno de shopping centers, como Neiman Marcus, Bergdorf Goodman e Saks Fifth Avenue.

03 Lunedì Segunda-feira 04 Martedì Terça-feira 05 Mercoledì Quarta-feira 06 Giovedì Quinta-feira 07 Venerdì Sexta-feira 08 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	09 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ITALIANISSIMI**

Di star straniere con origini italiane sono pieni sia il cinema sia la musica. Molti di loro hanno genitori, nonni o bisnonni di origine italiana e ne vanno molto fieri. Madonna Louise Veronica Ciccone. È ben fiera di ricordare le sue origini abruzzesi. Sua padre Silvio è figlio di Gaetano e Michelina, arrivati negli Stati Uniti nel 1919 dopo aver lasciato la loro Pacentro, in provincia dell'Aquila. Ariana Grande. Se siete sorpresi di come lei parli bene l'italiano, sappiate che lo deve ai suoi genitori. La giovane popstar, infatti, è figlia di Joan Grande e Edward Butera, che hanno origini siciliane e abruzzesi. Lady Gaga, al secolo Stefani Joanne Angelina Germanotta, ha un cognome che non inganna: se infatti la madre Cynthia Bissett è di origini franco-canadesi il padre Joseph ha radici familiari siciliane, a Naso (provincia di Messina).

**ITALIANÍSSIMOS**

Cinema e música estão repletos de estrelas estrangeiras com origens italianas. São inúmeras as que possuem pais, avós ou bisavós de origem italiana, e são muitos os que se orgulham. Madonna Louise Veronica Ciccone: é orgulhosa em lembrar as suas origens do Abruzzo. Seu pai Silvio, é filho de Gaetano e Michelina, os quais chegaram nos EUA em 1919 após deixar sua Pacentro, na Província de Aquila. Ariana Grande: se vocês estão surpeendidos como ela fala bem o italiano, saibam que deve aos seus pais. A jovem estrela pop, de fato, é a filha de Joan Grande e Edward Butera, de origens sicilianas e abruzzeses. Stefani Joanne Angelina Germanotta: nome de arte Lady Gaga. Ela possui um sobrenome que não engana. A mãe Cynthia Bissett é de raízes familiares franco-canadenses, mas as do pai Joseph são sicilianas, precisamente de Naso (província de Messina)

**10** Lunedì Segunda-feira    **11** Martedì Terça-feira    **12** Mercoledì Quarta-feira    **13** Giovedì Quinta-feira    **14** Venerdì Sexta-feira    **15** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>16</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ALBERT UDERZO, IL "PAPÀ ITALIANO" DI ASTERIX**

Chi, di fronte alla grande armata guidata da Giulio Cesare, non ha "tifato" per il piccolo villaggio gallico e per i suoi eroi, il furbo Asterix e il suo grosso e generoso amico Obelix? Forse però non tutti sanno che uno dei due ideatori di Asterix è di origine italiana: stiamo parlando di Albert Uderzo, "padre" dei celebri Galli a fianco dell'amico René Goscinny. Figlio di Silvio e Iria, Uderzo porta esplicitamente traccia delle sue origini nel cognome, che deriva infatti da Oderzo, cittadina in provincia di Treviso di cui era originaria la sua famiglia. L'incontro con Goscinny risale all'inizio degli anni Cinquanta, ma è nel '59 che tengono "a battesimo" la loro creatura: sulla rivista da loro curata, "Pilote", appare infatti "Astérix le Gaulois". Da qui, l'inizio di un successo esponenziale.

**ALBERT UDERZO, O "PAI ITALIANO" DO ASTERIX**

Quem, à frente do grande exército liderado por Júlio César, não "torceu" pela pequena aldeia gaulesa e seus heróis, o malandro Asterix e seu grande e generoso amigo Obelix? Talvez nem todos saibam que um dos criadores do Asterix é de origem italiana: estamos falando de Albert Uderzo, o "pai" dos famosos gauleses, ao lado de seu amigo René Goscinny. Filho de Silvio e Iria, Uderzo traz explicitamente em seu nome marcas de sua origem no sobrenome, o qual deriva da cidade Oderzo na província de Treviso de onde teve origem a sua família. O encontro com Goscinny se deu ao início dos anos cinquenta, porém, em 1959 batizaram a sua criação: na revista, "Pilote", apareceu primeiramente "Astérix le Gaulois". A partir daí, o início de um sucesso extraordinário.

**17** Lunedì Segunda-feira    **18** Martedì Terça-feira    **19** Mercoledì Quarta-feira    **20** Giovedì Quinta-feira    **21** Venerdì Sexta-feira    **22** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>23</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**CÂNDIDO PORTINARI,  
IL "MICHELANGELO  
BRASILIANO"**

Poco conosciuto in Italia nonostante le sue origini venete (suo padre era infatti della provincia vicentina, e sua madre era nativa di Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) è considerato uno dei maggiori rappresentanti dell'arte brasiliana del XX secolo.

Nelle sue opere, la suggestione dell'arte italiana (in particolare, di gusto quattrocentesco) si fonde con la cultura europea (Picasso e i surrealisti) e con quella indigena, dando vita ad un espressionismo geometrizzante esaltato da violente contrapposizioni di volumi e da segni concitati. Tra le sue numerosissime opere, esposte nei maggiori musei di tutto il mondo, il grande ciclo di affreschi presso il Ministero dell'Educazione brasiliano, e i due grandi affreschi (La Guerra e La Pace) presso il Palazzo delle Nazioni Unite a New York.

**CÂNDIDO PORTINARI,  
O "MICHELANGELO  
BRASILEIRO"**

Pouco conhecido na Itália, apesar de suas origens venezianas (seu pai era originário da província de Vicenza, e sua mãe era natural de Bassano), Cândido Portinari (1903-1962) é considerado um dos maiores representantes da arte brasileira do século XX.

Em suas obras, a inspiração da arte italiana (em particular, o gosto pelo século XV) se funde com a cultura europeia (Picasso e os surrealistas) e com indígenas, dando vida a um expressionismo geométrico realçado por violentas contraposições de volume e cunho exaltado.

Entre suas inúmeras obras, expostas em grandes museus de todo o mundo, o grande ciclo de afrescos do Ministério da Educação brasileiro, e dois grandes afrescos (Guerra e Paz), no edifício das Nações Unidas, em Nova Iorque.

**24** Lunedì Segunda-feira    **25** Martedì Terça-feira    **26** Mercoledì Quarta-feira    **27** Giovedì Quinta-feira    **28** Venerdì Sexta-feira    **29** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>30</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**RENZO PIANO, IL MAESTRO DELL'ARCHITETTURA**

Riassumere in poche righe l'attività e la genialità di Renzo Piano è cosa a dir poco impossibile. Certo è che le sue creazioni sveltano ormai in ogni angolo del globo, distinguendosi per l'utilizzo di materiali e tecniche innovativi, così come per la volontà di proporre spazi multifunzionali, dalle ampie superfici e dalle grandi trasparenze, in cui la luce è protagonista. Tra gli straordinari edifici che portano la sua firma, il Centre Georges Pompidou a Parigi, la ristrutturazione del Porto Antico di Genova, il Museo delle Scienze e Tecnologie di Amsterdam, la ricostruzione di Potsdamer Platz a Berlino, il grattacielo del New York Times a New York. Tra i numerosi riconoscimenti tributatigli, il Premio Pritzker nel 1998, ritenuto il più prestigioso a livello mondiale nel campo architettonico.

**RENZO PIANO, O MESTRE DA ARQUITETURA**

Resumir em poucas linhas as atividades e o gênio de Renzo Piano é coisa impossível para dizer quase impossível. O que é certo é que suas criações destacaram-se em todos os cantos do mundo, distinguindo-se pela utilização de materiais e técnicas inovadoras, bem como o desejo de oferecer espaços multifuncionais, de grandes áreas e grandes transparências, onde a luz é protagonista. Entre os edifícios extraordinários que têm a sua assinatura, o Centre Georges Pompidou, em Paris, a renovação do Antigo Porto de Gênova, o Museu da Ciência e Tecnologias, em Amsterdam, a reconstrução do Potsdamer Platz, em Berlim, o edifício sede do New York Times, em Nova Iorque. Entre as muitas honrarias reconhecidas, o Prêmio Pritzker em 1998, considerado o mais prestigioso do mundo no campo da arquitetura.

# Fare musica... all'Italiana

**Siamo il Paese dell'opera, del violino e del pianoforte.  
Ma anche la patria di Verdi, Donizetti, Caruso e Pavarotti**

Anche la musica va annoverata tra le glorie del genio italiano. È infatti a Guido d'Arezzo che dobbiamo, intorno all'anno Mille, il nome delle note tuttora in uso (ad eccezione del Do, che egli chiamava Ut), così come la loro codificazione scritta: fu infatti lui a definire le posizioni sulle righe e negli spazi del rigo musicale e a proporre un sistema unificato per la loro scrittura (utilizzando, per la parte terminale della nota, un quadrato, che sarebbe poi diventato un rombo ed infine un ovale).

Italiane sono anche le origini di uno dei generi musicali forse più universalmente apprezzati: l'opera. Le origini dell'opera risalgono al passaggio tra il XVI e il XVII secolo, quando un gruppo di intellettuali fiorentini, noto come Camerata de' Bardi dal nome del mecenate che li ospitava, decise di formalizzare il nuovo genere. Spettacolo inizialmente riservato ad una élite di intellettuali e aristocratici, acquista carattere di intrattenimento a partire dall'apertura del primo teatro pubblico, nel 1637: il Teatro San Cassiano a Venezia.

L'opera ebbe ben presto diffusione all'estero, soprattutto nella vicina Francia, dove del resto saranno accolti, intorno alla seconda metà del Settecento, alcuni dei più importanti maestri italiani, quali Piccinni, Sacchini, Cherubini e, più tardi, Spontini; ma i più grandi nomi li troviamo nell'Ottocento: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, sono infatti alcuni dei protagonisti del genere operistico a livello europeo, le cui opere sono tutt'oggi amate ed acclamate in ogni angolo del globo.

Oltre all'opera, si sviluppa in parallelo la musica strumentale, la cui raffinatezza è legata anche alla realizzazione di molti strumenti musicali, nati italiani e tuttora presenti nelle orchestre di tutto il mondo. Cremonesi sono infatti le origini del violino, mentre alla fine del Seicento fu il liutaio Bartolomeo Cristofori, padovano alla corte fiorentina di Ferdinando de' Medici, a mettere a punto il primo modello di

pianoforte. Senza contare che si fa addirittura risalire all'antichità romana la storia di uno degli strumenti più legati alla tradizione musicale popolare italiana: il mandolino. Impossibile poi non citare Niccolò Paganini, considerato uno fra i maggiori violinisti della storia. Se facciamo un salto nel presente, la musica resta ancora oggi una delle nostre eccellenze. Basti



ricordare nomi come Caruso, Pavarotti, Bocelli, o quelli di Claudio Abbado e Riccardo Muti, due dei direttori d'orchestra più ammirati e contesi al mondo. Impossibile infine non citare l'Oscar alla Carriera che Ennio Morricone, accompagnato da una standing ovation tributatagli da una ammirata platea, ha ritirato a Los Angeles il 25 febbraio 2007, riconoscimento ai "suoi magnifici e multifaccettati contributi nell'arte della musica per film".

# Fazer música... ao estilo italiano

**Somos o país da ópera, violino e piano.  
Mas também a Pátria de Verdi, Donizetti, Caruso e Pavarotti**

Até mesmo a música está entre as glórias do gênio italiano. Por volta do ano mil, Guido d'Arezzo, deu o nome das notas ainda em uso (com exceção da Do, que ele chamou de Ut), bem como a sua codificação escrita: foi ele quem definiu posições sobre linhas e espaços das notas musicais e quem propôs um sistema unificado para a sua escrita (utilizando,

Entretenimento inicialmente reservado para uma elite de intelectuais e aristocratas, adquire o caráter de recreação a partir da abertura do primeiro teatro público em 1637: Teatro San Cassiano, em Veneza.

A ópera expandiu-se no exterior, especialmente na vizinha França, onde serão bem acolhidos, por volta da segunda metade do século XVIII, alguns dos mais importantes mestres italianos, como Piccinni, Sacchini, Cherubini e, mais tarde, Spontini. Mas os maiores nomes surgem no século XIX: Gaetano Donizetti, Giuseppe Verdi, Pietro Mascagni, Giacomo Puccini, algumas das estrelas do gênero operístico a nível europeu, cujas obras ainda são até hoje amadas e aclamadas em todos o mundo. Além da ópera, desenvolve-se em paralelo a música instrumental, cujo refinamento também está ligada à realização de muitos instrumentos musicais nascidos na Itália e presentes ainda hoje nas orquestras mundiais. Cremona é a cidade natal do violino, enquanto o final do século XVII, Bartolomeo Cristofori, proveniente de Pádua, na corte florentina de Ferdinando de Médici, desenvolveu o primeiro modelo do piano. É da antiguidade romana a história de um dos instrumentos musicais mais tradicionais da música popular italiana: o bandolim. Impossível também não mencionar Niccolò Paganini, considerado um dos maiores violinistas da história.

No presente, a música continua sendo ainda hoje uma das nossas excelências. Basta lembrar nomes como Caruso, Pavarotti, Bocelli, ou aqueles de Claudio Abbado e Riccardo Muti, dois dos diretores de orquestra mais admirados e requisitados no mundo. Finalmente, impossível não mencionar o Oscar à Carreira que Ennio Morricone, acompanhado por uma ovação de uma plateia de admiradores, recebeu em Los Angeles em 25 de fevereiro de 2007, o reconhecimento de "suas magnificas e multifacetadas contribuições para a arte da música do cinema".

para o final da nota, um quadrado, que mais tarde tornou-se um rombo, e, sucessivamente, um oval). Italianas também são as origens de um dos gêneros musicais talvez mais universalmente apreciados: a ópera. As origens da ópera está relacionada à passagem entre o século XVI e XVII, quando um grupo de intelectuais de Florença, conhecidos como "Camerata de Bardi" a partir do nome do patrono que os acolheu, decidiu formalizar o novo gênero.

01 Lunedì Segunda-feira    02 Martedì Terça-feira    03 Mercoledì Quarta-feira    04 Giovedì Quinta-feira    05 Venerdì Sexta-feira    06 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	07 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**DAL VIOLINO AL PIANOFORTE, L'ORCHESTRA È ITALIANA**

Cosa sarebbe un'orchestra senza violino e né pianoforte? Questi due strumenti fondamentali per la musica occidentale sono creazioni italiane. A contendersi la paternità dell'invenzione del violino sembra accreditato il bresciano Gasparo Bertolotti (565), ma fu la città di Cremona ad avere il monopolio della liuteria artistica, divenendo la patria dei più famosi liutai del mondo e tra questi, il più grande costruttore di violini della storia fu indubbiamente Antonio Stradivari.

Altro grande strumento italiano è il pianoforte: nel 1709 Bartolomeo Cristofori, costruttore di clavicembali, realizza il primo "gravicembalo col piano forte". Nasce il pianoforte, uno strumento ideale per permettere a compositori e musicisti di esprimere una vastissima gamma di sfumature musicali ed emotive.

**DO VIOLINO AO PIANO-FORTE, A ORCHESTRA É ITALIANA**

O que seria de uma orquestra sem violino e piano? Estes dois instrumentos fundamentais para a música ocidental, são criações italianas. Para disputar a autoria da invenção do violino a teoria mais aceita é do primeiro fabricante liutau, proveniente de Brescia, Gasparo Bertolotti (565). Porém é a cidade de Cremona que possui o monopólio da liuteria artística, tornando-se a pátria dos mais famosos liutauos no mundo e entre estes, o maior fabricante de violinos na história, Antonio Stradivari.

Outro grande instrumento italiano é o piano-forte: em 1709 Bartolomeo Cristofori, fabricante de cravo, fez o primeiro "clavicórdio com o piano e forte." Nasce o piano-forte, um instrumento ideal que permite expressar, aos compositores e músicos, uma ampla gama de nuances musicais e emotivas.



08 Lunedì Segunda-feira 09 Martedì Terça-feira 10 Mercoledì Quarta-feira 11 Giovedì Quinta-feira 12 Venerdì Sexta-feira 13 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	14 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**FRANK SINATRA, "THE VOICE" CON LA SICILIA NEL SANGUE**

Ol' Blue Eyes, Frankie, Swoonatra (dal verbo swoon, "svenire", riferito all'effetto che faceva sulle sue ammiratrici), ma soprattutto The Voice. Questi i soprannomi con cui, in tutto il mondo, è entrato nella leggenda Frank Sinatra, mito della musica dal primo dopoguerra fino ai giorni nostri, grazie ad una intensa attività durata oltre sessant'anni, dal 1932 al 1995, anno in cui tenne il suo ultimo concerto dal vivo. È stato uno dei più prolifici artisti musicali di tutti i tempi, con oltre 2.200 brani, più di 60 album di canzoni inedite, in tutto 150 milioni di dischi venduti. Un mito mondiale, con radici italianissime: la famiglia di suo padre Saverio era infatti emigrata negli Stati Uniti all'inizio del Novecento partendo da Palagonia (Catania), mentre sua madre, Natalina Garaventa, aveva lasciato da bambina Lumarzo (Genova).

**FRANK SINATRA, "THE VOICE" COM A SICÍLIA NO SANGUE**

O Blue Eyes, Frankie Swoonatra (do verbo swoon, "desmaiar", referindo-se ao efeito que ele fazia em seus admiradores), e especialmente The Voice. Esses apelidos com que, em todo o mundo, tornou-se lendário Frank Sinatra, a lenda da música do período Pós-Guerra até os dias atuais, graças a uma intensa atividade que durou mais de 60 anos, de 1932 a 1995, o ano em que realizou o seu último concerto ao vivo. Foi um dos artistas musicais mais produtivo de todos os tempos, com mais de 2.200 músicas, mais de 60 álbuns de canções inéditas, ao todo mais de 150 milhões de discos vendidos. Um mito mundial, com raízes italianíssimas: a família de seu pai Saverio emigrou para os Estados Unidos no início do século XX, partindo de Palagonia (Catania), enquanto sua mãe, Natalina Garaventa, tinha deixado, ainda criança, a cidade de Lumarzo (Gênova).

**15** Lunedì Segunda-feira    **16** Martedì Terça-feira    **17** Mercoledì Quarta-feira    **18** Giovedì Quinta-feira    **19** Venerdì Sexta-feira    **20** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>21</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**GUIDO D'AREZZO  
E LE NOTE MUSICALI**

È ancora ad un italiano, Guido Monaco, conosciuto anche come Guido d'Arezzo, che dobbiamo l'invenzione delle note e del rigo musicale di quattro linee (tetragramma). Vissuto tra il 990 e il 1050, Guido era un monaco benedettino e curava l'insegnamento della musica; tra il 1025 e il 1035, insegnò presso la Cattedrale di Arezzo, e qui ebbe modo di proseguire gli studi, giungendo alla definizione della notazione musicale: un'invenzione che rivoluzionò il modo di insegnare, di comporre e tramandare la musica. La notorietà che la diffusione del suo famoso trattato, il Micrologus, gli diede in tutta Italia, fece sì che fosse addirittura invitato a Roma da Papa Giovanni XIX. È a Guido d'Arezzo che dobbiamo il nome delle note tuttora in uso, ad eccezione del Do che nel 1260 ha sostituito l'originario Ut.

**GUIDO D'AREZZO  
E AS NOTAS MUSICAIS**

É ainda um italiano, Guido Monaco, também conhecido como Guido d'Arezzo, que devemos a invenção das notas e a pauta musical de quatro linhas (tetragrama). Guido viveu entre 990 e 1050, foi um monge beneditino e ensinava música; entre 1025 e 1035, lecionou na Catedral de Arezzo, onde ele foi capaz de continuar seus estudos, levando à definição de notação musical uma invenção que revolucionou a maneira de ensinar, compor e transmitir música. A notoriedade que a propagação do seu famoso tratado, o Micrologus, lhe deu toda a Itália, fez com que ele fosse convidado pelo Papa João XIX a ir à Roma. Foi Guido d'Arezzo que deu os nomes das notas ainda em uso, com exceção da Do que em 1260 substituiu o Ut inicial.

**22** Lunedì Segunda-feira    **23** Martedì Terça-feira    **24** Mercoledì Quarta-feira    **25** Giovedì Quinta-feira    **26** Venerdì Sexta-feira    **27** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>28</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**“O SOLE MIO”, UN INNO INTERNAZIONALE**

La canzone più conosciuta e cantata al mondo? La mitica “O sole mio”! Resa immortale dal grande Caruso, è da più di un secolo simbolo dell’Italia, ed è stata cantata da artisti di fama internazionale: da Luciano Pavarotti a Claudio Villa, da Placido Domingo a Frank Sinatra, passando per Ray Charles ed Elvis Presley. Tanti, inoltre, gli episodi che la vedono protagonista: il cosmonauta russo Jurij Gagarin mandò proprio “O sole mio” come saluto dallo spazio; ma l’abbiamo anche sentita cantare dai Cinesi al Presidente Pertini durante la sua visita ufficiale del 1980 a Pechino. Nonostante l’eccezionale successo, “O sole mio” non fruttò molto ai suoi due autori, Eduardo Di Capua e Giovanni Capurro, che morirono in povertà. In compenso, la casa di edizioni musicali Bideri continua a percepire le cospicue royalties del pezzo.

**“O SOLE MIO” UM HINO INTERNATIONAL**

A mais conhecida e cantada música no mundo? A lendária “O Sole Mio”! eternizada pelo grande Caruso, é há séculos um símbolo da Itália, e foi cantada por artistas de fama internacional: de Luciano Pavarotti, Claudio Villa, Placido Domingo a Frank Sinatra, Ray Charles e Elvis Presley. Muitos episódios a tornaram protagonista: o cosmonauta russo Yuri Gagarin enviou o seu “O Sole Mio” como uma saudação do espaço; ouvimos cantar os chineses e até o presidente Pertini durante sua visita oficial a Pequim, em 1980. Apesar do grande sucesso, “O sole mio” não rendeu muito para os seus dois autores, Eduardo di Capua e Giovanni Capurro, que morreram na pobreza. Em compensação, a casa de edições musicais Bideri continua a receber substanciais royalties da canção.

# Costruire... all'Italiana

## L'equilibrio tra tecnica e bellezza, dagli edifici romani all'Italian style

Da sempre la capacità di costruire strutture di pregio artistico e di straordinaria qualità tecnica è una delle caratteristiche del genio italiano e da sempre le innovazioni apportate dagli italiani costituiscono punti di riferimento fondamentali per le opere edili di tutto il mondo. Le tecniche delle strutture architettoniche etrusche e romane (come lo studio e l'evoluzione dell'arco), o le tipologie edilizie dei Romani introdotte (come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche) furono esportate in tutto il territorio dell'Impero ed hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli. L'equilibrio tra tecnica e bellezza negli edifici romani, fu reso possibile anche una fondamentale scoperta: quella del calcestruzzo, impasto di calce, inerti e pozzolana. Inizia così un processo di "esportazione" delle innovazioni architettoniche romane che raggiunse ogni angolo dell'impero. Nascono così una serie di città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose. È l'epoca di Leonardo da Vinci, di Brunelleschi, di Michelangelo e di Leon Battista Alberti. Ma un ruolo significativo, nella diffusione dell'arte italiana del costruire, ebbero gli ordini religiosi che si servirono dell'architettura come strumento di glorificazione di Cristo e di propaganda religiosa.

Se passiamo a parlare del presente, possiamo dire che oggi abbiamo grandi architetti apprezzati in tutto il mondo come Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas. Ma un innegabile punto di forza della presenza italiana all'estero è rappresentato oggi dalle società di ingegneria e dalle imprese di costruzione, un fiore all'occhiello per l'Italia. In dodici anni, dal 2004 al 2016, il fatturato all'estero delle imprese di costruzione italiane si è moltiplicato per quattro volte e mezzo, da 3,1 a 14,1

miliardi di euro, come rilevato dall'Ance nel «Rapporto 2017 sulla presenza delle imprese di costruzione italiane nel mondo». Per ottenere questo risultato è stato decisivo il know how delle nostre imprese: la loro com-



petenza conclamata, le loro capacità di altissimo profilo. È per questi requisiti di prim'ordine che le imprese italiane del comparto costruzioni sono presenti all'estero in tanti segmenti: dal settore ferroviario, alle opere stradali, dagli interventi in porti e aeroporti, alle reti distributive dell'energia e dell'acqua, all'edilizia, residenziale e non. Con realizzazioni nel settore ospedaliero e carcerario, dei business center, degli alberghi, delle università e dei centri di ricerca, fino ai musei, ai parcheggi, alle infrastrutture legate alla logistica.

# Construir... à italiana

## O equilíbrio entre a técnica e a beleza, desde os edifícios romanos até o Italian Style

Desde sempre a capacidade de construir estruturas artísticas de extraordinária qualidade técnica é uma das características do gênio italiano, e as inovações feitas pelos italianos são os pontos de referência fundamentais para a

to, da pasta de cal, inerte e pozzolana. Assim, começou um processo de "exportação" de inovações arquitetônicas romanas, chegando a todos os cantos do império. Nasceram assim uma série de cidades de novas fundações, capitais ou grandes metrópoles: Paris, Viena, Constantinopla, Liubliana, Colônia, Cardiff, Estrasburgo, Split. Com o Renascimento, muitas coisas mudam. É a era de Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo e Leon Battista Alberti. Mas um papel significativo na difusão da arte italiana de construção, tiveram as ordens religiosas que serviram-se da arquitetura como instrumento para a glorificação de Cristo e de propaganda religiosa.

Se passarmos a falar sobre o presente, podemos dizer que hoje temos grandes arquitetos apreciados em todo o mundo como Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas. Mas uma força inegável da presença italiana no exterior é hoje representada por empresas de engenharia e de construção, um carro-chefe da Itália. Em doze anos, de 2004 a 2016, as empresas italianas de construção no exterior aumentaram seu faturamento em quatro vezes e meio, isto é, de € 3.1 para € 14.1 bilhões, conforme relatado pela Ance (Associação Nacional Construção Civil) no "Relatório 2017 sobre presença de empresas italianas de construção no mundo". Para conseguir este resultado, foi decisivo o know-how de nossas empresas: suas competências aclamadas, suas habilidades de alto nível. É por estes requisitos de primeira classe que as empresas italianas no setor da construção estão presentes no exterior em muitos segmentos: do setor ferroviário às rodovias, dos portos e aeroportos às redes de distribuição de energia e água, construção residencial e comercial. Com realizações no setor hospitalar e carcerário, centros de negócios, hotéis, universidades e centros de pesquisa, até os museus, estacionamentos e infraestruturas logísticas.

construção de obras de engenharia em todo o mundo. As técnicas das estruturas arquitetônicas etruscas e romanas (como estudo e evolução do arco), ou as tipologias dos romanos introduzidas (como spas, anfiteatros, aquedutos e basilicas) foram exportadas por todo o território do Império e tiveram uma notável influência sobre a arquitetura e engenharia do mundo ao longo dos séculos.

O equilíbrio entre técnica e beleza em edifícios romanos também foi possível graças a uma descoberta fundamental: a do concre-

**29** Lunedì Segunda-feira    **30** Martedì Terça-feira    **31** Mercoledì Quarta-feira    **01** Giovedì Quinta-feira    **02** Venerdì Sexta-feira    **03** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>04</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**SAN PIETROBURGO UNA CITTÀ COSTRUITA "ALL'ITALIANA"**

San Pietroburgo, la magnifica città russa fondata nel 1730 da Pietro il Grande è italiana. Diventa Pietrogrado e poi Leningrado, oggi è tornata a chiamarsi col suo vecchio nome e a celebrare le sue glorie.

Lo Zar, intenzionato a realizzare una "finestra russa" sull'Occidente, aveva chiamato a costruirla e decorarla i migliori artisti europei e soprattutto gli italiani, che avevano fama d'indiscussa eccellenza. Giunse così l'architetto Quarenghi che costruì importanti edifici come il Teatro dell'Hermitage e l'Accademia delle Scienze.

La presenza dell'Italia nella città fu ricca di splendidi apporti, non solo sul piano architettonico, ma anche su quello delle arti figurative e della letteratura.

**SÃO PETERSBURGO UMA CIDADE CONSTRUÍDA À ITALIANA**

São Petersburgo, a magnífica cidade fundada em 1730 por Pedro O Grande é italiana. Em princípio foi batizada de Petrogrado e sucessivamente Leningrado, hoje retorna a denominar-se pelo seu antigo nome e celebrar suas glórias.

O Czar Pedro, intencionado a realizar uma "janela russa" no Ocidente, havia convocado para construir-la e decorar-la os melhores artistas europeus e especialmente italianos, que tinham reputação inquestionável de excelência. Chegaram assim, arquitetos como Quarenghi que construiu prédios importantes, como o Teatro Hermitage e o da Academia de Ciências.

A presença italiana na cidade, enriqueceu com contribuições maravilhosas, não somente na arquitetura, mas também nas artes visuais e na literatura.

**05** Lunedì Segunda-feira   **06** Martedì Terça-feira   **07** Mercoledì Quarta-feira   **08** Giovedì Quinta-feira   **09** Venerdì Sexta-feira   **10** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>11</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**L'ARTE E LA SCIENZA DEL COSTRUIRE**

Le tecniche e le strutture architettoniche romane come le terme, gli anfiteatri, gli acquedotti e le basiliche, sono state esportate in tutto il territorio dell'impero e hanno avuto una notevole influenza sull'architettura e l'ingegneria del mondo nel corso dei secoli. Questa architettura infatti influì molto sulla nascita delle nuove città di nuova fondazione, tuttora capitali o grandi metropoli: Parigi, Vienna, Costantinopoli, Lubiana, Colonia, Cardiff, Strasburgo, Spalato. Col Rinascimento cambiano molte cose: l'architettura del "romanico" viene sostituita dai grandi maestri come Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Parlando del presente i nostri architetti sono apprezzati in tutto il mondo, tra questi Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonisti dell'Italian Style, mirabile equilibrio di bellezza e funzionalità.

**A ARTE E A CIÊNCIA DO CONSTRUIR**

As técnicas e estruturas arquitetônicas romanas, como as termas, os anfiteatros, aquedutos e basilicas, foram exportados para todo o território do império e contribuíram à uma influência significativa sobre a arquitetura e a engenharia no mundo ao longo dos séculos. Esta arquitetura, de fato, influenciou no surgimento de cidades de nova fundação, ainda hoje capitais ou grandes metrópoles: Paris, Viena, Constantinopla, Liubliana, Colônia, Cardiff, Estrasburgo, Split. Com o renascimento, muitas coisas mudam, a arquitetura do "românico" é substituída pelos grandes mestres como Leonardo da Vinci, Brunelleschi, Michelangelo, Leon Battista Alberti, Bernini. Falando do presente, os nossos arquitetos são apreciados em todo o mundo, entre eles, Paolo Portoghesi, Aldo Rossi, Vittorio Gregotti, Renzo Piano, Massimiliano Fuksas, protagonistas deste estilo italiano, de admirável equilíbrio de beleza e funcionalidade.

**12** Lunedì Segunda-feira    **13** Martedì Terça-feira    **14** Mercoledì Quarta-feira    **15** Giovedì Quinta-feira    **16** Venerdì Sexta-feira    **17** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>18</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**DALLE VIE ROMANE  
ALLA PRIMA AUTOSTRADA  
DEL MONDO**

I romani furono il popolo che diede i maggiori contributi al sistema stradale e alle sue tecniche di realizzazione. La rete viaria romana, nel periodo della massima espansione raggiunse complessivamente i 100.000 Km, ripartiti in 29 strade che ricoprivano tutti i territori imperiali. Forse per celebrare questo antico primato di realizzatori di strade che gli italiani, alle soglie del Novecento, ne hanno segnato un altro: è italiana la prima autostrada del mondo, la Milano-Laghi del 1925 ideata dall'ingegnere Piero Puricelli.

A questa fecero subito seguito altre due: la Genova-Serravalle del 1926 e la Napoli-Pompei del 1927. Furono quindi le autostrade italiane a fare da modello all'americana Los Angeles-Pasadena e alle Autobahn tedesche.

**DAS "ESTRADAS" ROMANAS  
À PRIMEIRA SUPER-ESTRADA  
DO MUNDO**

Os romanos foram o povo que forneceu as maiores contribuições para o sistema viário e as suas técnicas de construção. A rede viária romana, no período de máxima expansão, alcançou os 100.000 km, divididos em 29 estradas que cobriam todos os territórios imperiais. Talvez para celebrar este antigo marco de construtores de estradas, foi que os italianos, no início do século XX, realizaram um novo: é italiana a primeira super-estrada no mundo, a Milão-Lagos de 1925 projetada pelo engenheiro Piero Puricelli.

Após esta, fizeram imediatamente outras duas: a Genova-Serravalle em 1926 e a Nápoles-Pompeia em 1927. Foi então que as estradas italianas serviram como modelo às americanas Los Angeles-Pasadena e às Autobahn alemãs.

**19** Lunedì Segunda-feira    **20** Martedì Terça-feira    **21** Mercoledì Quarta-feira    **22** Giovedì Quinta-feira    **23** Venerdì Sexta-feira    **24** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>25</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**LA CUPOLA DI SANTA MARIA DEL FIORE: UNA SFIDA VINTA**

La Cupola di Santa Maria del Fiore di Filippo Brunelleschi (1377-1446) a Firenze, viene ammirata per l'aspetto estetico, ma la sua costruzione è il risultato di un impegno tecnologico originale, durato ben 16 anni. Si trattava infatti di un progetto "impossibile": una cupola del diametro di oltre 44 metri (più larga di quella del Pantheon), la cui curvatura sarebbe dovuta iniziare, infatti, all'incredibile altezza di 52 metri. Brunelleschi decise di adottare sistemi di costruzione tutti suoi: evitò le centine fisse; inventò strumentazioni ad hoc per sollevare materiali e per mantenere ad altezza elevata gli operai; creò un gioco di spinte e contropinte e altri segreti che non sono ancora stati del tutto decifrati dagli esperti e che sono alla base della soluzione di una Cupola che si "autososteneva".

**A CÚPULA DE SANTA MARIA DEL FIORE: UM DESAFIO VITORIOSO**

A Cúpula de Santa Maria del Fiore de Filippo Brunelleschi (1377-1446), em Florença, é admirada por sua aparência, mas sua construção é o resultado de um esforço tecnológico original, que durou 16 anos. Tratava-se de um projeto "impossível": uma cúpula de diâmetro de mais de 44 metros (mais larga do que a do Panteão), cuja curvatura deveria ter sido iniciada, de fato, com a incrível altura de 52 metros. Brunelleschi decidiu adotar sistemas de construção de sua autoria: evitou as costelas fixas; inventou instrumentações ad hoc para a elevação de materiais e para manter a altura elevada dos trabalhadores; criou um jogo de impulso e contra-golpes e outros segredos que ainda não foram completamente decifrados por especialistas e que estão na base de uma solução de uma Cúpula que se "autosustentava".



# Economia... all'Italiana

**Una straordinaria concentrazione di conoscenza legata all'impareggiabile design e alla valorizzazione del "bello ben fatto".**

In campo economico l'Italia ha saputo coniugare, da sempre, un alto livello di capacità produttive, basate sulla spinta fornita dalle innovazioni imprenditoriali e lavorative. Questo tipo di attitudine, che gli italiani, nel corso dei Secoli hanno dimostrato di avere, ha portato ad uno sviluppo e all'ideazione di nuovi strumenti economici e finanziari, così come avvenne attorno al 1100, quando per la quantità e il valore dei prodotti che circolavano per le strade, nei porti e nelle città, gli italiani cominciarono a trafficare con quella speciale merce che è il denaro, con la creazione di molti modelli, che nati in Italia, si sono poi diffusi nel mondo, caratterizzando modalità universalmente adottate.

Infatti, è storicamente accertato che il moderno sistema bancario ha visto le proprie origini in Italia: nel Medioevo i mercanti-banchieri italiani, divennero veri intermediari di pagamenti e la prima banca a predisporre agevolazioni per i clienti con i primi conto correnti, gli assegni, le lettere di cambio, fu quella genovese di San Giorgio, fondata nel 1149. Mentre al 1200 viene fatta risalire l'ideazione della prima cambiale, ad opera dei Lombardi e le prime carte di credito, realizzate in bronzo, rame e piombo furono fatte dai lanaioli fiorentini. Ed è la Banca Monte dei Paschi di Siena (abbreviato in MPS), nata nel 1472 come Monte di Pietà per dare aiuto alle classi disagiate della popolazione della città di Siena, la più antica banca in attività ed è ritenuta anche la più longeva al mondo.

In questa capacità di essere un laboratorio di "modelli" economici capaci di fare emergere le straordinarie capacità di creatività e flessibilità, nasce il Made in Italy, sostenuto da un'innata sensibilità degli italiani per l'estetica ed il bello, scaturita dal contatto costante e prolungato nel corso dei secoli con i capolavori artistici e paesaggistici, di cui il paese è ricco. Oggi il termine "Made in Italy" si è trasformato in una espressione capace di evocare in

tutto il mondo, l'idea dei prodotti italiani, un vero e proprio brand, caratterizzato dalla qualità e dalla creatività tipiche delle eccellenze artigianali e industriali, in grado di rifletterne le abilità e le capacità distintive di noi italiani.



# Economia... à italiana

**Uma concentração extraordinária de conhecimento ligada ao design incomparável e a valorização do "bello bem feito".**

Na esfera econômica, a Itália sempre soube combinar um alto nível de capacidade produtiva, com base no impulso oferecido pelas inovações empresariais e trabalhadoras. Este tipo de aptidão que os italianos demonstraram ao lon-

go dos séculos, levou ao desenvolvimento e à concepção de novos instrumentos econômicos e financeiros. A grande quantidade e valor dos produtos que percorriam as estradas, nos portos e nas cidades, com a criação de muitos modelos, nascidos na Itália, após difundidos para o mundo, caracterizavam as modalidades universalmente adotadas. Foi assim, que por volta de 1100, os italianos começaram a negociar com uma mercadoria especial: o dinheiro.

De fato, historicamente, foi estabelecido que o moderno sistema bancário viu as suas origens na Itália: na Idade Média, os mercantes-banqueiros italianos já desenvolviam a função de intermediários de pagamentos, e o primeiro banco que iniciou fornecer benefícios para os clientes com as primeiras contas correntes, cheques, letras de câmbio, foi o genovês San Giorgio, fundado em 1149. No que se refere ao projeto da primeira promissória, foi por mãos de Lombardos em 1200, enquanto os primeiros cartões de crédito, realizados em bronze, cobre e chumbo provinham da corporação florentina de comerciantes de lã. E é o banco Monte dei Paschi di Siena (abbreviado em MPS), fundada em 1472 com o nome de monte di pietà fundado para auxiliar as classes mais baixas da população da cidade de Siena, o banco mais antigo em atividades e é considerado o mais longevo no mundo. Nesta habilidade de ser um laboratório de "modelos econômicos" capazes de destacar a extraordinária capacidade criativa e flexível, nasceu o Made in Italy, apoiado por uma sensibilidade inata dos italianos para a estética e beleza, decorrentes do contato constante e prolongado ao longo dos séculos com as obras-primas artísticas e paisagísticas, das quais o país é rico.

Hoje, o termo "Made in Italy" tornou-se uma expressão que evoca em todo o mundo a ideia de produtos italianos, uma verdadeira e própria marca, caracterizada pela qualidade e criatividade típicas das excelências artesanais e industriais, capazes de transmitir as habilidades e conhecimentos de nós italianos

**26** Lunedì Segunda-feira    **27** Martedì Terça-feira    **28** Mercoledì Quarta-feira    **29** Giovedì Quinta-feira    **30** Venerdì Sexta-feira    **01** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>02</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**PREMI NOBEL ITALIANI**

Ad oggi, con i Nobel Italiani, siamo a quota venti. In breve i nomi che hanno portato lustro al nostro Paese: Giosuè Carducci (1906, per la letteratura), Camillo Golgi (1906, per la medicina), Ernesto Teodoro Moneta (1907, per la pace), Guglielmo Marconi (1909, per la fisica), Grazia Deledda (1926, per la letteratura), Luigi Pirandello (1934, per la letteratura), Enrico Fermi (1938, per la fisica), Daniel Bovet (1957, per la medicina), Emilio Segrè (1959, per la fisica), Salvatore Quasimodo (1959, per la letteratura), Giulio Natta (1963, per la chimica), Salvatore Luria (1969, per la medicina), Eugenio Montale (1975, per la letteratura), Renato Dulbecco (1975, per la medicina), Carlo Rubbia (1984, per la fisica), Franco Modigliani (1985, per l'economia), Rita Levi-Montalcini (1986, per la medicina), Dario Fo (1997, per la letteratura), Riccardo Giacconi (2002, per la fisica), Mario Capecchi (2007, per la medicina).

**ITALIANOS PRÊMIOS NOBEL**

Até hoje, o número de Nobel italianos são 20. Em síntese os nomes que trouxeram fama ao nosso país: Giosuè Carducci (1906, para a literatura), Camillo Golgi (1906, para a medicina), Ernesto Teodoro Moneta (1907, Paz), Guglielmo Marconi (1909, para a física), Grazia Deledda (1926, para a literatura), Luigi Pirandello (1934, para a literatura), Enrico Fermi (1938, para a física), Daniel Bovet (1957, para a medicina), Emilio Segrè (1959, para a física), Salvatore Quasimodo (1959, para literatura), Giulio Natta (1963, para a química), Salvatore Luria (1969, para medicina), Eugenio Montale (1975 na literatura), Renato Dulbecco (1975, para a medicina), Carlo Rubbia (1984 para a física), Franco Modigliani (1985, para a economia), Rita Levi-Montalcini (1986, para a medicina), Dario Fo (1997, para a literatura), Riccardo Giacconi (2002, para a física), Mario Capecchi (2007, para a medicina).

**03** Lunedì Segunda-feira   **04** Martedì Terça-feira   **05** Mercoledì Quarta-feira   **06** Giovedì Quinta-feira   **07** Venerdì Sexta-feira   **08** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>09</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**SECOLI DI ISTRUZIONE, STUDI E CONOSCENZA**

Tocca all'Università di Bologna il titolo di ateneo più antico d'Europa! Fondato nel 1088 l'Alma Mater Studiorum nacque come associazione tra studenti, libera e laica, nella quale gli associati erano legati tra loro da un giuramento d'appartenenza con dei capi riconosciuti (rectores). I primi studi furono incentrati sul diritto, successivamente aggiunsero logica, economia, astronomia, medicina, filosofia, aritmetica, retorica, grammatica e poi teologia, greco ed ebraico. La fama dell'università fece diventare Bologna meta di ospiti e studiosi illustri. Negli oltre nove secoli di storia, si ricordano fra i suoi studenti personaggi di spicco come Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d'Ascoli, Salimbene da Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso e molti altri illustri. Mentre tra le Università telematiche citiamo la 1ª I-University Italiana Pegaso, la più seguita sui social grazie alla eccellente tecnologia per la formazione online.

**SÉCULOS DE INSTRUÇÃO, ESTUDOS E CONHECIMENTOS**

A Universidade de Bolonha é a mais antiga faculdade da Europa! Fundada em 1088, a Alma Mater Studiorum nasceu como uma associação entre alunos, livre e laica, nos quais os associados estavam ligados entre si por um juramento vinculado com chefes reconhecidos (rectores). Os primeiros estudos foram focados no Direito, sucessivamente adicionaram Lógica, Economia, Astronomia, Medicina, Filosofia, Aritmética, Retórica, Gramática e posteriormente Teologia, Grego e Hebraico. A fama da universidade fez Bolonha tornar-se o destino de convidados e estudiosos ilustres. Nos mais de nove séculos de história, lembramos seus famosos alunos como Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guido Guinizelli, Cecco d'Ascoli, Salimbene da Parma, Coluccio Salutati, Torquato Tasso e tantas outras ilustres personalidades. Entre as universidades telemáticas, citamos a 1ª I-University Italiana Pegaso, o mais seguida nas redes sociais, graças à excelente tecnologia para a formação on-line.

**10** Lunedì Segunda-feira    **11** Martedì Terça-feira    **12** Mercoledì Quarta-feira    **13** Giovedì Quinta-feira    **14** Venerdì Sexta-feira    **15** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>16</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**UN TESSUTO ECONOMICO  
DISTINTO DALLE PICCOLE  
E MEDIE IMPRESE**

A partire dalla fine della Seconda guerra mondiale, l'Italia ha conosciuto profondi cambiamenti economici, che, l'hanno portata a diventare una delle maggiori potenze industriali. La fase di industrializzazione arrivata a compimento negli anni ottanta, ha permesso lo sviluppo dei servizi bancari, assicurativi, commerciali, finanziari e della comunicazione. L'Italia è la terza economia dell'Eurozona, ponendosi come secondo paese manifatturiero in Europa, con uno straordinario know-how in settori strategici quali quelli dei macchinari e dell'automazione, della moda e del design, dell'alimentare e della cucina, rappresentati principalmente dalle piccole e medie imprese. Un altro importante pilastro, è quello rappresentato dal turismo, grazie all' inestimabile patrimonio archeologico ed artistico del paese. Infatti l'Italia è il Paese con il maggior numero al mondo di siti iscritti nella Lista del Patrimonio dell'Umanità.

**CENÁRIOS ECONÔMICOS  
CARACTERIZADOS POR  
PEQUENAS E MÉDIAS EMPRESAS**

A partir do final da Segunda Guerra Mundial, a Itália experimentou profundas mudanças econômicas, que a levaram a se tornar uma das maiores potências industriais. A fase de industrialização que se concretizou na nos anos 80 permitiu o desenvolvimento de serviços bancários, seguros, comerciais, financeiros e de comunicação. A Itália é a terceira economia da zona do euro, colocando-se como o segundo país produtor na Europa com um excelente know-how em setores estratégicos, como o das máquinas e da automação, da moda e do design, dos alimentos e da culinária, representados principalmente por pequenas e médias empresas. Outro pilar importante é o do turismo, graças ao inestimável patrimônio arqueológico e artístico do país. De fato, a Itália é o país com o maior número de sítios inscritos na Lista do Patrimônio da Humanidade.

17	Lunedì Segunda-feira	18	Martedì Terça-feira	19	Mercoledì Quarta-feira	20	Giovedì Quinta-feira	21	Venerdì Sexta-feira	22	Sabato Sábado
8		8		8		8		8		8	
9		9		9		9		9		10	
10		10		10		10		10		12	
11		11		11		11		11		14	
12		12		12		12		12		16	
13		13		13		13		13		18	
14		14		14		14		14		20	
15		15		15		15		15		22	
16		16		16		16		16		23	Domenica Domingo
17		17		17		17		17		8	
18		18		18		18		18		10	
19		19		19		19		19		12	



**LE ECCELLENZE ITALIANE NEL COMMERCIO CON L'ESTERO**

L'Italia vanta 844 prodotti, su un totale di 5.117, classificatisi primi, secondi o terzi al mondo per saldo commerciale attivo con l'estero, per un valore complessivo di 161 miliardi di dollari. Più nel dettaglio, il nostro Paese vanta 210 prodotti medaglia d'oro a livello mondiale per saldo commerciale, eccellenze che ci fanno guadagnare 51 miliardi di dollari. I nostri prodotti che si classificano al secondo posto nel mondo per saldo commerciale sono invece 344 e fruttano 68 miliardi di dollari. Le medaglie di bronzo dell'export italiano sono invece 290 prodotti e valgono un saldo commerciale complessivo di 42 miliardi. La nostra agricoltura è fra le più sicure al mondo: siamo il Paese con il minor numero di prodotti agroalimentari con residui chimici. L'Italia è inoltre il Paese con il maggior numero di riconoscimenti dell'Unione Europea per le specialità agroalimentari e in particolar modo per i vini.

**AS EXCELÊNCIAS ITALIANAS NO COMÉRCIO EXTERIOR**

Itália possui 844 produtos, sobre um total de 5.117, classificados em primeiro, segundo ou terceiro lugar no mundo para o superávit comercial no exterior, por um valor total de 161 bilhões de dólares. Mais especificamente, o nosso país possui 210 produtos medalha de ouro no mundo para a balança comercial, excelências que nos fazem lucrar 51 bilhões de dólares. Os nossos produtos que classificam-se em segundo lugar no mundo para a balança comercial são 344 e lucram US\$ 68 bilhões. As medalhas de bronze das exportações italianas são 290 produtos, equivalentes a um superávit comercial total de 42 bilhões. A nossa agricultura está entre as mais seguras do mundo: somos o país com o menor número de produtos agro-alimentares com resíduos químicos. A Itália é também o país com o maior número de prêmios da União Europeia para especialidades agroalimentares, com destaque nos vinhos.

**24** Lunedì Segunda-feira    **25** Martedì Terça-feira    **26** Mercoledì Quarta-feira    **27** Giovedì Quinta-feira    **28** Venerdì Sexta-feira    **29** Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	<b>30</b> Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**MADE IN ITALY**

Se il Made in Italy fosse un brand sarebbe il terzo marchio più noto al mondo, dopo Coca Cola e Visa. L'espressione "Made in Italy" fu utilizzata a partire dagli anni 1980, per indicare la specializzazione internazionale del sistema produttivo italiano nei settori manifatturieri cosiddetti tradizionali, le cosiddette 4 A: abbigliamento, arredamento, automotive (inclusa la meccanica) e agroalimentare, che identificano un "modo italiano" di realizzare un prodotto e quindi la capacità dell'Italia di sapere coniugare competenze imprenditoriali, alta tecnologia e sapienza artigianale del suo territorio. Universalmente apprezzato, sui mercati globali il "Made in Italy" ha sempre più bisogno di essere tutelato dal fenomeno della contraffazione, da false indicazioni d'origine che inducono in errore i consumatori.

**MADE IN ITALY**

Se o Made in Italy fosse uma marca, seria a terceira mais célebre no mundo, de pois da Coca Cola e da Visa. A expressão "Made in Italy" foi utilizada desde a década de 1980, para indicar a especialização internacional do sistema produtivo italiano em setores manufatureiros tradicionais, as chamadas 4 As: roupas, móveis, automotivo (incluindo mecânica) e do agronegócio, que identificam um "modo italiano" para realizar um produto e, portanto, a capacidade da Itália para saber combinar competências empresariais, alta tecnologia e artesanato de seu território. Universalmente apreciados nos mercados globais, o "Made in Italy", há cada vez mais necessidade de ser protegido contra a falsificação, falsas indicações de proveniência que induzem ao engano do consumidor.

31 Lunedì Segunda-feira 01 Martedì Terça-feira 02 Mercoledì Quarta-feira 03 Giovedì Quinta-feira 04 Venerdì Sexta-feira 05 Sabato Sábado

8	8	8	8	8	8
9	9	9	9	9	10
10	10	10	10	10	12
11	11	11	11	11	14
12	12	12	12	12	16
13	13	13	13	13	18
14	14	14	14	14	20
15	15	15	15	15	22
16	16	16	16	16	06 Domenica Domingo
17	17	17	17	17	8
18	18	18	18	18	10
19	19	19	19	19	12



**ITALIAN STYLE**

Un doppio significato capace di rappresentare il modo di produrre ma anche il gusto di chi utilizza quel prodotto per una scelta consapevole, di stile. È questo l'ITALIAN STYLE, frutto di quell'equilibrio tra funzionalità ed estetica, il vero segreto inimitabile degli italiani che permette al nostro Paese di essere uno dei più apprezzati al mondo, capace di infondere un senso di appartenenza collettivo. Uno stile di vita improntato all'eleganza e quindi al successo riscosso dai nostri marchi oltreconfine. Made in Italy o Italian Style, non c'è alcun dubbio che l'italianità eserciti grande attrattiva nei confronti dei consumatori stranieri e la percezione dei prodotti italiani si contraddistingue nello "stile" non riproducibile all'estero. In altre parole, non sarebbe sufficiente riprodurre quanto più fedelmente possibile una borsa o un gioiello italiano: il "clone" non "incorporerà" mai il fascino e la creatività che connotavano l'originale.

**O ESTILO ITALIANO**

Um duplo significado capaz de representar a nossa forma de produzir, mas também o gosto de quem utiliza o produto para uma escolha consciente do estilo. É este o Italian Style, o resultado do equilíbrio entre a funcionalidade e a estética, o verdadeiro segredo do inimitável dos italianos que permite que o nosso País seja um dos mais respeitados do mundo, capaz de incutir um sentimento de pertinência coletiva. Um estilo de vida marcado pela elegância e, portanto, para o sucesso das nossas marcas além das fronteiras. Made in Italy ou italian style, exerce grande atração para os consumidores estrangeiros e a concepção dos produtos italianos se distinguem no "estilo" não reproduzível no exterior. Em outras palavras, não é suficiente para reproduzir o mais fielmente possível uma bolsa ou uma jóia italiana: o "clone" nunca "incorporará" o charme e criatividade que caracteriza o original.



L'Agência Brazil Planet si propone di sviluppare ed intensificare le relazioni economiche, gli scambi commerciali, i flussi di investimenti e culturali tra il Brasile, l'Italia e qualunque altro Paese dell'Unione Europea. Allo stesso modo, Brazil Planet promuove le eccellenze italiane, sostenendo l'interscambio commerciale e di know-how tra gli imprenditori e enti di entrambi i Paesi e proporzionando agli operatori brasiliani ottime possibilità di stabilire partnership e business.

Brazil Planet annovera tra i Soci alcuni tra i principali gruppi industriali brasiliani e italiani, banche, studi legali, società di trasporto, imprenditori e piccole e medie imprese; fornisce su richiesta, informazioni e supporto volti a verificare opportunità di business. Organizza, inoltre, incontri con personalità politiche, funzionari governativi ed economisti brasiliani e italiani.

Brazil Planet promuove principalmente le Camere di Commercio Italiane presenti in Brasile, per coordinare e realizzare programmi di comune interesse, in collaborazione con le Autorità diplomatiche italiane e brasiliane.

A Agência Brazil Planet se propõe em desenvolver e intensificar as relações econômicas, o comércio exterior, o fluxo de investimento e cultura entre Brasil, Itália e qualquer outro país da União Europeia. Da mesma maneira, a Brazil Planet promove as excelências italianas, favorecendo o intercâmbio comercial e de Know-how entre os empresários e entes de ambos Países proporcionando aos operadores brasileiros ótimas possibilidades de estabelecer parcerias e negócios.

Brazil Planet apresenta entre seus sócios os principais grupos industriais brasileiros e italianos, bancos, escritórios de advocacia, empresas de transporte, empresários, pequenas e médias empresas; fornece, sob encomenda, informações e suporte que visam averiguar as oportunidades de negócios. Organiza ainda encontros com personalidades políticas, funcionários do governo e economistas brasileiros e italianos.

Brazil Planet promove principalmente as Câmaras de Comércio Italianas no Brasil para coordenar e realizar programas de interesse comum em colaboração com as autoridades diplomáticas italianas e brasileiras.

L'Associazione d'Amicizia Italia-Brasile nasce con l'intento di coagulare intorno a sé le migliori forze ed energie imprenditoriali, politiche e sociali per poter essere un punto di riferimento istituzionale per lo sviluppo ed il consolidamento delle relazioni e delle opportunità tra i due Paesi.

I legami con la cultura italiana in Brasile e l'attenzione verso la cultura brasiliana in Italia sono un fatto acquisito che lega intimamente i due paesi in un flusso continuo di scambi culturali, economici, sociali. Tra le istituzioni democratiche dei due Paesi esistono forti vincoli di amicizia e proficui rapporti di collaborazione, rafforzatisi negli ultimi anni grazie alla presenza nel Parlamento italiano di rappresentanti eletti residenti in Brasile ed all'esistenza di un accordo di cooperazione tra le due Camere dei Deputati operativo attraverso una apposita commissione bilaterale.

Con l'obiettivo, ambizioso di favorire lo sviluppo di un livello di conoscenza maggiore tra i due Paesi, l'Associazione d'Amicizia Italia-Brasile intende contribuire a sviluppare gli scambi politico istituzionali, culturali, economici, sociali e, soprattutto, la generazione di ricchezza e di valore nelle relazioni reciproche.



A Associação de Amizade Itália-Brasil nasce com o objetivo de aglomerar em torno de si as melhores forças e energias empreendedoras, políticas e sociais para ser um ponto de referência institucional ao desenvolvimento e consolidação das relações e oportunidades entre os dois Países.

Os laços com a cultura italiana no Brasil e a atenção à cultura brasileira na Itália são um fato adquirido que liga intimamente os dois países em um fluxo contínuo de intercâmbios culturais, econômicos e sociais. Entre as instituições democráticas dos dois países, existem fortes laços de amizade e proficuas relações de colaboração, reforçadas nos últimos anos graças à presença no Parlamento italiano de representantes eleitos residentes no Brasil e à existência de um acordo de cooperação entre as duas Câmaras dos Deputados operacional através de uma comissão bilateral específica.

Com o objetivo ambicioso de promover o desenvolvimento de um maior nível de conhecimento entre os dois países, a Associação da Amizade Itália-Brasil pretende contribuir para o desenvolver os intercâmbios políticos institucionais, culturais, econômicos, sociais e, acima de tudo, de geração de riqueza e valor nas recíprocas relações.



SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI  
IL MONDO IN ITALIANO

Dal 1889 per tutelare e diffondere la lingua e la cultura italiana nel mondo, ravvivando i legami spirituali dei connazionali all'estero con la madre patria e alimentando tra gli stranieri l'amore e il culto per la civiltà italiana.

*Desde 1889 para tutelar e difundir a língua e a cultura italiana no mundo, revivendo os laços espirituais dos compatriotas no exterior com a pátria-mãe e alimentando, entre os estrangeiros, o amor e o culto pela civilização italiana.*

Società Dante Alighieri Piazza di Firenze, 27 - 00186 Roma  
[www.ladante.it](http://www.ladante.it)



Viale Umbria, 44 - 20135 Milano  
Tel. + 39 02.3657.1696  
[info@brazilplanet.it](mailto:info@brazilplanet.it)  
[www.brazilplanet.it](http://www.brazilplanet.it)



Viale Gorizia 52 - 00198 Roma  
Tel. +39 06.688.022.54  
[info@italia-brasile.org](mailto:info@italia-brasile.org)  
[www.italia-brasile.org](http://www.italia-brasile.org)





For 8 years, Brazil S/A introduce  
the best of brazilian design.  
Come to visit us and feel our spirit.

BRAZIL S/A

WWW.BRAZILSA.COM.BR

Si ringrazia



### TIM Brasil

TIM è presente in Brasile dal 1997 e nel 2001 è il primo operatore di telefonia mobile a ottenere autorizzazioni per operare in tutto il paese. Con circa 50 milioni di clienti, è il secondo player del mercato mobile brasiliano e leader nazionale per copertura 4G. TIM Brasil è l'unica società nel settore delle telecomunicazioni ammessa al "novo mercato" della borsa valori di São Paulo e quella che da più tempo figura nell'indice di sostenibilità (ISE).

[www.tim.it](http://www.tim.it)

### TIM Brasil

A TIM está presente no Brasil desde 1997 e, em 2001, foi a primeira operadora de telefonia móvel a obter autorizações para operar em todo o país. Com cerca de 50 milhões de clientes, é o segundo maior player no mercado móvel brasileiro e líder nacional na cobertura 4G. A TIM Brasil é a única empresa do setor de telecomunicações que integra o "Novo Mercado" da bolsa de valores de São Paulo e a que se mantém por mais tempo no Índice de Sustentabilidade Empresarial (ISE).

[www.tim.it](http://www.tim.it)



### Enel in Brasile

Siamo una delle più grandi aziende nel mercato globale di energia e gas, presenti in più di 30 paesi, in 4 continenti. In Europa, siamo una delle aziende energetiche con maggiore capacità d'installazione. In Brasile, operiamo in diversi segmenti del settore dell'energia elettrica, svolgendo un ruolo leader nel mercato della generazione da fonti rinnovabili e convenzionali, fornendo energia elettrica a quasi 10 milioni di famiglie, industrie e stabilimenti commerciali. La società opera anche nella conversione e trasmissione di energia dal Brasile verso l'Argentina e nella commercializzazione di soluzioni integrate in energia.

[www.enel.com.br](http://www.enel.com.br)

### Enel no Brasil

Somos uma das maiores empresas dos mercados globais de energia e gás, presentes em mais de 30 países, em 4 continentes. Na Europa, somos uma das empresas de energia com maior capacidade instalada. No Brasil, atuamos em diversos segmentos do setor elétrico, desempenhando um papel de liderança no mercado de geração renovável e convencional e fornecendo energia elétrica a quase 10 milhões de residências, indústrias e estabelecimentos comerciais. A empresa também atua na conversão e transmissão de energia do Brasil para a Argentina e na comercialização de soluções integradas em energia.

[www.enel.com.br](http://www.enel.com.br)

# CALENDARIO 2019

GENNAIO							FEBBRAIO							MARZO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6					1	2	3					1	2	3
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	4	5	6	7	8	9	10
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	11	12	13	14	15	16	17
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	18	19	20	21	22	23	24
28	29	30	31				25	26	27	28				25	26	27	28	29	30	31
APRILE							MAGGIO							GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7			1	2	3	4	5						1	2
8	9	10	11	12	13	14	6	7	8	9	10	11	12	3	4	5	6	7	8	9
15	16	17	18	19	20	21	13	14	15	16	17	18	19	10	11	12	13	14	15	16
22	23	24	25	26	27	28	20	21	22	23	24	25	26	17	18	19	20	21	22	23
29	30						27	28	29	30	31			24	25	26	27	28	29	30
LUGLIO							AGOSTO							SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7				1	2	3	4							1
8	9	10	11	12	13	14	5	6	7	8	9	10	11	2	3	4	5	6	7	8
15	16	17	18	19	20	21	12	13	14	15	16	17	18	9	10	11	12	13	14	15
22	23	24	25	26	27	28	19	20	21	22	23	24	25	16	17	18	19	20	21	22
29	30	31					26	27	28	29	30	31		23	24	25	26	27	28	29
														30						
OTTOBRE							NOVEMBRE							DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6					1	2	3							1
7	8	9	10	11	12	13	4	5	6	7	8	9	10	2	3	4	5	6	7	8
14	15	16	17	18	19	20	11	12	13	14	15	16	17	9	10	11	12	13	14	15
21	22	23	24	25	26	27	18	19	20	21	22	23	24	16	17	18	19	20	21	22
28	29	30	31				25	26	27	28	29	30		23	24	25	26	27	28	29
														30	31					

